



COMUNE DI VALLELAGHI
(Provincia di Trento)

RELAZIONE SULLA GESTIONE DELL'ESERCIZIO FINANZIARIO 2024

resa ai sensi degli artt. 151, 6 comma e 231 del D.lg. 18/08/2000, n. 267,
e dell'art. 11, comma 6 del D.lg. 23/06/2011, n. 118 e s.m.i.



via Roma, 41 – (Vezzano) 38096 VALLELAGHI (TN)
C.f./P.IVA 02401940222
<http://www.comune.vallelaghi.tn.it> / e-mail: info@comune.vallelaghi.tn.it
PEC: info@pec.comune.vallelaghi.tn.it



Sommario

ANALISI DELLA GESTIONE FINANZIARIA.....	5
bilancio – approvazione.....	5
bilancio – variazioni	5
L'avanzo di amministrazione 2024.....	9
Il fondo di cassa	18
L'indicatore di tempestività dei pagamenti.....	21
Pagamenti tardivi.....	21
Debiti fuori bilancio	21
ANALISI DELL'ENTRATA.....	22
L'utilizzo dell'avanzo di amministrazione	22
Il fondo pluriennale vincolato	24
titolo 1 - entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	25
titolo 2 - trasferimenti correnti	29
titolo 4 - entrate in conto capitale	36
Titolo 5 - entrate da riduzione di attività finanziarie	37
Titolo 6 accensione prestiti	37
Titolo 7: anticipazione da istituto tesoriere/cassiere.....	38
Titolo 9 - entrate per conto di terzi e partite di giro	38
ILLUSTRAZIONE DELLE RISULTANZE DELLA SPESA.....	39
titolo 1 – le spese correnti.....	39
Titolo 2 – le spese in conto capitale.....	50
titolo 4 - rimborso di prestiti	52
Titolo 7 – le spese per conto terzi e partite di giro.....	54
I risultati amministrativi del 2024	55
Missione 01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	55
Missione 03 – Ordine pubblico e sicurezza.....	56
Missione 04 - Istruzione e diritto allo studio	57
Missione 05 - Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali.....	58
Missione 06 - Politiche giovanili, sport e tempo libero	59
Missione 07 – Turismo	60
Missione 08 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa	61
Missione 09 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	62
Missione 10 - Trasporti e diritto alla mobilità	63
Missione 11 - Soccorso civile	64
Missione 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia.....	65
Missione 20 – Fondi ed accantonamenti	66
ENTRATE E SPESE NON RICORRENTI	67
I PROGETTI FINANZIATI CON FONDI PNRR.....	68
CONTRATTI DI PARTENARIATO PUBBLICO PRIVATO	70
L'ASSETTO DELLE PARTECIPAZIONI COMUNALI.....	72
STRUMENTI FINANZIARI DERIVATI.....	77
GARANZIE	77

PARAMETRI DI RISCONTRO DELLA SITUAZIONE DI DEFICITARIETÀ STRUTTURALE.....	77
GESTIONE DEI RESIDUI.....	78
analisi anzianità dei residui	78
VERIFICA DELLA CONGRUITA' DEL FONDO CREDITI DI DUBBIA E DIFFICILE ESIGIBILITÀ IN SEDE DI CONSUNTIVO	83
COERENZA E COMPATIBILITÀ CON I VINCOLI DI FINANZA PUBBLICA.....	84
LE OSSERVAZIONI ALLA DELIBERAZIONE DELLA CORTE DEI CONTI SUL RENDICONTO 2023	86
LA GESTIONE ECONOMICO PATRIMONIALE -ESERCIZIO 2024	87
Le finalità della contabilità economico-patrimoniale	87
Il principio di competenza economica	88
GLI ELEMENTI PATRIMONIALI ATTIVI E PASSIVI – CRITERI DI VALUTAZIONE	89
STATO PATRIMONIALE – ATTIVO	89
STATO PATRIMONIALE – PASSIVO	95
CONTO ECONOMICO.....	100
A) COMPONENTI POSITIVI DELLA GESTIONE	100
COMPONENTI NEGATIVI DELLA GESTIONE.....	103
C) PROVENTI ED ONERI FINANZIARI.....	105
D) RETTIFICHE DI VALORE ATTIVITA' FINANZIARIE.....	105
E) PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI.....	105
IMPOSTE.....	107
RISULTATO DELL'ESERCIZIO.....	107

INTRODUZIONE

La legge provinciale 9 dicembre 2015, n. 18 , dispone che gli enti locali e i loro enti e organismi strumentali applicano le disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio contenute nel titolo 1 del D.lg. n. 118 del 2011, nonché i relativi allegati, con decorrenza dal 1° gennaio 2017, la stessa norma individua inoltre gli articoli del D.lg. 267/2000 che si applicano agli enti locali e rinvia alle corrispondenti norme dell'ordinamento regionale o provinciale nei rimanenti casi.

Secondo quanto disposto dagli artt. 151 e 231 del D.lg. 267/2000 (Testo unico degli Enti locali – TUEL), la Giunta Comunale deve allegare al rendiconto una relazione sulla gestione

Il presente documento contiene l'analisi e la valutazione della gestione dell'esercizio 2024, con particolare riferimento all'illustrazione del significato amministrativo e finanziario, nonché allo stato di attuazione dei programmi nell'ambito delle missioni di bilancio, in rapporto ai contenuti del DUP – Documento unico di Programmazione e del bilancio di previsione 2024-2026 (esercizio 2024), risultanti alla data del 31.12.2024.

ANALISI DELLA GESTIONE FINANZIARIA

bilancio – approvazione

L'art. 50 della L.P. 9 dicembre 2015 recepisce l'art. 151 del D.lg. 267/2000 e ss.mm e integrazioni, il quale fissa il termine di approvazione del bilancio al 31 dicembre, stabilendo che, "i termini di approvazione del bilancio stabiliti dall'articolo 151 possono essere rideterminati con l'accordo previsto dall'articolo 81 dello Statuto speciale e dall'articolo 18 del decreto legislativo 16 marzo 1992, n. 268 (Norme di attuazione dello statuto speciale per il Trentino-Alto Adige in materia di finanza regionale e provinciale)".

Con il protocollo d'intesa in materia di finanza locale per il 2024, sottoscritto in data 7 luglio 2023, la Provincia Autonoma di Trento e il Consiglio delle Autonomi Locali hanno condiviso l'opportunità di uniformare il termine di approvazione del bilancio di previsione 2024-2026.

Il Consiglio Comunale ha approvato nella seduta del 28.12.2023, con deliberazione n. 42, l'aggiornamento al documento unico di programmazione per il periodo 2024-2026 e il bilancio di previsione il triennio 2024-2026.

Con deliberazione n. 21 del 25.07.2024 il consiglio comunale ha dato atto dell'espletamento degli adempimenti prescritti dall'art. 193 del D.lg. 267/2000 per quanto concerne la verifica degli equilibri di bilancio 2024 e pluriennale 2024-2026, relativamente alla gestione di competenza e alla gestione dei residui, e del permanere di una situazione di equilibrio di bilancio, valutando pertanto non necessaria l'adozione di misure di riequilibrio.

In data 16.01.2024, con deliberazione n. 8, la Giunta comunale ha approvato il piano esecutivo di gestione relativo agli esercizi 2024-2026.

bilancio – variazioni

Le previsioni definitive del bilancio 2024 sono state determinate dai seguenti provvedimenti:

- deliberazioni del consiglio comunale**

1	14.03.2024	bilancio di previsione per gli esercizi 2024 - 2026 - variazione del consiglio comunale n. 1
15	23.04.2024	bilancio di previsione per gli esercizi 2024 - 2025 - variazione del consiglio comunale n. 2
18	30.05.2024	bilancio di previsione per gli esercizi 2024 - 2025 - variazione del consiglio comunale n. 3
20	25.07.2024	ratifica della deliberazione della Giunta Comunale n. 127 di data 18.06.2024 con oggetto "Quarta variazione al bilancio di previsione 2024-2026, adottata in via d'urgenza dalla Giunta Comunale, ai sensi dell'art. 175, D.lg. 267/2000 e s.m."
21	25.07.2024	articoli 193 e 175 del D.lg. 18.08.2000 n. 267 e s.m. controllo della salvaguardia degli equilibri di bilancio e quinta variazione, di assestamento generale, al bilancio 2024-2026
26	26.09.2024	Ratifica della deliberazione della Giunta Comunale n. 181 di data 10.09.2024 con oggetto "sesta variazione al bilancio di previsione 2024-2026, adottata in via d'urgenza dalla Giunta Comunale, ai sensi dell'art. 175, D.lg. 267/2000 e s.m."
32	28.10.2024	bilancio di previsione per gli esercizi 2024 - 2025 - variazione del consiglio comunale n. 7
35	28.11.2024	Ratifica della deliberazione della Giunta Comunale n. 236 di data 21.11.2024 con oggetto "ottava variazione al bilancio di previsione 2024-2026, adottata in via d'urgenza dalla Giunta Comunale, ai sensi dell'art. 175, D.lg. 267/2000 e s.m."
36	28.11.2024	bilancio di previsione per gli esercizi 2024 - 2025 - variazione del consiglio comunale n. 9

- deliberazioni della giunta comunale**

variazioni al bilancio

127	18.06.2024	Quarta variazione al bilancio di previsione 2024-2026, adottata in via d'urgenza dalla Giunta Comunale, ai sensi dell'art. 175, D.lg. 267/2000 e s.m.
85	30.04.2024	Ri-accertamento ordinario dei residui attivi e passivi al 31.12.2023, art. 3 comma 4 D. Lgs n. 118 dd. 23.06.2011 e ss. mm.
181	10.09.2024	Sesta variazione al bilancio di previsione 2024-2026, adottata in via d'urgenza dalla Giunta Comunale, ai sensi dell'art. 175, D.lg. 267/2000 e s.m.
236	21.11.2024	ottava variazione al bilancio di previsione 2024-2026, adottata in via d'urgenza dalla Giunta Comunale, ai sensi dell'art. 175, D.lg. 267/2000 e s.m.

prelevamenti dal fondo di riserva – fondo di cassa

113	21.05.2024	1^ prelevamento dal fondo di riserva - bilancio 2024-2026
131	25.06.2024	2^ prelevamento dal fondo di riserva - bilancio 2024-2026

151	30.07.2024	3^ prelevamento dal fondo di riserva - bilancio 2024-2026
159	06.08.2024	4^ prelevamento dal fondo di riserva - bilancio 2024-2026
168	21.08.2024	5^ prelevamento dal fondo di riserva - bilancio 2024-2026
171	27.08.2024	6^ prelevamento dal fondo di riserva - bilancio 2024-2026
176	03.09.2024	7^ prelevamento dal fondo di riserva - bilancio 2024-2026
179	10.09.2024	8^ prelevamento dal fondo di riserva - bilancio 2024-2026
208	24.10.2024	9^ prelevamento dal fondo di riserva - e dal fondo di riserva di cassa bilancio 2024-2026.
243	03.12.2024	10^ prelevamento dal fondo di riserva - e dal fondo di riserva di cassa bilancio 2024-2026.
268	18.12.2024	11^ prelevamento dal fondo di riserva - bilancio 2024-2026
271	23.12.2024	12^ prelevamento dal fondo di riserva - bilancio 2024-2026

3	09.01.2024	Variazione alle dotazioni di cassa al bilancio di previsione 2024-2026.
9	19.01.2024	Seconda variazione alle dotazioni di cassa al bilancio di previsione 2024-2026.
45	05.03.2024	terza variazione alle dotazioni di cassa al bilancio di previsione 2024-2026
57	19.03.2024	quarta variazione alle dotazioni di cassa a seguito dell'approvazione della prima variazione al bilancio di previsione 2024-2026
109	21.05.2024	quarta variazione alle dotazioni di cassa al bilancio di previsione 2024-2026
129	25.06.2024	quinta variazione alle dotazioni di cassa al bilancio di previsione 2024-2026.
147	30.07.2024	adeguamento alle dotazioni di cassa del bilancio di previsione 2024-2026 a seguito della quarta e quinta variazione di bilancio
209	29.10.2024	adeguamento alle dotazioni di cassa del bilancio di previsione 2024-2026 a seguito della sesta e settima variazione di bilancio
240	03.12.2024	adeguamento alle dotazioni di cassa del bilancio di previsione 2024-2026 a seguito della ottava e nona variazione di bilancio
257	10.12.2024	adeguamento dotazioni di cassa del bilancio di previsione 2024-2026
269	18.12.2024	adeguamento dotazioni di cassa del bilancio di previsione 2024-2026

86	30.04.2024	1^ Variazioni tra macro-aggregati all'interno dello stesso programma e tra categorie all'interno della stessa tipologia - Art. 175, commi 5-bis e 5- quater. Principio applicato paragrafo 8.13
138	09.07.2024	2^ Variazioni tra macro-aggregati all'interno dello stesso programma e tra categorie all'interno della stessa tipologia - Art. 175, commi 5-bis e 5- quater. Principio applicato paragrafo 8.13
198	08.10.2024	3^ Variazioni tra macro-aggregati all'interno dello stesso programma e tra categorie all'interno della stessa tipologia - Art. 175, commi 5-bis e 5- quater. Principio applicato paragrafo 8.13
211	29.10.2024	4^ Variazioni tra macro-aggregati all'interno dello stesso programma e tra categorie all'interno della stessa tipologia - Art. 175, commi 5-bis e 5- quater. Principio applicato paragrafo 8.13

- determinazioni del responsabile del servizio finanziario

785	03.12.2024	variazione di esigibilità 2024 - variazione di bilancio fra gli stanziamenti riguardanti il fondo pluriennale vincolato e gli stanziamenti correlati, ai sensi del comma 5-quater dell'art. 175 del D.Lg. 267/2000
-----	------------	--

variazioni tra macroaggregati:

60 Variazioni compensativa tra capitoli appartenenti al medesimo macro-aggregato all'interno dello stesso programma e della stessa missione -bilancio 2024/2025

Per effetto del complesso delle variazioni sopra richiamate, le previsioni definitivamente assestate del bilancio di previsione per l'esercizio 2024 risultano le seguenti:

esercizio 2024	previsioni iniziali	previsioni definitive	scostamento	in %	accertamenti	scostamento	in %
avanzo applicato	-	1.817.539,02	1.817.539,02	-	-	-	0,0%
fondo pluriennale vincolato	97.557,58	4.653.190,56	4.555.632,98	4669,7%	-	-	0,0%
totale titolo 1: entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	1.717.250,00	1.763.667,31	46.417,31	2,7%	1.657.153,02	-106.514,29	-6,0%
totale titolo 2: trasferimenti correnti	2.235.780,00	2.481.840,86	246.060,86	11,0%	2.484.047,47	2.206,61	0,1%
totale titolo 3: entrate extratributarie	1.447.280,00	1.611.708,51	164.428,51	11,4%	1.704.373,09	92.664,58	5,7%
totale titolo 4: entrate in conto capitale	4.721.403,66	3.339.579,13	-1.381.824,53	-29,3%	3.098.426,05	-241.153,08	-7,2%
totale titolo 5: entrate da riduzione di attività finanziarie	-	-	-	-	-	-	-
totale titolo 6: accensione prestiti	-	-	-	-	-	-	-
totale titolo 7: anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	1.000.000,00	1.000.000,00	-	-	-	-1.000.000,00	-100,0%
totale titolo 9: entrate per conto terzi e partite di giro	2.028.000,00	2.028.000,00	-	-	1.377.291,69	-650.708,31	-32,1%
totale	13.247.271,24	18.695.525,39	5.448.254,15	29,14%	10.321.291,32	-1.903.504,49	-10,2%

esercizio 2024	previsioni iniziali	previsioni definitive	scostamento	in %	impegni	scostamento	in %
totale titolo 1: spese correnti	5.333.219,58	5.914.211,94	580.992,36	9,82%	4.900.976,12	-760.257,76	-12,9%
FPV					252.978,06		
totale titolo 2: spese in conto capitale	4.721.403,66	9.588.665,45	4.867.261,79	50,76%	4.904.371,88	-745.593,95	-7,8%
FPV					3.938.699,62		
totale titolo 3: spese per incremento di attività finanziarie	-	-	-	-	-	-	-
totale titolo 4: rimborso presiti	164.648,00	164.648,00	0,00	0,00%	164.647,56	-0,44	0,0%
totale titolo 5: chiusura anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere	1.000.000,00	1.000.000,00	0,00	0,00%	-	-1.000.000,00	-100,0%
totale titolo 7: spese per conto terzi e partite di giro	2.028.000,00	2.028.000,00	0,00	0,00%	1.377.291,69	-650.708,31	-32,1%
totale titoli	13.247.271,24	18.695.525,39	5.448.254,15	29,14%	11.347.287,25	-3.156.560,46	-16,9%

RISULTATO DELLA GESTIONE FINANZIARIA

L'avanzo di amministrazione 2024

La gestione finanziaria dell'esercizio 2024 si è chiusa con un avanzo di amministrazione pari ad € 2.807.784,05

avanzo di amministrazione	competenza	residui	totale
fondo cassa iniziale al 01.01.2024			6.200.852,31
riscossioni al 31/12/2024	6.358.330,08	2.328.704,61	8.687.034,69
pagamenti al 31/12/2024	-8.803.790,60	-1.927.182,53	-10.730.973,13
fondo cassa al 31/12/2024			4.156.913,87
residui attivi al 31/12/2024	3.962.961,24	1.864.560,81	5.827.522,05
residui passivi al 31/12/2024	-2.543.496,65	-441.477,54	-2.984.974,19
totale al 31/12/2024			6.999.461,73
FPV corrente			252.978,06
FPV capitale			3.938.699,62
totale FPV			4.191.677,68
avanzo 2024			2.807.784,05

Di seguito si riporta il prospetto sulla realizzazione dell'avanzo 2024, distinto nelle sue diverse componenti (gestione residui, parte corrente, parte straordinaria).

A	avanzo 01.01.2024	3.426.420,49
B	avanzo vincolato utilizzato a finanziamento del titolo 2 della spesa	30.757,80
C	avanzo accantonato utilizzato a finanziamento del titolo 2 della spesa	-
D	avanzo per finanziamento di spese in conto capitale utilizzato	1.576.431,08
E	avanzo disponibile utilizzato a finanziamento del titolo 2 della spesa	105.265,79
F	totale avanzo applicato in parte straordinaria (B+C+D)	1.712.454,67
G	avanzo accantonato utilizzato in parte corrente	15.864,53
H	avanzo vincolato utilizzato in parte corrente	72.278,07
I	avanzo disponibile utilizzato in parte corrente	16.941,75
J	totale avanzo utilizzato in parte corrente (G+H+I)	105.084,35
K	totale avanzo applicato anno 2024 (F+J)	1.817.539,02
L	differenza (A-K)	1.608.881,47
M	maggiori residui attivi	13.845,72
N	minori residui attivi	239.997,99
O	minori residui passivi	171.998,88
P	saldo gestione residui (M-N+O)	-54.153,39
Q	totale avanzo anni precedenti (L+P)	1.554.728,08

avanzo utilizzato in parte corrente	105.084,35
avanzo economico di cui	748.615,10
entrate di parte corrente destinate a spese di investimento	-
proventi concessioni utilizzati in parte corrente	-
totale parte corrente	748.615,10

		cap.	gestione parte in conto capitale	previsioni definitive	accertamenti	incassi	utilizzazione	di cui confluito in FPV	confluito in avанzo	variazione esigibilità riaccertamento
4	100	2600	CONDONI EDILIZI E SANATORIA OPERE EDILIZIE ABUSIVE	27.337,18	34.544,46	34.544,46	31.837,18		2.707,28	
4	200	1800/1	CONTRIBUTO C/CAPITALE DA G.S.E. - REALIZZAZIONE NIDO - TERLAGO	173.041,63	173.041,63	-	173.041,63		-	87.988,23
4	200	1800/2	CONTRIBUTO C/CAPITALE DA G.S.E. - REALIZZAZIONE MALGA RANZO	37.632,75	37.632,75	37.632,75	37.632,75	37.632,75	-	
4	200	1800/3	CONTRIBUTO C/CAPITALE DA G.S.E. - SCUOLA MATERNA DI RANZO		96.250,50	96.250,50	-		96.250,50	
4	200	1811	PNRR M1C1- INV 1.4.3 - CUP F41F22002030006 CONTRIBUTO PER ADOZIONE APPIO-	-	-	-			-	
4	200	1813	PNRR M1C1- INV 1.4.4 - CUP F41F22001960006 IDENTITA' DIGITALE-SPID CIE	14.000,00	-	-			-	4.819,00
4	200	1814	PNRR M5C2- INV 1.2. - CUP C44H2200510006 RISTRUTTURAZIONE P.E.D. 1/2 C.C. PADERGNONE - LASCITO SEMBENOTTI	-	-	-	-		-	25.434,18
4	200	1815	PNRR M1C1- INV 1.3. - CUP F51F22010100006 PIATTAFORMA DIGITALE NAZIONALE DATI - COMUNI	20.342,50		-			-	3.610,59
4	200	1820	PNRR M2C4-14.2 - CUP F48B22001130001- RIDUZIONI PERDITE DIGITALIZZAZIONE E MONITORAGGIO RETI	21.891,73	21.891,73		21.891,73		-	184.909,63
4	200	1900/1	TRASFERIMENTI PAT PER INVESTIMENTI-BUDGET LEGISLATURA	394.197,32	286.337,58	-	286.337,58			150.404,69
4	200	1900/2	TRASFERIMENTI PAT PER INVESTIMENTI-BUDGET LEGISLATURA- INTEGRAZIONE PER EFFICIENTAMENTO ENERGETICO	-	-				-	44.000,00
4	200	1910/01	TRASFERIMENTI SUL FONDO PER GLI INVESTIMENTI MINORI	195.788,00	180.695,14		180.695,14		-	176.894,30
4	200	1920/13	CONTRIBUTO PAT SERV.FORESTE PER PIANO ECONOMICO FORESTALE	16.737,50	1.548,40		1.548,40		-	
4	200	1930	CONTRIBUTO MESSA IN SICUREZZA SISTEMI DI RACCOLTA RIFIUTI DA INCURSIONI GRANDI CARNIVORI	275.058,96	316.658,96	176.800,00	316.658,96		-	36.941,04
4	200	1935	CONTRIBUTO PIANO ELIMINAZIONE BARRIERE ARCHITETTONICHE - DD 2024/4273	2.587,50	2.587,50	2.587,50	2.587,50	2.587,50	-	1.108,93
4	200	1964	FONDO DI RISERVA PER OPERE DI ACCUMULO - GP 2023/1814	45.084,29	45.084,29		45.084,29		-	488.567,00
4	200	1968	CONTRIB.PAT PER LAVORI DI SOMMA URGENZA - STRADA MONTE TERLAGO -DETERMINAZIONE N. 11347- 21/10/2024	-	77.960,15		-		77.960,15	
4	200	1971	CONTRIBUTO PAT - PSR BANDO 2022 N. 20481 - "CONNETTIVITA' ECOLOGICA E RECUPERO HABITAT"	15.000,00	15.000,00		15.000,00		-	
4	200	1980/1	CONTRIB.PAT PER REALIZZ.ASILO NIDO	417.656,37	417.656,37		417.656,37		-	146.688,96
4	200	2500/10	CONTRIBUTO REGIONALE PER FUSIONE DEI COMUNI	97.066,67	97.066,67	97.066,67	97.066,67	97.066,67	-	
4	200	2530/03	CONTRIB.BIM.CANONI CONCESSIONI ACQUA CENTRALI IDROLET.	1.238.116,86	947.377,95		947.377,95		-	940.576,85
4	200	2530/07	CONTRIBUTO BIM ADIGE PER CANONI DI CONCESSIONI IDROELETTRICHE	38.078,14	9.578,14	-	9.578,14		-	183.363,02
4	200	2530/15	CONTRIBUTO BIM ADIGE piano esergetico 2018-20	66.981,83	67.011,83		67.011,83		-	
4	200	2530/23	CONTRIBUTO BIM SARCA PIANO PROGETTi piano triennale oo.pp. 2019-21	135.116,26	135.121,36	135.121,36	135.116,26		5,10	
4	200	2530/26	CONTRIBUTO FONDO TERRITORIALE COMUNITA'	3.901,22	-	-	-		-	1.089,55
4	200	2530/28	CONTRIBUTO BIM ADIGE PIANO 2024 -EFFICIENZA IDRICA ED ENERGETICA	15.879,07	15.879,07	-	15.879,07		-	
4	400	1690/1	ENTRATA DA DISMISSIONE DI BENI ATTREZZATURE E MACCHINARI	5.420,00	5.420,00	5.420,00	5.420,00			
4	400	1690/2	ENTRATA DA DISMISSIONE DI AUTOMEZZI	16.250,00	16.250,00	16.250,00	16.250,00			
4	400	1700/02	VENDITA TERRENO C.C. VEZZANO - CON PERMUTA (NO USO CIVICO)	2.356,20	-	-	-		-	3.262,60
4	400	1701	ALIENAZIONI DI TERRENI	2.185,00	2.185,00	2.185,00	2.185,00			
4	500	2700	PROVENTI DELLE CONCESSIONI EDILIZIE	70.301,74	79.146,57	79.146,57	71.570,94		7.575,63	
4	500	2900	ALTRE ENTRATE IN C/CAPITALE	-	16.500,00	16.500,00	-		16.500,00	25.000,00
		totale		3.348.008,72	3.098.426,05	699.504,81	2.897.427,39	137.286,92	200.998,66	2.504.658,57

RIEPILOGO AVANZO

totale avанzo anni precedenti

1.554.728,08

avанzo parte corrente

748.615,10

avанzo c/capitale

504.440,87

TOTALE AVANZO 31.12.2024

2.807.784,05

L'avanzo di amministrazione 2024 risulta accantonato, vincolato o destinato, in forza del vigente principio contabile applicato della competenza finanziaria, ai seguenti utilizzi:

	totale al 01/01/2024	applicato a bilancio	non utilizzato	variazioni	realizzato	totale al 31/12/2024
fondo crediti di dubbia esigibilità	621.987,85	-	621.987,85	-278.321,39	201.947,26	545.613,72
fondo passività potenziali	549.636,13	-	549.636,13	102.178,66		651.814,79
altri accanton. tfr-fine mandato	61.752,63	15.864,53	45.888,10	-15.895,17	7.107,00	37.099,93
avanzo di amministrazione vincolato	470.373,15	103.035,87	367.337,28	-158.577,70	96.805,61	305.565,19
avanzo di amministrazione destinato agli investimenti	105.265,79	105.265,79			232.580,42	232.580,42
avanzo di amministrazione disponibile	1.617.404,94	1.593.372,83	24.032,11	296.462,21	714.615,68	1.035.110,00
totale	3.426.420,49	1.817.539,02	1.608.881,47	-54.153,39	1.253.055,97	2.807.784,05

Evoluzione del risultato d'amministrazione nell'ultimo quadriennio:

	2021	2022	2023	2024
Risultato d'amministrazione (A)	€ 4.999.018,74	€ 3.763.370,69	€ 3.426.420,49	€ 2.807.784,05
<i>composizione del risultato di amministrazione:</i>				
Parte accantonata (B)	€ 546.817,68	€ 1.307.799,36	€ 1.233.376,61	€ 1.234.528,44
Parte vincolata (C)	€ 288.892,42	€ 291.520,49	€ 470.373,15	€ 305.565,19
Parte destinata agli investimenti (D)	€ 136.749,48	€ 40.204,53	€ 105.265,79	€ 232.580,42
Parte disponibile (E= A-B-C-D)	€ 4.026.559,16	€ 2.123.846,31	€ 1.617.404,94	€ 1.035.110,00

avanzo applicato a bilancio

Utilizzo delle risorse del risultato d'amministrazione dell'esercizio 2023

avanzo effettivamente utilizzato

Utilizzo delle risorse del risultato d'amministrazione dell'esercizio 2023

Avanzo accantonato

Ammonta, al 31.12.2024 ad € 1.234.528,44.

Il FCDE presenta un decremento, come evidenziato nel prospetto allegato al rendiconto, passando da € 621.987,85 ad € 545.613,72: l'accantonamento a FCDE del bilancio 2024, pari ad € 201.947,26 confluiscce in avanzo libero.

La variazione del fondo è stata determinata essenzialmente dallo stralcio di crediti inesigibili per € 152.521,25, per i quali viene previsto un accantonamento pari al 100% nel fondo svalutazione crediti.

Fondo passività potenziali: nel rispetto del principio di prudenza, viene accantonata una quota del risultato di amministrazione, pari ad € 651.814,79, per far fronte alle eventuali passività di competenza dell'ente derivanti dal contenzioso in essere con Hydro Dolomiti S.r.l. in merito a versamenti ICI/IMIS per la centrale idroelettrica di S. Massenza. A seguito della sentenza della C.G.T. di primo grado di Trento n. 71.02.2019 depositata il 25.06.2019, il Servizio Libro Fondiario e Catasto della PAT in data 23.12.2022 ha modificato, in autotutela e quindi con effetto retroattivo, la rendita della centrale elettrica di S. Massenza, annotandovi il carattere di provvisorietà; conseguentemente Hydro Dolomiti S.r.l. ha presentato richiesta di rimborso per maggiore IMIS versata negli anni 2020-2022. Essendo ancora pendente in Cassazione il ricorso sul valore della rendita definitiva della centrale di S. Massenza, il comune ha ritenuto che non sussistessero i presupposti per il rimborso. La società ha impugnato l'avviso di accertamento per minor versamenti IMIS relativi all'anno 2017.

L'importo di € 651.814,79, accantonato nell'avanzo, è pari alla somma di quanto richiesto dalla società a rimborso per maggiori versamenti relativi al periodo 2020-2022 al netto dei minori versamenti relativi agli anni 2011-2013 e 2017. Aumenta rispetto all'esercizio precedente a seguito del versamento da parte della società della maggior imposta dovuta per l'anno 2019 e per il maturare degli interessi.

L'accantonamento sembra congruo considerando che la nuova spesa per riconoscere il rimborso richiesto, sarà in parte finanziata con la nuova entrata determinata dal recupero dell'imposta dovuta per anni precedenti. Ai sensi di quanto previsto dall'ultimo paragrafo del punto 3.7.1 del principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria si è infatti valutato che *"Nel caso di avvisi di accertamento riguardanti entrate per le quali non è stato effettuato l'accertamento contabile alla data di entrata in vigore del D.lg. 118/2011, si procede a tale registrazione quando l'avviso diventa definitivo."*

Nella valutazione dell'ammontare dell'accantonamento si è tenuto conto, inoltre, del parere dell'Avvocatura dello Stato (nota ns. prot. 2023/5994), che ribadisce come l'ente non decada dal potere di accertamento per minori e omessi versamenti fino a quando la determinazione della rendita dell'immobile, e quindi della base imponibile, divenga definitiva a seguito della pronuncia della Corte di Cassazione a prescindere dal termine quinquennale previsto dalla legge.

Altri accantonamenti: vengono accantonati € 37.099,93, di cui:

- € 20.528,23 corrispondono alla quota di TFR, di competenza dell'ente, da corrispondere al personale che cesserà l'attività lavorativa nei prossimi 5 anni; il decremento rispetto all'esercizio 2023 è determinato dal parziale utilizzo a seguito del pensionamento di alcuni dipendenti avvenuto nel corso del 2024;
- indennità di fine mandato del Sindaco: vengono accantonati € 16.571,70, di cui € 4.547,00 quale quota di competenza 2024; si ricorda che la L.R. 8/2019, all'art. 3, c. 1, lett. e), ha aggiunto al Codice degli enti locali (di cui alla L.R. n. 2/2018) l'art. 68-ter, in base al quale, a decorrere dal turno elettorale dell'anno 2020, è istituita l'indennità di fine mandato, pari all'indennità di carica di una mensilità per ciascuna annualità del mandato;
- non viene costruito alcun accontamento per perdite di società partecipate; l'art 21 c. 1 del d.lgs. n. 175/2016 stabilisce che "nel caso in cui società partecipate dalle pubbliche amministrazioni locali [...] presentino un risultato di esercizio negativo, le pubbliche amministrazioni locali partecipanti [...] accantonano nell'anno successivo in apposito fondo vincolato un importo pari al risultato negativo non immediatamente ripianato, in misura proporzionale alla quota di partecipazione", salvo poi precisare che "nel caso in cui i soggetti partecipati ripianino in tutto o in parte le perdite conseguite negli esercizi precedenti l'importo accantonato viene reso disponibile agli enti partecipanti in misura corrispondente e proporzionale alla quota di partecipazione".

Tutte le società ed enti partecipati dal Comune presentavano un utile alla data del 31.12.2023 (ultimo bilancio approvato al momento della redazione della presente relazione).

dimostrazione utilizzo avanzo accantonato - allegato A1								
	accantonamento al 31/12/2023	applicato a bilancio 2024	utilizzazione 2024	descrizione	non utilizzati	variazione	avanzo accantonato realizzato nel 2024	avanzo accantonato al 31/12/2024
FCDE								
FCDE	621.987,85		-		621.987,85	- 278.321,39	201.947,26	545.613,72
totale FCDE	621.987,85		-		621.987,85	- 278.321,39	201.947,26	545.613,72
fine mandato sindaco								
FONDO ACCANTONAMENTO INDENNITA' DI FINE MANDATO DEL SINDACO	12.024,70	-	-				4.547,00	16.571,70
totale per fine mandato sindaco	12.024,70				12.024,70		4.547,00	16.571,70
TFR								
TFR V. SCHEMA: PERSONALE PER CUI È PREVISTO PENSIONAMENTO O PASSAGGIO NEI PROSSIMI 5 ANNI	49.727,93	15.864,53	15.864,53	CAP. 1583/2	33.863,40	- 15.895,17	2.560,00	20.528,23
totale per TFR	49.727,93	15.864,53	15.864,53		33.863,40	- 15.895,17	2.560,00	20.528,23
fondo contenzioso								
VERTENZA SUL VALORE CENTRALE S. MASSENZA	549.636,13					102.178,66		651.814,79
totale per passività potenziali	549.636,13		-		549.636,13	102.178,66		651.814,79
totale	1.233.376,61	15.864,53	15.864,53		1.217.512,08	- 192.037,90	209.054,26	1.234.528,44

AVANZO VINCOLATO

Ammonta, al 31.12.2024, ad € 305.565,19

Fondi vincolati per legge:

- al 01.01.2024 risultava vincolato per legge l'importo di € 262.680,27 al fine di restituire allo Stato, per il tramite della Provincia Autonoma di Trento, la quota del fondo funzioni degli Enti Locali di cui all'articolo 106 del decreto legge n. 34/2020 e successivi rifinanziamenti non utilizzata; l'importo era stato definito con deliberazione della Giunta Provinciale 2024/487 (Approvazione criteri e modalità delle regolazioni finanziarie fra Comuni, Comunità e Provincia autonoma di Trento relative al fondo di cui all'articolo 106 del decreto legge 19 maggio 2020, n. 34 e s.m.i. e ai ristori specifici di spesa rientranti nelle Certificazioni COVID- 19 del triennio 2020, 2021 e 2022); al netto del rimborso effettuato pari ad € 65.670,07 l'accantonamento ammonta al 31.12.2024 ad € 197.010,20;
- al 01.01.2024 risultava vincolato per legge l'importo di € 1.663,24 quale provento delle concessioni edilizie accertato e non utilizzato a finanziamento della spesa in conto capitale; l'importo è stato interamente utilizzato nel corso del 2024;
- Confluiscono in avanzo vincolato i seguenti importi:
 - € 7.575,63 quali proventi delle concessioni edilizie accertati nel 2024 e non utilizzati a finanziamento della spesa in conto capitale;
 - € 2.707,27 quali proventi da condoni edilizi e sanatoria per opere edilizie abusive accertati nel 2024 e non utilizzati a finanziamento della spesa in conto capitale;
 - € 16.500,00 a seguito dell'escusione di una fideiussione a garanzia dell'adempimento degli obblighi previsti dall'autorizzazione per la coltivazione di una cava e destinati al ripristino dell'area (determina 2024/295);
 - € 67.376,95 pari agli accertamenti in parte corrente (cap. 655) per rimborso IVA a credito su attività commerciali ente - split payment di spesa di investimento;
 - € 2.114,38 quale gettito del 5 per mille incassato nel 2023 e non utilizzato; € 2.645,75 quale gettito del 5 per mille incassato nel corso del 2024 e non utilizzato;
- Risultano utilizzate nel corso del 2024 e pertanto non viene effettuato alcun accantonamento per le seguenti entrate:
 - sanzioni amministrative per violazioni al codice della strada (v. determina 2025/206 nonché relazione su TBEL di data 10.04.2025);
 - imposta di soggiorno (art. 1, comma 493, L 213/2023 di modifica dell'art. 4, comma 1, D.lg. 23/2011);

Fondi vincolati per trasferimento:

- al 01.01.2024 risultava vincolato per legge l'importo di € 6.180,00 al fine di restituire allo Stato, per il tramite della Provincia Autonoma di Trento, la quota del fondo funzioni degli Enti Locali di cui all'articolo 106 del decreto legge n. 34/2020 e successivi rifinanziamenti non utilizzata; l'importo era stato definito con deliberazione della Giunta Provinciale 2024/487 (Approvazione criteri e modalità delle regolazioni finanziarie fra Comuni, Comunità e Provincia autonoma di Trento relative al fondo di cui all'articolo 106 del decreto legge 19 maggio 2020, n. 34 e s.m.i. e ai ristori specifici di spesa rientranti nelle Certificazioni COVID- 19 del triennio 2020, 2021 e 2022); al netto del rimborso effettuato pari ad € 1.545,00 l'accantonamento ammonta al 31.12.2024 ad € 4.635,00;
- al 01.01.2024 risultava vincolato per legge l'importo di € 2.2942,18 quale accertamento del trasferimento di fondi dal ministero per interventi di sanificazione dei seggi elettorali in occasione delle consultazioni elettorali 2022: a fine 2024, a seguito della rendicontazione delle spese finali e della liquidazione del contributo, è stata registrata l'insussistenza di parte dell'entrata, corrispondente alla quota vincolata;
- € 5.000,00 per un lascito testamentario a favore dei poveri;

- al 01.01.2024 risultava vincolato l'importo di € 189.793,08 quali contributi accertati su fondi PNRR (PA digitale) non utilizzati nel 2023. Tale avано è stato utilizzato nel corso del 2024 per progetti di digitalizzazione dell'ente, per € 29.094,56 a finanziamento della spesa di investimento (acquisto attrezzatura informatica per uffici nonché acquisto box restituzione libri) e per € 5.063, in parte corrente (utilizzo piattaforma Camelot per votazione bilancio partecipativo - spesa non ricorrente e manutenzione software). Al 31.12.2024 la differenza non utilizzata, pari ad € 155.635,52, viene svincolata a fronte delle indicazioni di ARCONET e della direttiva della Presidenza Del Consiglio dei Ministri – Dipartimento per la trasformazione digitale del 23.01.2025, secondo le quali gli importi residui, cioè le somme forfettarie concesse e non utilizzate dal soggetto attuatore per la realizzazione del progetto perdono il vincolo di destinazione.

dimostrazione utilizzo avано vincolato - allegato A2

	anno	cap entrata	avanzo vincolato al 01/01/2024	applicato a bilancio 2024	utilizzazione	note	non utilizzati	entrate accertate nel 2024	entrate utilizzate nel 2024	avanzo vincolato realizzato nel 2024	variazioni avано vincolato 2024	avanzo vincolato al 31/12/2024
per legge, di cui												
fondone			179.001,81									
TARI			35.087,74									
COSAP			28.201,47									197.010,20
differenza per rideterminazione quota da rimborsare alla PAT, come da deliberazione GP			20.389,25									
PROVENTI DELLE CONCESSIONI EDILIZIE	2023	2700	1.663,24	1.663,24	1.663,24	CAP. 21557: rimborso oneri	- 0,00				- 0,00	
	2024					cap. 29512		6.307,93				
						cap. 28103/502		58.804,15		7.575,63		7.575,63
						cap. 29420		6.458,86				
CONDONI EDILIZI E SANATORIA OPERE EDILIZIE ABUSIVE	2024	2600				cap. 29512		34.544,46	8.000,00	2.707,28		2.707,28
						cap. 28103/502		23.837,18				
ALTRÉ ENTRATE IN C/CAPITALE	2024	2900				DD 2024/95: Escussione fideiussione a garanzia adempimento obblighi previsti dall'autorizzazione coltivazione cava		16.500,00	-	16.500,00		16.500,00
RIMBORSO IVA A CREDITO SU ATTIVITA' COMMERCIALI ENTE - SPLIT PAYMENT DI SPESA DI INVESTIMENTO	2024	1620/4						67.376,95	-	67.376,95		67.376,95
5 per mille	2023	556									2.114,38	2.114,38
5 per mille	2024	556				irpef 5 per mille - dati portale ministero - delibera GP 2024/2005		2.645,75	-	2.645,75		2.645,75
SANZIONI AMMINISTRATIVE PER VIOLAZIONI AL CODICE DELLA STRADA	2024	656				cap. 8121 € 2.147,45; cap. 3200 € 2.017,88; cap. 8121/121 € 968,88		5.134,21	5.134,21			
IMPOSTA DI SOGGIORNO (art. 1, comma 493, L 213/2023 di modifica dell'art. 4, comma 1, D.lgs. 23/2011)	2024	80				CAP 9305-GESTIONE DEL TERRITORIO - SERVIZI DIVERSI		2.379,40	2.379,40	-		-
totale per legge			264.343,51	67.333,31	67.333,31		197.010,20	207.727,34	110.921,73	96.805,61	2.114,38	295.930,19
di cui AVANZO APPLICATO ED UTILIZZATO in parte corrente			65.670,07	65.670,07					7.513,61	70.022,70	2.114,38	
di cui AVANZO APPLICATO ED UTILIZZATO in parte capitale			1.663,24	1.663,24					103.408,12	26.782,91	-	
per trasferimento, di cui												
straordinari polizia locale			648,00			CAP. 1845: rimborso ristori di spesa	4.635,00					4.635,00
rifiuti attività economiche			5.532,00									
sanificazione dei seggi consultazioni elettorali 2022	2022	235/6	2.942,18		-		2.942,18			- 2.942,18		-
5 per mille	2023	556	2.114,38					2.114,38		- 2.114,38		-
lascito testamentario	2023	1335	5.000,00				5.000,00				5.000,00	
PNRR M1C1- INV.1.4.1. -CUP F41C2201040006 CONTRIBUTO PER MANUTENZIONE EVOLUTIVA SITO WEB E SERVIZI DIGITALI	2023	1810	124.189,48	3.172,00	3.172,00	CAP. 1129 - IMP. 2024/1468: piattaforma Camelot per votazione bilancio partecipativo - spesa non ricorrente		91.922,92			- 91.922,92	-
				20.127,56	20.127,56	CAP. 21284: per acquisto attrezzatura informatica per uffici						-
				8.967,00	8.967,00	CAP. 25165 per acquisto box restituzione libri- imp. 2024/1582						-
PNRR M1C1- INV. 1.2 - CUP F41C2201040006 ABILITAZIONE AL CLOUD PER LE PAL LOCALI	2023	1812	64.603,20	1.891,00	1.891,00	CAP. 1250 - IMP. 2024/1110: manutenzione software 2024	62.712,20			- 62.712,20		-
PNRR M1C1- INV. 1.4 - CUP F41F2300990001 INTEGRAZIONE NELL'ANPR DELLE LISTE ELETTORALI	2023	1816	1.000,40				1.000,40			- 1.000,40		-
totale per trasferimento			206.029,64	35.702,56	35.702,56		170.327,08	-	-	-	160.692,08	9.635,00
di cui AVANZO APPLICATO ED UTILIZZATO in parte corrente			6.608,00									
di cui AVANZO APPLICATO ED UTILIZZATO in parte capitale			29.094,56									
totale			470.373,15	103.035,87	103.035,87		367.337,28			96.805,61	- 158.577,70	305.565,19
di cui AVANZO APPLICATO ED UTILIZZATO in parte corrente			72.278,07	72.278,07						70.022,70		
di cui AVANZO APPLICATO ED UTILIZZATO in parte capitale			30.757,80	30.757,80						26.782,91		

AVANZO DESTINATO AGLI INVESTIMENTI

Ammonta, al 31.12.2024, ad € 232.580,42.

La quota destinata agli investimenti dell'avanzo ammontava al 01.01.2024 ad € 105.265,79: è stata utilizzata per € 104.101,12; la differenza, pari ad € 1.164,67, rimane nella quota destinata.

Confluiscono, inoltre, nell'avanzo destinato agli investimenti 2024, i seguenti fondi:

- € 96.250,50 quale entrata in conto capitale accertata e non utilizzata a finanziamento della spesa d'investimento: nello specifico si tratta del contributo in conto capitale da G.S.E. per il fotovoltaico realizzato sulla scuola materna di Ranzo, in quanto i lavori alla scuola materna sono stati finanziati con risorse proprie dell'ente;
- € 77.960,15 quale entrata in conto capitale accertata e non utilizzata a finanziamento della spesa d'investimento: nello specifico si tratta del contributo PAT per lavori di somma urgenza sulla strada di Monte Terlago (determinazione n. 11347-21/10/2024), in quanto i lavori alla scuola materna sono stati finanziati con risorse proprie dell'ente;
- € 5,10 quale entrata in conto capitale accertata e non utilizzata a finanziamento della spesa d'investimento: nello specifico si tratta di un arrotondamento del contributo BIM Sarca sul piano triennale opere pubbliche 2019-21;
- € 57.200,00 quale quota dell'avanzo economico generato da proventi per concessioni cimiteriali pluriennali (corrispondente all'accertamento al cap. 795/1);

dimostrazione utilizzo avanzo destinato agli investimenti ALLEGATO A3										
	anno	cap	applicato a bilancio 2024	utilizzazione	cap. spesa	descrizione	rimasto su esercizio 2024	variazioni	avanzo destinato realizzato nel 2024	avanzo destinato al 31/12/2024
			105.265,79	104.101,12	29380	LAVORI DI SOMMA URGENZA ROGGIA DI MONTE TERLAGO			1.164,67	1.164,67
CONTRIBUTO C/CAPITALE DA G.S.E. - SCUOLA MATERNA DI RANZO	2024	1800/3							96.250,50	96.250,50
CONTRIB.PAT PER LAVORI DI SOMMA URGENZA - STRADA MONTE TERLAGO - DETERMINAZIONE N. 11347-21/10/2024	2024	1968							77.960,15	77.960,15
CONTRIBUTO BIM SARCA PIANO TRIENNALE OO.PP. 2019-21	2024	2530/23							5,10	5,10
QUOTA AVANZO ECONOMICO GENERATO DA PROVENTI CONCESSIONI CIMITERIALI PLURIENNIALI	2024	795/1							57.200,00	57.200,00
totale avanzo destinato agli investimenti			105.265,79	104.101,12					232.580,42	232.580,42
di cui parte c/capitale									174.215,75	
di cui parte corrente										57.200,00

AVANZO LIBERO

È pari, alla data del 31.12.2024, ad € 1.035.110,00

dimostrazione utilizzo avanzo libero										
	accantonamento al 31/12/2023	applicato a bilancio 2024	utilizzazione	cap. spesa	descrizione	non utilizzato	avanzo libero realizzato nel 2024	variazione per movimentazione altri fondi dell'avanzo	avanzo libero al 31/12/2024	
avanzo disponibile al 31/12/2023	1.617.404,94									
		7.425,30	7.425,30		FOREG - quota obiettivi specifici 2023					
		938,93	938,93		FOREG - quota obiettivi generali - economie					
		8.577,52	8.577,52	1840	restituzione allo Stato del maggior anticipo incassato per le consultazioni elettorali del 25.09.2022 e referendarie del 12.06.2022					
		16.941,75	16.941,75	titolo 1						
		1.576.431,08	1.440.855,83	titolo 2	v. prospetto spese c/capitale					
		1.593.372,83	1.457.797,58	totale			24.032,11		24.032,11	
economia da FPV							166.702,29		166.702,29	
avanzo applicato in parte capitale e non utilizzato							135.575,25		135.575,25	
avanzo economico di parte corrente realizzato							412.338,14		412.338,14	
variazione per movimentazione altri fondi dell'avanzo								296.462,21	296.462,21	
totale avanzo libero	1.617.404,94	1.593.372,83	1.457.797,58	-		-	24.032,11	714.615,68	296.462,21	1.035.110,00

Il fondo di cassa

L'esercizio 2024 si è chiuso con le risultanze finanziarie di seguito indicate, documentate dai tesorieri Banca intesa Sanpaolo e Credit Agricole S.p.A., riscontrate regolari e corrispondenti alle scritture contabili del Comune.

Riscossioni e pagamenti al 31.12.2024						
	+/-	Previsioni definitive**	Competenza	Residui	Totale	
Fondo di cassa iniziale (A)		€ 6.200.852,31			€	6.200.852,31
Entrate Titolo 1.00 di cui per estinzione anticipata di prestiti (*)	+ €	1.969.484,45 -	1.620.799,38 €	371.981,02 -	€	1.992.780,40 -
Entrate Titolo 2.00 di cui per estinzione anticipata di prestiti (*)	+ €	2.701.456,16 -	2.059.320,86 €	484.519,02 -	€	2.543.839,88 -
Entrate Titolo 3.00 di cui per estinzione anticipata di prestiti (*)	+ €	1.803.793,73 -	712.305,96 €	787.954,93 -	€	1.500.260,89 -
Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da aa.pp. (B1)	+ €				€	-
Totale Entrate B (B=Titoli 1.00, 2.00, 3.00, 4.02.06)	= €	6.474.734,34	€ 4.392.426,20	€ 1.644.454,97	€	6.036.881,17
di cui per estinzione anticipata di prestiti (somma *)	+ €	-	€ -	€ -	€	-
Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	+ €	6.621.903,68	3.936.573,76	1.058.679,77	€	4.995.253,53
Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	+ €	-	€ -	€ -	€	-
Spese Titolo 4.00 - Quota di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	+ €	164.648,00	164.647,56	€ -	€	164.647,56
di cui per estinzione anticipata di prestiti	+ €	-	€ -	€ -	€	-
di cui rimborso anticipazioni di liquidità (d.l. n. 35/2013 e ss. mm. e rifinanziamenti)	+ €	-	€ -	€ -	€	-
Totale Spese C (C=Titoli 1.00, 2.04, 4.00)	= €	6.786.551,68	€ 4.101.221,32	€ 1.058.679,77	€	5.159.901,09
Differenza D (D=B-C)	= -€	311.817,34	€ 291.204,88	€ 585.775,20	€	876.980,08
Altre poste differenziali, per eccezioni previste da norme di legge e dai principi contabili che hanno effetto sull'equilibrio						
Entrate di parte capitale destinate a spese correnti (E)	+ €	-	€ -	€ -	€	-
Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento (F)	- €	-	€ -	€ -	€	-
Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata di prestiti (G)	+ €	-	€ -	€ -	€	-
DIFFERENZA DI PARTE CORRENTE H (H=D+E-F+G)	= -€	311.817,34	€ 291.204,88	€ 585.775,20	€	876.980,08
Entrate Titolo 4.00 - Entrate in conto capitale	+ €	1.590.235,43	699.504,81	679.123,53	€	1.378.628,34
Entrate Titolo 5.00 - Entrate da rid. attività finanziarie	+ €	-	€ -	€ -	€	-
Entrate Titolo 6.00 - Accensione prestiti	+ €	-	€ -	€ -	€	-
Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento (F)	+ €	-	€ -	€ -	€	-
Totale Entrate Titoli 4.00+5.00+6.00 +F (I)	= €	1.590.235,43	€ 699.504,81	€ 679.123,53	€	1.378.628,34
Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche (B1)	+ €	-	€ -	€ -	€	-
Entrate Titolo 5.02 Riscoss. di crediti a breve termine	+ €	-	€ -	€ -	€	-
Entrate Titolo 5.03 Riscoss. di crediti a m/l termine	+ €	-	€ -	€ -	€	-
Entrate Titolo 5.04 per riduzione attività finanziarie	+ €	-	€ -	€ -	€	-
Totale Entrate per riscossione di crediti e altre entrate per riduzione di attività finanziarie L1 (L1=Titoli 5.02,5.03, 5.04)	= €	-	€ -	€ -	€	-
Totale Entrate per riscossione di crediti, contributi agli investimenti e altre entrate per riduzione di attività finanziarie (L=B1+L1)	= €	-	€ -	€ -	€	-
Totale Entrate di parte capitale M (M=I-L)	= €	1.590.235,43	€ 699.504,81	€ 679.123,53	€	1.378.628,34
Spese Titolo 2.00	+ €	5.443.509,72	3.435.505,91	842.363,16	€	4.277.869,07
Spese Titolo 3.01 per acquisizioni attività finanziarie	+ €	-	€ -	€ -	€	-
Totale Spese Titolo 2.00, 3.01 (N)	= €	5.443.509,72	€ 3.435.505,91	€ 842.363,16	€	4.277.869,07
Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in c/capitale (O)	- €	-	€ -	€ -	€	-
Totale spese di parte capitale P (P=N-O)	- €	5.443.509,72	€ 3.435.505,91	€ 842.363,16	€	4.277.869,07
DIFFERENZA DI PARTE CAPITALE Q (Q=M-P-E-G)	= -€	3.853.274,29	-€ 2.736.001,10	-€ 163.239,63	-€	2.899.240,73
Spese Titolo 3.02 per concess. crediti di breve termine	+ €	-	€ -	€ -	€	-
Spese Titolo 3.03 per concess. crediti di m/l termine	+ €	-	€ -	€ -	€	-
Spese Titolo 3.04 Altre spese increm. di attività finanz.	+ €	-	€ -	€ -	€	-
Totale spese per concessione di crediti e altre spese per incremento attività finanziarie R (R=somma titoli 3.02, 3.03,3.04)	= €	-	€ -	€ -	€	-
Entrate titolo 7 (S) - Anticipazioni da tesoriere	+ €	1.000.000,00	€ -	€ -	€	-
Spese titolo 5 (T) - Chiusura Anticipazioni tesoriere	- €	1.000.000,00	€ -	€ -	€	-
Entrate titolo 9 (U) - Entrate c/terzi e partite di giro	+ €	2.018.000,00	1.266.399,07	5.126,11	€	1.271.525,18
Spese titolo 7 (V) - Uscite c/terzi e partite di giro	- €	1.844.908,31	1.267.063,37	26.139,60	€	1.293.202,97
Fondo di cassa finale Z (Z=A+H+Q+L1-R+S-T+U-V)	= €	2.208.852,37	-€ 2.445.460,52	€ 401.522,08	€	4.156.913,87

* Trattasi di quota di rimborso annua

** Il totale comprende Competenza + Residui

L'andamento del fondo cassa nell'ultimo triennio è il seguente:

	2022	2023	2024
fondo cassa complessivo al 31.12	€ 3.783.287,84	€ 6.200.852,31	€ 4.156.913,87
di cui cassa vincolata	€ -	€ 94.999,34	€ 81.605,61

La quota vincolata del fondo cassa, pari a € 94.999,34 ad inizio esercizio, ammonta al 31.12.2024 ad € 81.605,61.

Il vincolo è stato apposto ad un lascito testamentario (incassati € 5.000,00 sul cap. 1335 nell'esercizio 2023) e sul contributo PNRR (incassati € 89.999,34 sul cap. 1814 - PNRR M5C2- INV 1.2. - CUP C44H22000510006 ristrutturazione p.ed. 1/2 C.C. Padernone - lascito Sembenotti, nell'esercizio 2023).

Di seguito l'evoluzione della cassa vincolata nel triennio 2022-2024.

consistenza cassa vincolata	+/-	2022	2023	2024
consistenza di cassa effettiva all'1.1	+	€ -	€ -	€ 94.999,34
somme utilizzate in termini di cassa all'1.1	+	€ -	€ -	€ -
fondi vincolati all'1.1	=	€ -	€ -	€ -
incrementi per nuovi accrediti vincolati	+	€ -	€ 94.999,34	€ 94.999,34
decrementi per pagamenti vincolati	-	€ -	€ -	13.393,73
fondi vincolati al 31.12	=	€ -	€ 94.999,34	€ 81.605,61
somme utilizzate in termini di cassa al 31.12	-	€ -	€ -	€ -
consistenza di cassa effettiva al 31.12	=	€ -	€ 94.999,34	€ 81.605,61

In merito alla corrispondenza tra avanzo vincolato e cassa vincolata si evidenziano le seguenti risultanze:

DESCRIZIONE VINCOLI	VINCOLI PARTE SPESA				VINCOLI - PARTE ENTRATA				DIFERENZA
	FPV 31/12/2024	RESIDUI PASSIVI 31/12/2024	AVANZO VINCOLATO	TOTALE	RESIDUI ATTIVI	CASSA VINCOLATA 1/1/2024	UTILIZZI IN TERMINI DI CASSA	TOTALE 31/12/2024	
vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili									
				-					-
vincoli derivanti da trasferimenti									
cap. 1335 lascito testamentario		-	5.000,00	5.000,00	-	5.000,00	-	5.000,00	-
vincoli derivanti da finanziamenti									
cap. 1814: PNRR M5C2- INV 1.2. - CUP C44H22000510006 ristrutturazione P.ED. 1/2 C.C. Padernone - Lascito Sembenotti	49.065,68	27.539,93	-	76.605,61	-	89.999,34	13.393,73	76.605,61	-
vincoli formalmente attribuiti dall'ente									
altri vincoli									
TOTALE	49.065,68	27.539,93	5.000,00	81.605,61	-	94.999,34	13.393,73	81.605,61	-

	2021	2022	2023	2024
fondo cassa complessivo al 31.12	€ 2.176.060,18	€ 3.783.287,84	€ 6.200.852,31	€ 4.156.913,87
di cui cassa vincolata	€ -	€ -	€ 94.999,34	€ 81.605,61

Durante l'esercizio 2024 l'Ente non è ricorso ad anticipazioni di cassa e non è stato disposto l'utilizzo, in termini di cassa, delle entrate vincolate, nei limiti di quanto consentito dall'art. 195, comma 1, del TUEL.

Nel corso del 2024 il servizio di Tesoreria è stato gestito da:

- Banca Intesa Sanpaolo S.p.a. dal 01.01.2024 al 31.01.2024;
- Crédit Agricole S.p.a. dal 01.02.2024 al 31.12.2024.

La giacenza media di cassa 2024 è stata di € 1.437,67 per il mese di gennaio (tesoriere Banca intesa S. Paolo) e di € 11.467,25 nel periodo febbraio-dicembre (tesoriere Credit Agricole S.p.A.).

Si riscontra inoltre la corrispondenza delle suddette risultanze con i prospetti delle entrate e delle spese dei dati elaborati da SI.O.P.E. (Sistema informativo delle operazioni degli Enti pubblici, gestito dal Ministero dell'economia e delle finanze), riferiti al mese di dicembre, contenenti i valori cumulati dell'anno 2024 e la situazione delle disponibilità liquide al 31 dicembre 2024, prospetti che vengono allegati al rendiconto dell'Ente ai sensi dell'art. 77 quater, c. 11, del D.L. 25/6/2008, n. 112, convertito con modificazioni dalla Legge 6 agosto 2008, n. 133.

L'articolo 33 del D.Lg. 14/03/2013, n. 33 e s.m., ha previsto che le pubbliche amministrazioni pubblichino con cadenza annuale un indicatore dei propri tempi medi di pagamento relativi agli acquisti di beni servizi e forniture, denominato "indicatore annuale di tempestività dei pagamenti" e, a decorrere dal 2015, con cadenza trimestrale un indicatore avente il medesimo oggetto denominato "indicatore trimestrale di tempestività dei pagamenti".

L'indicatore di tempestività dei pagamenti

L'indicatore di tempestività dei pagamenti è calcolato come la somma, per ciascuna fattura emessa a titolo di corrispettivo di una transazione commerciale, dei giorni effettivi intercorrenti tra la data di scadenza della fattura o richiesta equivalente di pagamento e la data di pagamento ai fornitori moltiplicata per l'importo dovuto, rapportata alla somma degli importi pagati nel periodo di riferimento

L'indicatore pubblicato sul sito istituzionale del Comune con cadenza trimestrale, ha registrato il seguente andamento:

2024 - 1^ trimestre	-14,16
2024 - 2^ trimestre	-10,29
2024 - 3^ trimestre	-11,53
2024 - 4^ trimestre	-9,01
anno 2024 – calcolato da PCC – stock del debito	-12

Pagamenti tardivi.

Sebbene nell'ambito di un trend positivo nella riduzione dei casi di ritardo, si evidenziano ancora alcuni pagamenti tardivi (54, erano 85 nel 2023).

In merito a tre delle fatture liquidate oltre la scadenza, si evidenzia che trattasi di documenti emessi da Trentino Riscossioni S.p.A. e che gli stessi risultano già saldati al momento dell'emissione, dal momento che la società trattiene l'aggio di riscossione sull'entrata che riversa al Comune. L'ufficio di ragioneria, nel momento in cui genera la reversale di incasso, al lordo del compenso, provvede contestualmente al giro contabile tramite contestuale emissione del mandato di pagamento (a favore del Comune e non della società).

Debiti fuori bilancio

Si fa presente che sulla base delle attestazioni dei responsabili di servizio, titolari delle funzioni di gestione del bilancio dell'ente, non risultano esservi a loro conoscenza, alla data di chiusura dell'esercizio finanziario 2024, debiti fuori bilancio.

ANALISI DELL'ENTRATA

L'utilizzo dell'avanzo di amministrazione

Il comma 821 dell'art. 1 della legge n. 145/2018 dispone che, dall'esercizio 2020, gli enti locali si considerino in equilibrio in presenza di un risultato di competenza dell'esercizio non negativo; tale informazione è desunta, in ciascun anno, dal prospetto della verifica degli equilibri (di parte corrente e di parte capitale) allegato al rendiconto della gestione previsto dall'allegato 10 del D.lg. n. 118/2011. Inoltre, il comma 820 della stessa norma dispone che, a decorrere dal 2020, l'avanzo di amministrazione accertato e il fondo pluriennale vincolato, costituito ai sensi del § 5.4 del principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria, qualora inseriti in bilancio nel rispetto dei principi contabili generali ed applicati, e dunque considerati nel prospetto di verifica degli equilibri di cui all'allegato 10 al D.lg. n. 118/2011, sono rilevanti per il concorso da parte degli enti locali alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica.

Nel corso dell'esercizio 2024 è stato applicato a bilancio avanzo per € 1.817.539,02 come di seguito dettagliato:

- € 105.265,79 di avanzo destinato a finanziamento di spese in conto capitale: utilizzato per € 104.101,12;
- € 30.757,80 di avanzo vincolato a finanziamento di spese in conto capitale: interamente utilizzato;
- € 1.576.431,08 di avanzo disponibile a finanziamento della spesa in conto capitale: utilizzato per € 1.440.855,83 (di cui € 1.198.823,53 confluiti in FPV);
- € 15.864,53 di avanzo accantonato a finanziamento di spese in conto corrente (per corresponsione TFR): tutto utilizzato;
- € 72.278,07 di avanzo vincolato a finanziamento di spese in conto corrente: tutto utilizzato
 - al fine di procedere alla restituzione alla PAT della prima quota del fondo funzioni di cui all'art. 106 del DL. 34/2020 e pari ad € 65.670,07, nonché della prima quota dei ristori specifici di spesa non utilizzati e pari ad € 1.545,00, secondo quanto previsto dalla deliberazione della Giunta Provinciale 833 del 07.06.2024;
 - per progetti di digitalizzazione dell'ente quali la fornitura del sistema di votazione online Camelot, per la gestione del processo di voto delle proposte relative al bilancio partecipativo (spesa non ricorrente) e per l'integrazione del canone Saas per software in cloud (spesa ricompresa nel progetto, per il solo primo anno), utilizzando una parte della quota residua delle somme forfettarie PNRR concesse per la trasformazione digitale;
- € 16.941,75 di avanzo libero a finanziamento di spese in conto corrente: tutto utilizzato:
 - € 8.364,23 per procedere alla liquidazione del FOREG, obiettivi specifici, quota 2023, non impegnati e confluiti in avanzo;
 - € 8.577,52: al fine di procedere alla restituzione allo Stato del maggior anticipo incassato per le consultazioni elettorali del 25.09.2022 e referendarie del 12.06.2022.

AVANZO CERTIFICATO DAL RENDICONTO 2023		AVANZO APPLICATO A BILANCIO 2024															
		3a variazione	4a variazione parte corrente	4a variazione parte straordinaria	5a variazione parte corrente	5a variazione parte straordinaria	6 variazione	7 variazione		8 variazione	9 variazione		totale applicato a bilancio	non utilizzato	totale effettivamente utilizzato		
				5a variazione parte corrente				a finanziament o titolo 1	a finanziament o titolo 2		a finanziament o titolo 1	a finanziamento titolo 2			a finanziamento titolo 1	a finanziamento titolo 2	
fondo crediti di dubbia esigibilità	621.987,85												-	621.987,85			
fondo passività potenziali	549.636,13												-	549.636,13			
altri accantonamenti (tfr)	49.727,93	10.364,81			6.952,44						- 1.452,72		15.864,53	33.863,40	15.864,53		
altri accantonamenti (fine mandato)	12.024,70												-	12.024,70			
totale avанzo accantonato	1.233.376,61												-	1.217.512,08			
avанzo di amministrazione vincolato	470.373,15		1.891,00		67.215,07			3.172,00	51.663,24			- 20.905,44	103.035,87	367.337,28	72.278,07	30.757,80	
avанzo di amministrazione destinato a	105.265,79				468.830,00	16.002,82	452.228,24	55.541,14		7.300,00	250.000,00	938,93	342.531,70	1.593.372,83	24.032,11	16.941,75	1.440.855,83
avанzo di amministrazione disponibile	1.617.404,94																
totale	3.426.420,49	10.364,81	1.891,00	468.830,00	90.170,33			3.172,00			- 513,79		105.084,35				
di cui corrente		10.364,81	1.891,00		90.170,33			3.172,00			- 513,79		105.084,35				
di cui c/capitale		-		468.830,00		557.494,03	55.541,14		58.963,24	250.000,00		321.626,26	1.712.454,67				
totale													1.817.539,02	1.608.881,47	105.084,35	1.575.714,75	

Il fondo pluriennale vincolato

A finanziamento della spesa corrente, nel bilancio 2024, veniva previsto un FPV pari ad € 116.558,91, di cui:

- € 17.633,97 per spese legali: sono stati utilizzati € 2.730,12, la differenza è confluita nuovamente in FPV ed è stata reimputata nel 2025;
- € 98.924,94 quale salario accessorio di competenza 2023 da erogare contrattualmente al personale dipendente nel 2024; sono stati utilizzati € 98.090,81 e registrate economie per € 834,13 (decurtazioni sul FOREG per assenze);

Il FPV a finanziamento della spesa in conto capitale era pari al 01.01.2024 ad € 4.536.631,65, di cui:

- € 1.767.340,19 utilizzati nel corso del 2024; € 166.702,29 confluiti in economia (avanzo libero); € 2.602.589,17 ritornano in FPV.

Nel seguente prospetto si evidenzia l'utilizzazione del FPV nel corso del 2024 e il saldo al 31.12.2024.

	FPV al 01/01/2024	utilizzazione	economia	reimputazione	realizzato	totale al 31/12/2024
di cui personale	98.924,94	98.090,81	834,13	0	233.590,77	233.590,77
di cui spese legali	17.633,97	2.730,12	0,00	14.903,85	4.483,44	19.387,29
totale parte corrente	116.558,91	100.820,93	834,13	14.903,85	238.074,21	252.978,06
parte straordinaria	4.536.631,65	1.767.340,19	166.702,29	2.602.589,17	1.336.110,45	3.938.699,62
totale	4.653.190,56	1.868.161,12	167.536,42	2.617.493,02	1.574.184,66	4.191.677,68

ANALISI DELL'ENTRATA

CONTO COMPETENZA

La gestione dell'entrata nel corso dell'esercizio è stata svolta dai diversi servizi in cui è articolata l'organizzazione comunale, prestando la necessaria attenzione ai crediti in scadenza, ai fini della loro riscossione, e nel rispetto delle norme vigenti. I risultati conseguiti al termine dell'esercizio finanziario in esame vengono descritti di seguito.

titolo 1 - entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa

Entrate tributarie	previsioni	previsioni definitive	accertamenti	riscossioni/ conto competenza
Tipologia 101: Imposte, tasse e proventi assimilati	1.717.250,00	1.763.667,31	1.657.153,02	1.620.799,38
Tipologia 103: Tributi devoluti e regolati alle autonomie speciali	-	-	-	-
Tipologia 104: Compartecipazione di tributi	-	-	-	-
Tipologia 301: Fondi perequativi da Amministrazioni Centrali	-	-	-	-
Tipologia 302: Fondi perequativi dalla Regione o dalla Provincia Autonoma (solo per Enti Locali)	-	-	-	-
Totale TITOLO 1	1.717.250,00	1.763.667,31	1.657.153,02	1.620.799,38

Tipologia I (Imposte, tasse e proventi assimilati):

Tra le imposte, l'entrata di maggior rilievo è costituita dall'**Imposta Immobiliare Semplice (IM.I.S.)**, tributo locale proprio del Comune, di natura immobiliare, reale e proporzionale, ad imposizione annuale e calcolo su base mensile. È in vigore, ai sensi dell'art. 80, comma 2, dello Statuto speciale, dall'1.1.2015 (artt. da 1 a 14 della L.P. n. 14/2014) e sostituisce l'I.MU.P..

Nell'ambito della manovra di fiscalità locale, la Giunta Provinciale ed il Consiglio delle Autonomie Locali hanno determinato nei protocolli a valere per gli anni dal 2016 al 2019 l'istituzione di aliquote standard agevolate, differenziate per varie categorie catastali (in specie relative all'abitazione principale, fattispecie assimilate e loro pertinenze, ed ai fabbricati di tipo produttivo), quale scelta strategica a sostegno delle famiglie e delle attività produttive. Contestualmente, è stato assunto l'impegno per i Comuni di formalizzare l'approvazione delle aliquote stesse con apposita deliberazione (in quanto in carenza non troverebbero applicazione, ai sensi dell'art. 8 comma 1 della L.P. n. 14/2014 e dell'art. 1 comma 169 della L. n. 296/2006), e per la Provincia di riconoscere un trasferimento compensativo a copertura del minor gettito derivante dall'applicazione delle riduzioni così introdotte.

Per l'anno 2024 sono rimaste confermate le aliquote, le deduzioni, le detrazioni adottate con deliberazione consiliare n. 2 del 01.02.2018.

Sono stati accertati a titolo di IMIS € 1.387.757,43 (€ 1.408.290,85 nel 2023) ed incassati € 1.387.135,43 (€ 1.373.656,52 nel 2023), a fronte di una previsione di € 1.497.250,00. Gli accertamenti per ravvedimenti operosi ammontano ad € 116.489,11 (€ 90.030,75 nel 2023), tutti incassati.

Tariffa rifiuti

Ai sensi di quanto previsto dall'art. 15, comma 2 della L.P. 20/2016, dall'esercizio 2020 non trova più applicazione per i comuni trentini il modello tariffario relativo al ciclo dei rifiuti (art. 8 della L.P. 5/1998) bensì le disposizioni normative nazionali, come di seguito sinteticamente descritte:

- l'art. 1, comma 639, della Legge 27 dicembre 2013, n. 147 ha istituito, dal 1° gennaio 2014, la tassa sui rifiuti, destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti, quale componente dell'Imposta Unica Comunale (imposta poi abolita, ad eccezione della tassa sui rifiuti dall'art. 1, comma 738, della Legge 27 dicembre 2019, n. 160, con decorrenza dal 2020);
- l'art. 1, comma 527, della Legge 27 dicembre 2017, n. 205, ha attribuito all'Autorità di Regolazione per Energia, Reti e Ambiente (ARERA), tra l'altro, le funzioni di regolazione in materia di predisposizione e aggiornamento del metodo tariffario per la determinazione dei corrispettivi del servizio integrato dei rifiuti e dei singoli servizi che costituiscono attività di gestione, a copertura dei costi di esercizio e di investimento, compresa la remunerazione dei capitali, sulla base della valutazione dei costi efficienti e del principio « chi inquina paga »;
- il comma 654 dell'art. 1 della legge n. Legge 147/2013 stabilisce in ogni caso che, con le tariffe Tari, deve essere assicurata la copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio relativi al servizio;
- con deliberazione 363/2021/R/RIF l'Autorità ha adottato il Metodo Tariffario Rifiuti per il secondo periodo regolatorio (MTR-2);
- con la deliberazione 15/2022 ARERA definisce il Testo unico per la regolazione della qualità del servizio di gestione dei rifiuti urbani (TQRIF), prevedendo l'introduzione di un set di obblighi di qualità contrattuale e tecnica, minimi ed omogenei per tutte le gestioni, affiancati da indicatori di qualità e relativi standard generali differenziati per schemi regolatori, individuati in relazione al livello qualitativo effettivo di partenza garantito agli utenti nelle diverse gestioni;
- l'art. 8 del D.P.R. 27 aprile 1999, n. 158 disciplina il Piano Economico Finanziario del servizio di gestione dei rifiuti urbani;

Con deliberazione 12 del 23.04.2024, il consiglio comunale ha approvato il regolamento per l'applicazione della tariffa corrispettiva servizio gestione rifiuti urbani. Il regolamento ha efficacia dal 1° gennaio 2024 e pertanto a decorrere da tale data è istituita nel Comune di Vallelaghi la tariffa rifiuti corrispettiva in luogo della TARI. La tariffa è applicata e riscossa dal soggetto affidatario del servizio di gestione dei rifiuti urbani, individuato nell'Azienda speciale di igiene ambientale, ASIA, soggetto affidatario del servizio pubblico di raccolta e trasporto dei rifiuti urbani, in conformità a quanto disposto dal comma 668 dell'art. 1 della L. 147/2013.

Con deliberazione n. 14 del 23.04.2024 il consiglio comunale ha approvato le tariffe della tariffa rifiuti per l'anno 2024.

Nessun accertamento, pertanto, è stato registrato nel 2024, risultando la tariffa di competenza dell'ente gestore. È stata incassata la quota relativa al saldo 2023 per € 285.762,65

Addizionale sul consumo di energia elettrica

Sulla base di quanto disposto dall'art. 6 del D.L. n. 511/1988 e s.m, fino all'anno 2012, i soggetti venditori di energia elettrica riversavano ai Comuni € 0,018590 al Kwh per le prime case (applicati per scaglioni) ed € 0,0204 Kwh per le seconde case (applicati su tutto il consumato) a titolo di addizionale comunale sul consumo di energia elettrica. L'art. 2 comma 6 del D.lg. n. 23/2011 (Norme in materia di Federalismo Fiscale Municipale), così come integrato dall'art. 4, comma 10, del D.L. 2 marzo 2012, n. 16, ha stabilito l'abrogazione dell'addizionale comunale e provinciale, e l'aumento di pari importo dell'accisa erariale. Al comune è riconosciuto un trasferimento sul fondo perequativo a compensazione della mancata entrata, pari ad € 52.664,99.

Imposta di pubblicità

Dal primo gennaio 2021 l'imposta non trova più applicazione. Per effetto delle disposizioni contenute nella legge 160 del 27 dicembre 2019, articolo 1 commi da 816 a 836, "A decorrere dal 2021 il canone patrimoniale di concessione, autorizzazione o esposizione pubblicitaria, ai fini di cui al presente comma e ai commi da 817 a 836, denominato «canone», è istituito dai comuni, dalle province e dalle città metropolitane, di seguito denominati «enti», e sostituisce: la tassa per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche, il canone per

l'occupazione di spazi ed aree pubbliche, l'imposta comunale sulla pubblicità e il diritto sulle pubbliche affissioni, il canone per l'installazione dei mezzi pubblicitari e il canone di cui all'articolo 27, commi 7 e 8, del codice della strada, di cui al decreto legislativo 30 aprile 1992, n. 285, limitatamente alle strade di pertinenza dei comuni e delle province. Il canone è comunque comprensivo di qualunque canone ricognitorio o concessorio previsto da norme di legge e dai regolamenti comunali e provinciali, fatti salvi quelli connessi a prestazioni di servizi.”

Con deliberazione consiliare n. 3 del 11.03.2021 è stato approvato il regolamento che ne disciplina l'applicazione.

Altre imposte, tasse e proventi assimilati

Sono stati riversati € 1.119,49 a titolo di addizionale comunale IRPEF a seguito di attività di verifica da parte dell'Agenzia delle entrate.

Sono stati accertati € 2.379,40 per imposta di soggiorno versata dal 1 novembre 2022 al 31 ottobre 2023, assegnata con delibera della G.P. 104/2024.

Attività di accertamento:

Nell'anno 2024 è proseguita l'attività di controllo sui versamenti a titolo di tributi sugli immobili (in particolare IMIS), di competenza del Comune, in modo da regolarizzare le posizioni contributive non corrette, spesso conseguenza anche della complessità normativa che ha caratterizzato gli adempimenti fiscali degli ultimi anni. Tale attività è stata effettuata dal personale comunale.

Il controllo ha lo scopo di far emergere errori ed evasioni e, nella maggior parte dei casi, comporta riflessi anche sul gettito di competenza, stante la modifica della base imponibile. La verifica sui mancati versamenti ha sollecitato numerosi contribuenti ad attivarsi tramite l'istituto del ravvedimento.

Sono stati eseguiti i controlli sui minori od omessi versamenti relativi ad annualità pregresse, principalmente 2018 e 2019, emettendo 86 avvisi di accertamento (in considerazione del fatto che per gli atti con termine decadenziale nell'anno 2023 i termini sono stati prorogati al 26.03.2024 in base al combinato disposto dell'art. 67 commi 1 e 3 del D.L. 18/2020, e dall'articolo 12, commi 1 e 3, del decreto legislativo 24 settembre 2015, n. 159). Sono stati accertati nel 2024 i provvedimenti divenuti esecutivi in tale esercizio.

Sono stati approvati, affidando la relativa riscossione a Trentino Riscossioni S.p.A., società in house del Comune:

- i solleciti relativi alla TARI, riferiti al 2023 e i solleciti coattivi relativi al 2022;
- ruolo coattivo ICI 2014;

Di seguito si indicano le modalità di riscossione delle principali entrate dell'ente.

modalità di riscossione	volontaria	coattiva
IMIS	comune - affidata a terzi unicamente la spedizione dei precompilati	affidamento a Trentino Riscossioni S.p.A.
TIA	affidamento a Trentino Riscossioni S.p.A. da parte dell'ente gestore del servizio di raccolta, trasporto, smaltimento rifiuti ASIA	affidamento a Trentino Riscossioni S.p.A. da parte dell'ente gestore del servizio di raccolta, trasporto, smaltimento rifiuti ASIA
sanzioni per violazioni codice della strada	affidamento a Trentino Riscossioni S.p.A. (da parte del comune di Trento - ente capofila)	affidamento a Trentino Riscossioni S.p.A. (da parte del comune di Trento - ente capofila)
fitti attivi e canoni patrimoniali	comune	affidamento a Trentino Riscossioni S.p.A.
proventi acquedotto	affidamento a Trentino Riscossioni S.p.A.	affidamento a Trentino Riscossioni S.p.A.
proventi canoni depurazione	affidamento a Trentino Riscossioni S.p.A.	affidamento a Trentino Riscossioni S.p.A.

Si riportano di seguito i riflessi sul bilancio di previsione dell'attività di accertamento.

	accertamenti	riscossioni	FCDE	FCDE
			competenza esercizio 2024	rendiconto 2024
recupero evasione IMIS	134.009,04	98.277,40	16.592,00	133.458,51
recupero evasione IMU	36,82	36,82	-	1.715,03
recupero evasione TARSU/TIA/TARES	-	-	-	-
TARI			-	26.928,48
recupero evasione COSAP/TOSAP	-	-	-	-
recupero evasione altri tributi	-	-	-	-
TOTALE	134.045,86	98.314,22	16.592,00	162.102,02

Di seguito il riepilogo dell'andamento dei residui:

IMIS EVASIONE	2024			
	Importo	Importo	Importo	%
	cap. 7/2	cap. 10	totale	
residui attivi al 1/1/2024	€ 161.269,45	€ 37.813,12	€ 199.082,57	
residui riscossi nel 2024	€ 21.059,53	€ 7.947,38	€ 29.006,91	
residui eliminati (+) o riaccertati (-)	€ 6.341,22	€ 27.797,20	€ 34.138,42	
di cui stralciati	€ 5.788,08	€ 27.797,20		
residui al 31/12/2024	€ 133.868,70	€ 2.068,54	€ 135.937,24	68,28%
residui della competenza	€ 35.731,64	€ -	€ 35.731,64	
residui totali	€ 169.600,34	€ 2.068,54	€ 171.668,88	
FCDE al 31/12/2024	€ 133.458,51	€ 1.715,03	€ 135.173,54	78,74%

IMIS ORDINARIA

	Importo 2024	%
residui attivi al 1/1/2024	€ 34.634,33	
residui riscossi nel 2024	€ 34.634,33	
residui eliminati (+) o riaccertati (-)		
residui al 31/12/2024	€ -	0,00%
residui della competenza	€ 622,00	
residui totali	€ 622,00	
FCDE al 31/12/2024		0,00%

TARI	importo			%
	cap. 96	cap. 100096	totale	
residui attivi al 1/1/2024	441.589,38	14.969,11	456.558,49	
residui riscossi nel 2024	305.004,28	3.335,50	308.339,78	
residui eliminati (+) o riaccertati (-)	42.370,67	11.454,59	53.825,26	
di cui stralciati	41.844,86	11.454,59	53.299,45	
residui al 31/12/2024	94.214,43	179,02	94.393,45	20,67%
residui della competenza	-		-	
residui totali	94.214,43	179,02	94.393,45	
FCDE al 31/12/2024	26.775,74	152,74	26.928,48	28,53%

titolo 2 - trasferimenti correnti

entrate da trasferimenti correnti	previsioni	previsioni definitive	accertamenti	riscossioni/conto competenza
Tipologia 101 – trasferimenti correnti da amministrazioni pubbliche	2.235.780,00	2.481.840,86	2.483.958,65	2.059.232,04
Tipologia 102: Trasferimenti correnti da Famiglie	-	-	-	-
Tipologia 103 - trasferimenti correnti da imprese	-	-	88,82	88,82
Totale Titolo 2 Entrate da trasferimenti correnti	2.235.780,00	2.481.840,86	2.484.047,47	2.059.320,86

La Tipologia 101 (Trasferimenti correnti dalle pubbliche amministrazioni)

Di seguito si evidenziano le risorse assegnate al Comune.

TIPO	CAP/ART	DESCRIZIONE	PROVVEDIM. CONCESSIONE	NOTE	IMPORTO ASSEGNAZATO
PEREQUATIVO BASE	235/1	FONDO PEREQUATIVO	GP 2024_1112	solidarietà base	606.737,17
				decurtazione	-201.013,75
				variazione base	51.999,43
			GP 2024_1112	quota integrativa per il solo 2024	124.250,73
	235/4	FONDO PER RINNOVO CONTRATTUALE	GP 2024_1112	progressioni orizzontali (protocollo 2018)	9.323,49
			GP 2024_1112	oneri rinnovo contrattuale (protocollo 2018)	64.620,74
			GP 2024_1112	rinnovo contrattuale - progressioni economiche, valorizzazione personale e altri miglioramenti economici e chiusura contrattuale (protocollo 2018)	27.947,97
			GP 2024_1112	risorse per rinnovo contrattuale 2019/2021 - categorie	67.363,62
			GP 2024_1112	risorse per rinnovo contrattuale dirigenza	5.268,66
			GP 2024_1112	ulteriori risorse da destinare alle incentivazioni del personale	2.038,72
TRASF COMPENSATIVI	235/7	CONTRIBUTO PAT - UNA TANTUM PER SPESA DEL PERSONALE	GP 2389/2023	Riparto risorse per progressioni orizzontali categorie	32.104,25
				rinnovo contrattuale 2022/2024 indennità di vacanza contrattuale 2022/2024 incremento valore buono pasto	101.904,87
			GP2024/1789	assegnazione quota a saldo dell'elemento retributivo "una tantum" per l'anno 2023 a sensi dell'art. 7 comma 1 della L.P. 4/2023.	781,13
	235/3	FONDO PAT PER ACISE E INTERESSI	GP 2024/2200	Fondo perequativo 2024, di cui all'art. 6 L.P. 36/93 e s.m.: assegnazione alle Comunità ed ai Comuni delle risorse contrattuali relative agli arretrati stipendiali 2022-2023	122.068,63
				Fondo perequativo 2024, di cui all'art. 6 L.P. 36/93 e s.m. e fondo per l'attività istituzionale 2024 di cui all'art. 2 L.P. 7/77: assegnazione ai Comuni e alle Comunità delle risorse contrattuali aggiuntive per gli incrementi retributivi dal primo gennaio 2024 e per l'incremento della quota datore di lavoro Laborfonds	20.940,22
			GP 2024_1112	Trasferimento compensativo mancato gettito per soppressione addizionale comunale all'accisa consumo energia elettrica	52.664,99
	237	adeguamento indennità di carica	GP 2024_1112	Trasferimento per incremento indennità amministratori ai sensi della L.R. 5/2022	36.096,00
	236/1	TRASFERIMENTO COMPENSATIVO MINOR GETTITO IMIS	GP 2024_1112	Trasferimento compensativo minor gettito IMIS per abitazione principale e pertinenze	142.783,63
				GP 2024/979 fabbricati d - imbullonati	299.826,59
			GP 2024/1445	Trasferimento compensativo categoria D1	6.354,36
			GP 2024/1445	Trasferimento compensativo categoria D7	11.785,14
			GP 2024/1445	Trasferimento compensativo categoria D8	33.384,44
			GP 2024/1445	fabbricati strumentali rurali	9.499,98

Rispetto agli anni precedenti si evidenziano: la quota integrativa del perequativo base, assegnata per il solo 2024; le assegnazioni per la corresponsione degli arretrati 2022-2023; le risorse a finanziamento del rinnovo contrattuale 2022/2024, l'indennità di vacanza contrattuale 2022/2024, l'incremento del valore del buono pasto, per gli incrementi retributivi dal primo gennaio 2024 e per l'incremento della quota datore di lavoro Laborfonds.

Gli altri trasferimenti da parte della Provincia autonoma di Trento, accertati nell'anno 2024, riguardano:

- € 6.336,00 quale rimborso oneri Sanifond (cap. PEG 236) assegnati con deliberazioni della GP 2024/680 (integrazione per il 2023, pari ad € 281,60) e 2024/681 (quota 2024, pari ad € 6.054,40);
- € 1.054,40 quale quota prevista dall'articolo 6, comma 4, lettera d) della Legge provinciale n. 36/1993 e s.m. assegnata con deliberazione della G.P. 2024/2003 (cap. 235/10);
- sul fondo specifici servizi comunali:
 - € 74.065,00 a finanziamento del servizio di nido d'infanzia ed € 24.835,61 per il servizio Tagesmutter (cap. PEG 240/2) assegnati con deliberazioni della GP 2024/983 e 2024/1889; si evidenzia che i trasferimenti vengono assegnati con riferimento all'anno scolastico e quindi comprendono il saldo del 2023-2024 e l'acconto del 2024-2025;
 - € 33.250,00 (cap. PEG 240/5) per la biblioteca assegnati con deliberazione della GP 2024/1701;
 - € 103.947,66 (cap. PEG 240/6) per la vigilanza boschiva assegnati con deliberazione della GP 2024/1056;
 - € 11.578,50 (cap. PEG 240/8) per il trasporto urbano assegnati con deliberazioni della GP 2024/1989;
- per la scuola d'infanzia: € 144.183,83 (cap. PEG 270): di cui € 103.496,50 assegnati con deliberazioni della GP 2023/1089 e 2024/38 relativi ai primi sette mesi dell'anno ed € 40.687,33, assegnati con deliberazione GP 2024/893 relativi ai mesi settembre – dicembre;
- € 1.201,64 (cap. PEG 235/5) quale trasferimento erariale compensativo per soppressione dell'imposta di pubblicità ai sensi dell'art. 10c.3 L. 448/2001 e art 2bis L. 75/2002 assegnati con deliberazione della GP 2024/981;
- è stato utilizzato l'ex fondo investimenti minori in parte corrente per € 164.647,56 (cap. PEG 260/1); l'accertamento corrisponde all'importo della regolazione contabile per il rimborso alla PAT delle somme anticipate per l'operazione di estinzione anticipata dei mutui;
- € 40.040,12 (cap. PEG 310) a parziale finanziamento di progetti per l'accompagnamento all'occupabilità - interventi 3.3;

Tra i trasferimenti vincolati sono stati accertati:

- € 2.645,75 quale quota IRPEF 5 per mille destinata comuni (cap. PEG 556) assegnati con deliberazione della GP 2024/2005; tali risorse non sono state utilizzate e sono confluite in avанzo vincolato.

Tra i trasferimenti correnti dallo Stato:

- € 553,00 quale assegnazione della quota di € 0,70 per ciascuna carta d'identità elettronica emessa (cap. 205);
- € 14.647,64 quale rimborso per le consultazioni europee del 8 e 9 giugno 2024 (cap. 1302);

Tra i trasferimenti correnti dalla Regione:

- € 58.240,00 per la fusione dei comuni (cap. 530/1).

Tra i trasferimenti correnti dal Consorzio dei comuni B.I.M. dell'Adige:

- € 51.599,36 quale quota di parte corrente del contributo sul piano di vallata 2021-2025- quota 2023 e 2024 (cap. 500);

Tra i trasferimenti correnti dai comuni:

- € 57.899,74 quale rimborso dai comuni di Cavedine e di Madruzzo, nonché dalle ASUC Laguna Musté e Terlago, per la gestione associata del servizio di custodia forestale della Valle dei Laghi (cap. 1325/2);
- € 34.974,79 quale rimborso dai comuni di Cavedine, Madruzzo, Dro e Drena per la spesa sostenuta relativamente agli uffici dell'istituto comprensivo Valle dei Laghi – Dro (ICVL) (cap. 1380/1).
- € 29.526,94: ai sensi di quanto disposto dalla convenzione tra i Comuni di Trento, Aldeno, Cimone, Garniga Terme e Vallegagli per l'esercizio in forma associata del servizio di polizia locale nel Corpo Polizia Locale di Trento – Monte Bondone, operativa dal 01.01.2024, il Comune di Vallegagli anticipa il pagamento degli stipendi al personale in servizio e si fa carico della quota di propria competenza dei costi complessivamente sostenuti dal Comune di Trento, ente capofila. L'entrata fa riferimento al rimborso ad opera del Comune di Trento dei costi sostenuti da Vallegagli per il personale dipendente (cap. 1215).

titolo 3 - entrate extratributarie

entrate extratributarie	previsioni	previsioni definitive	accertamenti	riscossioni/ conto competenza
Tipologia 100: Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	1.169.230,00	1.224.956,51	1.232.569,00	471.252,38
Tipologia 200: Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	8.500,00	9.006,25	20.688,78	10.655,69
Tipologia 300: Interessi attivi	5.000,00	84.573,05	122.711,14	15.637,46
Tipologia 400: Altre entrate da redditi di capitale	3.000,00	5.793,00	5.793,00	5.793,00
Tipologia 500: Rimborsi ed altre entrate correnti	261.550,00	287.379,70	322.611,17	208.967,43
Totale Titolo 3 Entrate extratributarie	1.447.280,00	1.611.708,51	1.704.373,09	712.305,96

Tipologia 100 (Proventi dei beni e servizi pubblici)

Tra i proventi accertati in questa tipologia si evidenziano:

- per il servizio acquedotto € 218.003,07 (nel 2023 € 213.517,64; nel 2022 € 177.670,24), per il servizio fognatura € 106.956,53 (nel 2023 € 108.827,38; nel 2022 € 89.530,63), per il servizio depurazione € 310.000,00 (nel 2023 € 296.399,40; nel 2022 € 273.207,60); come contributi di allacciamento € 2.617,00 (nel 2023 € 2.109,00; nel 2022 € 2.378,00) – v. cap. 750/1-2, 755/1 e 760/1; il comune fattura i corrispettivi per il servizio l'anno successivo, ad eseguita lettura dei consumi dell'acqua, tale tempistica incide sulla percentuale delle riscossioni sugli accertamenti;
- € 6.118,55 (nel 2023 € 11.090,62; nel 2022 € 3.930,00) quali proventi dal taglio ordinario dei boschi, assegnazioni sorti e lotti boschivi – cap. 600;
- € 54.467,40 (nel 2023 € 61.696,33; nel 2022 € 45.108,35) quali proventi dalla produzione di energia dagli impianti fotovoltaici (cap. 870);
- € 3.009,71 (nel 2023 € 8.346,95; nel 2022 € 1.764,79) per diritti di segreteria – cap. 605/1 - ed € 1.246,68 (nel 2023 € 400,71; nel 2022 € 277,96) per diritti di notifica – cap. 605/2 -;
- € 11.823,00 (nel 2023 € 11.648,00; nel 2022 € 15.951,38) per diritti di segreteria dell'ufficio tecnico– cap. 625/3,
- € 17.807,80 (nel 2023 € 19.107,50; nel 2022 € 11.648,00) per diritti di segreteria e diritti fissi dell'ufficio demografico – cap. 630/2-3;
- € 45.290,52 (nel 2023 € 40.423,22; nel 2022 € 37.429,68) quali proventi del servizio di nido d'infanzia in convenzione con la cooperativa sociale e "Scarabocchio" di Trento – cap. 770 - ed € 18.933,73 (nel 2023 € 17.226,67; nel 2022 € 13.016,48) come proventi servizio mensa scuola materna – cap. 660 -;
- € 3.650,00 (nel 2023 € 3.900,00; nel 2022 € 5.000,00) per servizi cimiteriali – cap. 795 – ed € 57.200,00 quali proventi di concessioni cimiteriali (nel 2023 € 4.000,00; nel 2022 € 6.000,00) – cap. 795/1;
- € 480,00 (nel 2023 € 450,00; nel 2022 € 1.214,00) quale recupero spese per la celebrazione di matrimoni – cap. 1300/10);
- € 24.584,22 (come nel 2023 e nel 2022) quale canone di concessione dell'impianto del gas a NOVARETI S.p.A. – cap. 1590/1 -;
- € 31.190,23 come canone unico patrimoniale, comprensivo anche del canone per messaggi pubblicitari, (nel 2023 € 40.160,46; nel 2022 € 40.160,46) – cap. 800 -;
- € 74.661,74 (nel 2023 € 92.626,33; nel 2022 € 61.072,46) per fitti di fabbricati – cap. 950/1; € 101.973,13 (nel 2023 € 95.812,44; nel 2022 € 90.690,30) per l'affitto della Malga di Terlago - cap. 980/2;
- € 17.332,52 (nel 2023 € 16.514,20; nel 2022 € 17.881,69) per fitti attivi di fondi rustici - cap. 955;

- € 29.056,66 (nel 2023 € 28.883,26, nel 2022 € 25.95,04) per diritti di pesca -cap. 970/1;
- € 13.650,86 (nel 2023 € 13.650,86, nel 2022 € 12.584,34) per la concessione di suolo comunale per l'installazione di ripetitori – cap. 970/2;
- € 540,00 (nel 2023 € 778,71; nel 2022 € 1.273,87) quali proventi da concessioni di beni di uso civico, nello specifico si tratta di concessione del diritto di erbatico – cap. 970/3; si rinvia all'allegato per un maggior dettaglio su tutte le entrate e le spese riguardanti i terreni soggetti all'uso civico;
- € 39.251,95 (nel 2023 € 32.690,05; nel 2022 € 33.086,09) quale sovraccanone sulle concessioni di derivazioni d'acqua a scopo idroelettrico: l'accertamento 2024 è comprensivo di conguagli e arretrati – cap. 980;
- € 36.892,24 (nel 2023 € 38.453,05; nel 2022 € 24.450,83) come rimborso spese per utilizzo palestre, sale e locali del comune – cap. 1300/9.

Con riferimento ai residui delle entrate per fitti attivi, classificate nei macroaggregati 3.01.03.001 (cap. 955) 3.01.03.002 (cap. 950/1-1300/9) e 3.01.03.003 (cap. 980/2-3), si riporta la seguente tabella.

FITTI ATTIVI	Importo - 2024	%
residui attivi al 1/1/2024	€ 159.539,85	
residui riscossi nel 2024	€ 115.247,95	
residui eliminati (+) o riaccertati (-)	-€ 3.817,68	
residui al 31/12/2024	€ 48.109,58	30,16%
residui della competenza	€ 96.846,35	
residui totali	€ 144.955,93	
FCDE al 31/12/2024	€ 37.062,78	25,57%

Tipologia 200 (Proventi da attività di controllo)

Tra i proventi accertati in questa tipologia si evidenziano:

- € 341,75 (nel 2023 € 710,85; nel 2022 € 639,21) per sanzioni amministrative per violazioni a regolamenti, ordinanze ed altre norme – cap. 651;
- € 20.347,03 (nel 2023 € 5.971,27, nel 2022 € 7.917,30) per sanzioni al codice della strada – cap. 656.

SANZIONI AMMINISTRATIVE PECUNIARIE PER VIOLAZIONE CODICE DELLA STRADA			
	2022	2023	2024
accertamento (cap. 655 656)	7.917,00	5.971,27	20.347,03
riscossione	6.999,30	5.724,30	10.313,94
%riscossione	88,41	95,86	50,69
FCDE	320,50	3.254,46	9.681,70

Dal 01.01.2023 è attiva la convenzione per l'esercizio in forma associata del servizio di polizia locale sottoscritta dai Comuni di Trento, Aldeno, Cimone, Garniga Terme e Vallegalli: ai sensi di quanto previsto dall'art. 7, comma 8 della convenzione, i proventi che derivano dall'accertamento delle violazioni amministrative pecuniarie sono devoluti direttamente da parte del Concessionario della riscossione (Trentino Riscossioni S.p.A.) al Comune nel cui territorio sono accertate

Con determinazione 206 del 02.05.2025 si è preso atto dell'ammontare delle riscossioni per sanzioni amministrative per violazioni al codice della strada e del conseguente vincolo di destinazione relative all'esercizio 2024.

Non sono state accertate nel Comune di Vallegalli violazioni ai sensi dell'art. 142 del codice della strada.

È stata compilata la relativa certificazione sul sito TBEL del dipartimento per gli affari interni e territoriali entro la scadenza del 31.05.2025.

Con riferimento ai residui di tale entrata, si riporta la seguente tabella.

	2024			
	Importo cap. 656	Importo cap. 655	Importo totale	%
residui attivi al 1/1/2024	€ 2.613,95	€ 337,57	€ 2.951,52	
residui riscossi nel 2024	€ 786,95		€ 786,95	
residui eliminati (+) o riaccertati (-)	€ 378,00	€ 337,57	€ 715,57	
di cui stralciati	€ 337,57	€ 337,57	€ 675,14	
residui al 31/12/2024	€ 1.449,00	€ -	€ 1.449,00	55,43%
residui della competenza	€ 10.033,09	€ -	€ 10.033,09	
residui totali	€ 11.482,09	€ -	€ 11.482,09	
FCDE al 31/12/2024	€ 9.681,70	€ -	€ 9.681,70	84,32%

Tipologia 300 (Interessi attivi)

Tra le entrate accertate in questa tipologia si evidenziano € 122.711,14 (nel 2023 € 120.716,03; nel 2022 € 116,97) per interessi attivi maturati sul conto di tesoreria e specificatamente:

- € 15.637,46 per il periodo 01.01.2024-31.01.2024 sul conto aperto presso Banca Intesa Sanpaolo S.p.A., con sede a Torino (TO) - Piazza San Carlo n. 156 (C.F. 00799960158 - P.IVA 10810700152);
- € 107.711,14 per il periodo 01.02.2024-31.12.2024 sul conto aperto presso CREDIT AGRICOLE SPA, con sede a Parma, via Università, 1 (CF 02113530345 – P.IVA 02886650346).

Tipologia 400 (Altri redditi da capitale)

Sono inoltre stati accertati € 5.793,00 (nel 2023 € 2.369,00; nel 2022 € 6.523,35) quali dividendi anno 2023 da società partecipate e precisamente:

- € 1.458,00 (nel 2023 € 729,00; nel 2022 € 1.215,00) da Dolomiti Energia S.p.A.,
- € 4.235,00 (nel 2023 € 1.540,00; nel 2022 € 5.005,00) da Primiero Energia SpA.,
- € 100,00 (nel 2023 € 100,00; nel 2022 € 90,00) da Trentino Mobilità S.p.A..

La Tipologia 500 (Rimborsi ed altre entrate correnti)

Tra i proventi accertati in questa tipologia si evidenziano:

- € 834,15 indennizzi INAIL – cap. 1295;
- € 17.187,71 (nel 2023 € 22.465,44; nel 2022 € 12.023,55) quale rimborso per indennizzi di assicurazione contro danni – cap. 1300;
- € 4.737,49 (nel 2023 € 3.011,65; nel 2022 € 2.957,66) quale fondo per la progettazione per il personale interno - cap. 1300/4 -;
- € 3.090,00 (nel 2023 € 2.856,00; nel 2022 € 4.038,00) rimborso imposta di bollo virtuale – cap. 1310-;
- € 12.090,32 recupero anticipazione TFR corrisposto a personale dipendente – cap. 1320;
- € 23.659,67 per rimborso per spese di personale in convenzione (trattasi del servizio di segreteria comunale in convezione con la CdV dal 01.01.2024 al 10.05.2024, come da convenzione approvata con deliberazione consiliare 2023/47) - cap. 1330;
- € 7.081,30 (nel 2023 € 1.252,61; nel 2022 € 33.101,29) per rimborso note di accredito – cap. 1341;
- € 67.366,74 quale costo del servizio da fatturare all'ente gestore ai sensi dell'art. 6 del contratto di servizio di raccolta, trasporto e smaltimento rifiuti, corrispondente alla quota parte di spesa sostenuta dal Comune per la gestione del servizio stesso – cap. 1345;
- € 3.812,74 (nel 2023 € 3.796,44, nel 2022 € 3.557,89) come rimborso spese per l'utilizzo di ambulatori – cap. 1350;
- € 13.130,00 per concessione in uso in via continuativa delle sale di proprietà comunale alle associazioni,

come previsto con deliberazione della GC 2024/52 – cap. 1355;

- € 20.734,70 (nel 2023 € 20.398,44; nel 2022 € 20.413,50) – come rimborso per rette di ricovero - cap. 1360;
- € 111.464,88 (nel 2023 € 139.578,68; nel 2022 € 92.860,26) derivante dallo svolgimento di attività soggette ad I.V.A., di cui:
 - € 67.376,95 (nel 2023 € 86.090,23; nel 2022 € 17.567,37) a fronte di spesa d'investimento: confluisce in avanzo di amministrazione vincolato;
 - € 42.314,60 (nel 2023 € 50.493,89; nel 2022 € 71.686,04) per spese correnti;
 - € 1.773,33 (nel 2023 € 2.994,56; nel 2022 € 3.606,85) è riferita ad attività soggetta a reverse charge.
- € 36.517,49 (nel 2023 € 30.583,39; nel 2022 € 91.206,46) a titolo di rimborsi vari – cap. 1340.

titolo 4 - entrate in conto capitale

entrate extratributarie	previsioni	previsioni definitive	accertamenti	riscossioni/conto competenza
tipologia 100: tributi in conto capitale	20.000,00	27.337,18	34.544,46	34.544,46
tipologia 200: contributi agli investimenti	4.651.403,66	3.215.729,01	2.944.380,02	545.458,78
tipologia 300: altri trasferimenti in conto capitale		-	-	-
tipologia 400: entrate da alienazione di beni materiali e immateriali	-	26.211,20	23.855,00	23.855,00
tipologia 500: altre entrate in conto capitale	50.000,00	70.301,74	95.646,57	95.646,57
totale titolo 4				
Entrate in conto capitale	4.721.403,66	3.339.579,13	3.098.426,05	699.504,81

Tipologia 100 (Tributi in conto capitale)

Tra queste entrate si registrano:

- € 34.544,46 (nel 2023 € 37.650,00; nel 2022 € 29.576,70) quali sanzioni per condoni edilizi e sanatoria opere edilizie abusive. Sono stati utilizzati a finanziamento della spesa in conto capitale per € 31.837,17, la differenza pari ad € 2.707,28 confluisce in avанzo vincolato.

Tipologia 200 (Contributi agli investimenti)

Per la descrizione di tali entrate si rinvia alla tabella di pagina 10.

Tipologia 400: (entrate da alienazione di beni materiali e immateriali)

Tra queste entrate si registrano:

- € 5.420,00 per l'alienazione/dismissione di attrezzature varie di proprietà del Comune di Vallegalli – cap. 1690/1;
- € 16.250,00 per l'alienazione di mezzi di proprietà del Comune di Vallegalli – cap. 1690/2;
- € 2.185,00 per la vendita della p.ed. 47/1 in C.C. Covelo di mq 23 – cap. 1701;

Tipologia 500 (Altre entrate in conto capitale)

Tra i proventi accertati in questa tipologia si registrano:

- € 79.146,57 (nel 2023 € 40.256,24; nel 2022 € 203.360,20) per contributi di concessione previsti dalla normativa in materia urbanistica: riguardano le somme derivanti dal rilascio di concessioni ad edificare, commisurate all'incidenza delle spese di urbanizzazione ed al costo di costruzione; sono stati destinati alla realizzazione delle opere d'investimento di urbanizzazione primaria e secondaria per € 71.570,94, la differenza pari ad € 7.575,63 è confluita in avanzo di amministrazione vincolato. Non sono stati utilizzati in parte corrente.
- € 16.500,00 a seguito dell'escussione, ai sensi dell'articolo 32 comma 3 della legge provinciale 24 ottobre 2006, n. 7, della fideiussione bancaria emessa quale garanzia dell'adempimento degli obblighi previsti dalle autorizzazioni e relativo disciplinare di coltivazione della cava di calcare ammonitico sulle pp.ff. 1703, 1704 e 1725 in C.C. Terlago: non sono stati utilizzati a finanziamento della spesa d'investimento e sono confluiti in avanzo di amministrazione vincolato

ANALISI DEI CONTRIBUTI DI CONCESSIONE A COSTRUIRE E RELATIVE SANZIONI						
	2022		2023		2024	
	accertamenti	riscossioni	accertamenti	riscossioni	accertamenti	riscossioni
proventi da concessioni edilizie (cap. 2700 -2071)	280.000,62	280.000,62	280.000,62	280.000,62	79.146,57	79.146,57
condoni edilizi e sanatoria opere edilizie abusive (cap 2600)	29.576,70	29.576,70	29.576,70	29.576,70	34.544,46	34.544,46
condoni edilizi e sanatoria opere edilizie abusive (cap. 650)						
totale	309.577,32	309.577,32	309.577,32	309.577,32	113.691,03	113.691,03
di cui destinati in parte corrente	-	-	-	-	-	-
spese correnti	4.971.538,30		5.269.320,50		4.900.976,12	
% x spesa corrente	0,00%		0,00%		0,00%	

Titolo 5 - entrate da riduzione di attività finanziarie

	previsioni	previsioni definitive	accertamenti	riscossioni/ conto competenza
Tipologia 100: Alienazione di attività finanziarie	-	-	-	-
Tipologia 200: Riscossione crediti di breve termine				
Tipologia 300: Riscossione crediti di medio-lungo termine				
Tipologia 400: Altre entrate per riduzione di attività finanziarie				
totale titolo 5: Entrate da riduzione di attività finanziarie	-	-	-	-

Non sono state registrate entrate in tale titolo.

Titolo 6 accensione prestiti

	previsioni	previsioni definitive	accertamenti	riscossioni/ conto competenza
tipologia 100: emissione titoli obbligazionari				
tipologia 200: accensione prestiti a breve termine				
tipologia 300: accensione mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine				
tipologia 400: altre forme di indebitamento				
Totale Titolo 6: Accensione prestiti				

Non sono state registrate entrate in tale titolo.

Titolo 7: anticipazione da istituto tesoriere/cassiere

	previsioni	previsioni definitive	accertamenti	riscossioni/ conto competenza
Tipologia 100: Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	1.000.000,00	1.000.000,00		
Totale Titolo 7: Anticipazioni da istituto/cassiere	1.000.000,00	1.000.000,00		

Nell'esercizio 2024 non si è fatto ricorso all'anticipazione di tesoreria.

Titolo 9 - entrate per conto di terzi e partite di giro

	previsioni	previsioni definitive	accertamenti	riscossioni/ conto competenza
tipologia 100 entrate per partite di giro	1.548.000,00	1.548.000,00	1.157.324,72	1.157.324,72
tipologia 200 entrate per servizi in conto terzi	480.000,00	480.000,00	219.966,97	109.074,35
Totale Titolo 9	2.028.000,00	2.028.000,00	1.377.291,69	1.266.399,07

Il titolo in esame contiene esclusivamente voci di entrata che finanziano le corrispondenti spese previste nel titolo 7 dell'uscita. Stante la reciproca corrispondenza tra entrate e spese, gli stanziamenti di questi titoli di entrata e di spesa non possiedono carattere autorizzatorio, potendosi accettare maggiori entrate e impegnare le corrispondenti maggiori spese senza obbligo di preventivo adeguamento dei relativi stanziamenti. Tutti gli scostamenti tra accertamenti e previsioni definitive ivi evidenziati trovano precisa corrispondenza nelle economie del titolo 7 della spesa.

ILLUSTRAZIONE DELLE RISULTANZE DELLA SPESA

La gestione delle spese ha portato al conseguimento dei risultati di seguito riportati, distinti per titoli secondo la struttura del bilancio definita dal D.lg. n. 118/2011.

titolo 1 – le spese correnti

Le spese correnti, destinate all’erogazione dei servizi ed al funzionamento ordinario della struttura comunale, sono state impegnate per un importo complessivo di € 4.900.976,12 (nel 2023 € 5.269.320,50; nel 2022 4.971.538,30). Sommate alle voci che per loro natura non sono oggetto di impegno, quale il fondo pluriennale vincolato (pari ad € 252.978,06), le spese correnti ammontano ad € 5.153.954,18 (nel 2023 € 5.385.879,41; nel 2022 € 5.185.943,84).

La gestione del bilancio di parte corrente è stata condotta nel rispetto delle regole contabili e dei vincoli di finanza pubblica che impongono un costante monitoraggio delle attività e della acquisizione delle risorse, al fine di garantire gli equilibri di bilancio e il raggiungimento degli obiettivi del pareggio finanziario.

L’esercizio finanziario in esame è stato gestito secondo le regole del principio contabile di competenza finanziaria potenziata, ed alla sua chiusura è stata portata a termine l’operazione di riaccertamento ordinario dei residui, le cui risultanze sono state approvate con deliberazione di G.C. n. 86 del 15.04.2025.

Sono state stralciate dagli impegni imputati al 31.12.2024 sulla competenza dell’anno, tutte le obbligazioni relative alla parte in conto capitale, da reimputare agli esercizi successivi per variata esigibilità rispetto alla registrazione iniziale, rimandando sugli stanziamenti del FPV di spesa del 2024, per la costituzione del FPV di entrata 2025, pari ad € 3.938.699,62.

Il FPV di parte corrente ammonta ad € 252.978,06, di cui € 19.387,29 per spese legali ed € 233.590,77 per spese di personale. Sono confluiti in FPV nel 2024, incrementandone l’importo rispetto agli anni precedenti, gli arretrati da corrispondere al personale dipendente all’inizio del 2025, a fronte della concessione dei finanziamenti provinciali a fine 2024.

Con la deliberazione 2025/86, non è stato reimputato sul bilancio 2025 alcun impegno corrispondente ad obbligazione giuridica perfezionate, non esigibile alla data del 31.12.2024 e non coperto da corrispondente reimputazione di accertamento o da correlato fondo pluriennale vincolato.

Nell’ambito della gestione del bilancio di parte corrente, si riporta di seguito un’analisi della spesa distinta per macroaggregati.

	previsioni iniziali	previsioni definitive	impegni	pagamenti/ conto competenza	FPV	% realizzazione	% esecuzione
macroaggregato 1 - redditi da lavoro dipendente	1.775.161,58	1.876.429,10	1.824.419,05	1.821.584,97	233.590,77	110%	100%
macroaggregato 2 - imposte e tasse a carico dell'ente	171.550,00	186.185,29	174.591,48	162.146,59		94%	93%
macroaggregato 3 - acquisto di beni e servizi	2.584.590,00	2.677.309,71	2.283.366,83	1.561.875,26	19.387,29	86%	68%
macroaggregato 4 - trasferimenti correnti	250.550,00	306.368,90	257.947,58	117.580,27		84%	46%
macroaggregato 5 - trasferimenti di tributi							
macroaggregato 7 - interessi passivi							
macroaggregato 8 - altre spese per redditi da capitale							
macroaggregato 9 - rimborsi e poste correttive delle entrate	80.500,00	191.178,92	184.118,97	97.308,09		96%	53%
macroaggregato 10 - altre spese correnti	470.868,00	676.740,02	176.532,21	176.078,58		26%	100%
Totale Titolo 1	5.333.219,58	5.914.211,94	4.900.976,12	3.936.573,76	252.978,06	87%	80%

Macroaggregato 1 - Redditi da lavoro dipendente

		impegni 2022	impegni 2023	Impegni 2024
1.01.01.01.001	arretrati per anni precedenti corrisposti al personale a tempo indeterminato	-	40.218,08	20.590,26
1.01.01.01.002	voci stipendiali corrisposte al personale a tempo indeterminato	1.098.206,48	1.143.229,53	1.162.324,61
1.01.01.01.003	straordinario per il personale a tempo indeterminato	5.099,67	9.065,29	10.292,02
1.01.01.01.004	indennità ed altri compensi, esclusi i rimborsi spesa per missione, corrisposti al personale a tempo indeterminato	94.048,09	102.221,91	100.827,41
1.01.01.01.005	arretrati per anni precedenti corrisposti al personale a tempo determinato		3.389,39	-
1.01.01.01.006	voci stipendiali corrisposte al personale a tempo determinato	50.500,61	63.419,86	85.589,65
1.01.01.01.007	straordinario per il personale a tempo determinato		183,86	462,44
1.01.01.01.008	indennità ed altri compensi, esclusi i rimborsi spesa documentati per missione, corrisposti al personale a tempo determinato		1.533,73	5.614,89
1.01.01.02.002	buoni pasto	16.127,59	16.244,63	24.239,88
1.01.02.01.001	contributi obbligatori per il personale	332.688,65	371.882,62	375.516,67
1.01.02.01.002	contributi previdenza complementare	35.646,45	27.787,77	31.748,73
1.01.02.01.999	altri contributi sociali effettivi n.a.c.	6.799,95	5.632,00	7.402,48
1.01.02.02.001	assegni familiari	2.812,98		
TOTALE		1.643.648,06	1.789.168,41	1.824.419,05

Con deliberazione del Consiglio Comunale n. 38 del 28.11.2024 è stata modificata la dotazione organica aggiornando la programmazione triennale del fabbisogno del personale anni 2023 – 2025; con delibera di giunta comunale n. 244 del 03.12.2024 sono stati individuati il numero di posti per le singole figure professionali e della pianta organica delle singole strutture organizzative, nel rispetto degli indirizzi fissati dal consiglio comunale.

Nel corso dell'esercizio 2024 si sono perfezionati una serie di accordi che hanno inciso sul trattamento economico del personale dipendente, in particolare si segnala che:

- con deliberazione della Giunta comunale 2024/1 si è preso atto dell'integrazione disciplinante le procedure di progressione orizzontale per via dell'intervenuto parere favorevole del collegio dei revisori della Provincia Autonoma di Trento in ordine all'art. 6 dell'accordo per la parte economica del triennio contrattuale 2019-2021 per il personale del Comparto Autonomie Locali – area non dirigenziale;
- con deliberazione della Giunta comunale 2024/106 si è preso atto che in data 30 aprile 2024 è stato sottoscritto l'accordo stralcio - parte economica - per il rinnovo del contratto collettivo provinciale di lavoro per il triennio 2022/2024 per il personale dell'area della dirigenza e dei segretari comunali;
- con deliberazione della Giunta comunale 2024/114 si è preso atto che in data 30 aprile 2024 è stato sottoscritto l'accordo stralcio - parte economica - per il rinnovo del contratto collettivo provinciale di lavoro per il triennio 2022/2024 per il personale dell'area del personale non dirigenziale;
- con deliberazione della Giunta comunale 2024/223 si è preso atto che in data 11.10.2024 è stato sottoscritto l'accordo per la corresponsione degli arretrati stipendiali per gli anni 2022 e 2023, per il personale del Comparto autonomie locali – area non dirigenziale ed area della dirigenza e dei segretari comunali.”;

Hanno inciso sull'incremento del costo del personale relativo all'anno 2024 rispetto al 2023 i nuovi stipendi tabellari, la spesa a copertura degli arretrati, le assunzioni a tempo determinato in sostituzione di personale assente con diritto alla conservazione del posto, l'intensificazione dell'utilizzo dei buoni pasto.

Nel corso del 2024 si è provveduto alla sostituzione di 2 unità di personale assente con diritto alla conservazione del posto, (rispettivamente scuola d'infanzia ed ufficio e ragioneria/ufficio personale).

Sono stati lasciati vacanti un posto presso l'ufficio anagrafe ed uno presso l'ufficio tecnico e sono dunque state assunte n. 2 unità di personale, a tempo indeterminato per coprire le posizioni libere, anche riorganizzando le risorse interne. Sono inoltre state sostituite due risorse presso il servizio di custodia forestale cessate per pensionamento, per entrambe, sono stati affrontati maggior costi dovuti al periodo di affiancamento.

Nel rispetto di quanto previsto dal protocollo d'intesa per la finanza locale di data 28.11.2022 e dell'art. 8 della L.P. 2010/27, nel corso del 2024 sono stati assunti:

- a tempo indeterminato
 - 1 assistente amministrativo contabile presso l'ufficio tributi (con decorrenza dal 01.08.2024);
 - 1 assistente tecnico presso l'ufficio tecnico (con decorrenza dal 01.02.2024);
- a tempo determinato
 - 1 assistente amministrativo presso l'ufficio ragioneria in sostituzione di una dipendente assente con diritto alla conservazione del posto (dal 09.09.2024 al 07.03.2025);
 - 2 cuochi specializzati da destinare alla Scuola dell'Infanzia di Terlago con fini sostitutori assunti in due periodi separati (dal 08.01.2024 al 31.07.2024 e dal 02.09.2024 al 31.07.2025);
 - 2 operatori d'appoggio da destinare alla Scuola dell'Infanzia di Terlago al fine di garantire l'accompagnamento dei bambini che usufruiscono del servizio di trasporto e la sorveglianza degli stessi durante il riposo (periodo 02.09.2024-30.06.2025/31.07.2025), con orario part time 50% equivalenti ad 1 unità di personale;
 - 1 operatore d'appoggio in sostituzione di altro personale della stessa categoria assente giustificato (21.10/25.10.2024)

Nel corso del 2024 hanno cessato dal servizio

- tra il personale assunto a tempo indeterminato
 - 1 assistente tecnico per dimissioni volontarie (ultimo giorno di lavoro 31.01.2024).
 - 2 custodi forestali per pensionamento (ultimo giorno di lavoro rispettivamente 30.03.2024 e 31.08.2024).
 - 1 assistente amministrativo presso l'ufficio anagrafe per dimissioni volontarie (ultimo giorno 14.07.2024)
- tra il personale assunto a tempo determinato
 - 1 agente di polizia locale per scadenza contratto (ultimo giorno di lavoro 31.07.2024);
 - 1 cuoco specializzato per scadenza contratto (ultimo giorno di lavoro 31.07.2024);
 - 1 assistente amministrativo presso l'ufficio ragioneria per risoluzione consensuale del contratto (a fronte della nuova assunzione presso l'ufficio tributi ultimo giorno 31.07.2024);
 - 3 operatori d'appoggio per scadenza contratto;

A fine 2023 il personale in servizio era costituito da 41 unità, di cui 4 fuori ruolo; al 31.12.2024 sono 41 di cui 4 fuori ruolo; i posti in pianta organica 43, di cui 1 ad esaurimento e 6 posizioni vacanti, come di seguito indicato.

dati al 31/12/2024	inquadramento	profilo professionale	posti in pianta organica	occupati	fuori ruolo	vacanti
ufficio segreteria		segretario comunale	1	1		0
	Cb	assistente amministrativo (di cui una dipendente a 32h ed una a 24h)	4	4		0
ufficio ragioneria	De	vicesegretario comunale funzionario esperto amministrativo contabile	1	1		0
	Ce	collaboratore amministrativo / contabile	1	1		0
	Cb	assistente amministrativo / contabile	3	3	1	0
ufficio tributi	Cb	assistente amministrativo / contabile	2	1		0
				1		
ufficio tecnico	Db	funzionario tecnico	1	1		0
	Ce	collaboratore tecnico (di cui uno a 28h)	2	2		0
	Ce	collaboratore amministrativo /contabile	1	1		0
	Cb	assistente tecnici	3	3		0
	Cb	assistente amministrativo	1	1		0
	Be	coadiutore amministrativo	1	1		0
	Be	operaio specializzato	1	1		0
	Bb	operaio polivalente	6	5		1
ufficio demografico	Ce	collaboratore amministrativo (a tempo parziale temporaneo 28 h)	1	1		0
	Cb	assistente amministrativo	2	2		0
polizia municipale	Ce	agente polizia municipale	3	0		3
scuola materna	Be	cuoco	1	1	1	0
	A	ausiliari	2	1	2	1
ufficio attività culturali	Db	funzionario bibliotecario	1			1
	Ce	collaboratore amministrativo	1	1		0
	Cb	assistente bibliotecario (ad esaurimento)	1	1		0
forestali	Cb	custode forestale	3	3		0
		totale	43	37	4	6
		di cui uomini		17	1	
		di cui donne		20	3	

Atteso che il piano di miglioramento è venuto a scadere nell'esercizio 2019, il Protocollo d'intesa in materia di finanza locale per il 2024, sottoscritto il 28 novembre 2022, mantiene in vigore a regime, per l'anno 2024, la possibilità di assumere personale, con spesa a carico della missione 1 o di altre missioni del bilancio, nei limiti della spesa sostenuta nel corso del 2019 (salvo la possibilità di utilizzare il margine di miglioramento conseguito nell'anno 2019). Rimane ferma la facoltà di sostituire con assunzioni a tempo determinato o comandi il personale che ha diritto alla conservazione del posto, per il periodo dell'assenza del titolare.

Nel prospetto di seguito riportato, si evidenzia il rispetto dei vincoli posti dal protocollo.

			2019	2024
macro 01 redditi da lavoro dipendente - ufficio segreteria	1	2	264.305,16	268.989,04
trasferimento ad altro comune quota spese segretario e personale in convenzione	1	2	33.697,29	
macro 01 redditi da lavoro dipendente - ufficio ragioneria	1	3	184.030,92	282.043,64
macro 01 redditi da lavoro dipendente - ufficio tributi	1	4	58.740,50	78.666,89
trasferimento ad altro comune quota spese personale tributi in convenzione	1	4	1.500,00	
macro 01 redditi da lavoro dipendente - ufficio tecnico	1	6	270.745,08	411.519,74
macro 01 redditi da lavoro dipendente - ufficio demografico	1	7	135.241,30	132.439,19
gestione associata del servizio informatico	1	8	9.000,00	
macro 01 redditi da lavoro dipendente -altri servizi generali	1	11		925,68
macro 01 redditi da lavoro dipendente - polizia municipale	3	1	53.124,58	26.568,28
corpo di Polizia Locale Trento Monte Bondone : spesa a carico del Comune di Vallegalli	3	1	10.704,40	78.233,36
macro 01 redditi da lavoro dipendente - scuola materna	4	1	114.675,09	125.261,16
macro 01 redditi da lavoro dipendente - biblioteca	5	2	50.860,17	96.489,07
messa a disposizione di operatore bibliotecario	5	2	19.670,88	
macro 01 redditi da lavoro dipendente - custodi forestali	9	5	120.467,97	151.947,78
macro 01 redditi da lavoro dipendente - operai	10	5	231.630,65	249.568,58
A) totale spese correnti			1.558.393,99	1.902.652,41
rimborso personale in convenzione (CAP. 1215)			35.470,00	29.526,94
spesa sostituzione personale con diritto alla conservazione del posto				39.880,26
risorse per rinnovo contrattuale 2019/2021 - categorie				67.363,62
risorse per rinnovo contrattuale dirigenza				5.268,66
ulteriori risorse da destinare alle incentivazioni del personale				2.038,72
Riparto risorse per progressioni orizzontali categorie				32.104,25
rinnovo contrattuale 2022/2024 indennità di vacanza contrattuale 2022/2024 incremento valore buono pasto				101.904,87
B) totale spese non rilevanti			35.470,00	278.087,32
spesa da comparare (A-B)			1.522.923,99	1.624.565,09
differenza - incremento spesa rispetto al 2019				101.641,10
margine miglioramento attestato con del GC 2020/133			215.008,16	
differenza (+o biettivo raggiunto/- obiettivo mancato)				113.367,06

Considerato come con deliberazione della giunta comunale 2020/133 si è attestato un margine positivo pari ad € 215.008,16 rispetto agli obiettivi posti dal piano di miglioramento, il limite massimo di spesa per il personale ammonta ad € 1.737.932,15 (=spesa da comparare 2019, pari ad € 1.522.923,99 +margine di miglioramento pari ad € 215.008,16) con una differenza, rispetto alla spesa effettivamente sostenuta nel 2024 (di complessivi € 1.624.565,09) pari ad € 113.376,06.

Macroaggregato 2 - imposte e tasse

La spesa per imposte e tasse impegnata nel corso del 2024, riferita prevalentemente all'IRAP, ammonta complessivamente ad € 174.591,48 e risulta come di seguito distinta:

		impegni 2022	impegni 2023	Impegni 2024
1.02.01.01.001	Imposta regionale sulle attività produttive (IRAP)	116.381,13	128.058,25	129.243,60
1.02.01.02.001	Imposta di registro e di bollo	7.525,77	5.423,96	3.744,00
1.02.01.06.001	Tassa e/o tariffa smaltimento rifiuti solidi urbani	16.020,73	16.584,78	25.781,74
1.02.01.07.001	Tassa e/o canone occupazione spazi e aree pubbliche			-
1.02.01.09.001	Tassa di circolazione dei veicoli a motore (tassa automobilistica)	1.556,80	1.475,74	1.373,50
1.02.01.99.999	Imposte, tasse e proventi assimilati a carico dell'ente n.a.c.	14.831,62	23.823,34	14.448,64
TOTALE		156.316,05	175.366,07	174.591,48

Conseguentemente alla spesa per personale, aumenta la spesa per l'IRAP.

L'aumento della spesa a carico del bilancio per la tariffa rifiuti è determinato da una revisione delle superfici, con decorrenza 01.01.2024 (entrata in vigore della TIA in sostituzione della TARI).

Le "imposte, tasse e proventi assimilati a carico dell'ente n.a.c." ricoprendono l'imposta sostitutiva sulla rivalutazione del TFR: la maggior imposta versata nel 2023 era determinata dall'alto tasso di inflazione registrato nei coefficienti 2022.

Macroaggregato 3 - acquisti di beni e servizi

La spesa per acquisto di beni e servizi impegnata nel corso del 2024 ammonta complessivamente ad € 2.283.366,83 e risulta come di seguito distinta:

		impegni 2022	impegni 2023	Impegni 2024
1.03.01.01.001	Giornali e riviste	7.903,94	5.434,36	6.005,98
1.03.01.01.002	Pubblicazioni	-	-	3.744,00
1.03.01.02.001	Carta, cancelleria e stampati	11.567,28	10.073,47	7.597,52
1.03.01.02.002	Carburanti, combustibili e lubrificanti	7.195,78	12.513,76	27.584,21
1.03.01.02.003	Equipaggiamento	347,70	-	-
1.03.01.02.004	Vestuario	6.821,68	4.401,56	6.333,57
1.03.01.02.009	Beni per attività di rappresentanza		772,26	-
1.03.01.02.010	Beni per consultazioni elettorali	500,00	247,57	-
1.03.01.02.011	Generi alimentari	20.286,17	22.450,88	27.612,85
1.03.01.02.999	Altri beni e materiali di consumo n.a.c.	103.684,74	133.943,98	118.298,28
1.03.02.01.001	Organi istituzionali dell'amministrazione - Indennità	124.335,00	165.498,24	165.738,24
1.03.02.01.002	Organi istituzionali dell'amministrazione - Rimborsi	8.697,55	2.109,00	192,95
1.03.02.01.008	Compensi agli organi istituzionali di revisione, di controllo ed altri incarichi istituzionali dell'amministrazione	13.871,08	9.314,56	11.105,04
1.03.02.02.002	Indennità di missione e di trasferta	90,00	132,20	197,70
1.03.02.02.005	Organizzazione manifestazioni e convegni	8.713,37	31.958,74	30.789,19
1.03.02.02.999	Altre spese per relazioni pubbliche, convegni e mostre, pubblicità n.a.c	4.262,94	5.010,80	1.811,10
1.03.02.03.999	Altri aggi di riscossione n.a.c.	32.880,37	30.564,12	15.322,54
1.03.02.04.004	Acquisto di servizi per formazione obbligatoria	8.257,00	3.448,00	3.981,00
1.03.02.04.999	Acquisto di servizi per altre spese per formazione e addestramento n.a.c.	5.703,13	6.500,00	5.850,24

		impegni 2022	impegni 2023	Impegni 2024
1.03.02.05.001	Telefonia fissa	6.976,53	6.606,82	6.167,09
1.03.02.05.002	Telefonia mobile	2.279,37	2.538,52	3.272,25
1.03.02.05.003	Accesso a banche dati e a pubblicazioni on line	1.220,00	2.854,20	2.352,38
1.03.02.05.004	Energia elettrica	313.754,98	226.205,12	164.392,90
1.03.02.05.005	Acqua	13.555,70	9.445,35	8.942,77
1.03.02.05.006	Gas	140.241,08	99.579,14	112.549,70
1.03.02.05.999	Utenze e canoni per altri servizi n.a.c.	-	-	-
1.03.02.06.999	Altri canoni per progetti in partenariato pubblico-privato		50.517,00	170.975,72
1.03.02.07.001	Locazione di beni immobili	23.317,44	23.117,44	23.269,60
1.03.02.07.006	Licenze d'uso per software			608,78
1.03.02.07.007	Altre licenze	339,16	-	-
1.03.02.07.008	Noleggi di impianti e macchinari	7.734,90	8.872,10	11.279,36
1.03.02.07.999	Altre spese per utilizzo di beni di terzi n.a.c.	22.024,38	22.490,81	20.612,49
1.03.02.09.001	Manutenzione ordinaria e riparazioni di mezzi di trasporto ad uso civile, di sicurezza e ordine pubblico	20.222,13	19.744,99	24.493,48
1.03.02.09.004	Manutenzione ordinaria e riparazioni di impianti e macchinari	20.115,50	10.075,74	12.536,58
1.03.02.09.005	Manutenzione ordinaria e riparazioni di attrezzature	-	2.684,00	2.684,00
1.03.02.09.008	Manutenzione ordinaria e riparazioni di beni immobili	132.897,75	73.528,76	70.974,14
1.03.02.09.011	Manutenzione ordinaria e riparazioni di altri beni materiali	610,00	610,00	-
1.03.02.09.012	Manutenzione ordinaria e riparazioni di terreni e beni materiali non prodotti	191.618,51	109.936,30	146.386,65
1.03.02.11.006	Patrocinio legale	31.099,00	2.000,00	16.426,68
1.03.02.11.008	Prestazioni di natura contabile, tributaria e del lavoro	53,07	35,38	35,38
1.03.02.11.999	Altre prestazioni professionali e specialistiche n.a.c.	59.863,83	51.344,38	21.569,49
1.03.02.13.002	Servizi di pulizia e lavanderia	169.882,11	156.162,27	154.879,72
1.03.02.13.999	Altri servizi ausiliari n.a.c.	10.360,26	11.303,99	10.932,45
1.03.02.14.999	Altri servizi di ristorazione		2.020,46	-
1.03.02.15.004	Contratti di servizio per la raccolta rifiuti	446.185,60	559.461,61	-
1.03.02.15.007	Contratti di servizio per la formazione dei cittadini			4.612,00
1.03.02.15.008	Contratti di servizio di assistenza sociale residenziale e semiresidenziale	36.980,25	36.980,25	37.813,50
1.03.02.15.010	Contratti di servizio di asilo nido	122.059,22	120.746,36	136.992,04
1.03.02.15.013	Contratti di servizio per la gestione del servizio idrico integrato	270.000,00	296.000,00	308.792,22
1.03.02.15.015	Contratti di servizio per l'illuminazione pubblica	-	-	-
1.03.02.15.999	Altre spese per contratti di servizio pubblico	25.698,09	32.022,16	21.895,06
1.03.02.16.001	Pubblicazione bandi di gara	1.663,00	1.862,00	1.952,00
1.03.02.16.002	Spese postali	4.439,33	3.323,69	6.740,32
1.03.02.16.999	Altre spese per servizi amministrativi	6.286,50	7.920,99	7.952,18
1.03.02.17.001	Commissioni per servizi finanziari	1.224,64	1.041,93	159,55
1.03.02.17.002	Oneri per servizio di tesoreria	4.942,43	4.371,51	316,53

		impegni 2022	impegni 2023	Impegni 2024
1.03.02.17.999	Spese per servizi finanziari n.a.c.	1.126,00	937,00	282,50
1.03.02.18.001	Spese per accertamenti sanitari resi necessari dall'attività lavorativa		2.287,00	2.138,00
1.03.02.19.001	Gestione e manutenzione applicazioni	60.291,24	57.991,08	63.180,78
1.03.02.99.003	Quote di associazioni	3.305,60	3.405,60	3.405,60
1.03.02.99.004	Altre spese per consultazioni elettorali dell'ente	12.210,47	6.093,42	5.135,26
1.03.02.99.005	Spese per commissioni e comitati dell'Ente	2.660,20	4.201,46	3.595,83
1.03.02.99.999	Altri servizi diversi n.a.c.	292.631,39	310.078,74	260.897,44
totale		2.824.987,39	2.784.771,07	2.283.366,83

La spesa per acquisto di beni e servizi subisce un decremento pari al 18%.

Viene meno la spesa del servizio di raccolta rifiuti (macro 1.03.02.15.004) a seguito del passaggio da tassa a tariffa: nel 2023 erano stati impegnati € 559.461,61, nulla nel 2024. Sono state ridotte le spese per carta, cancelleria e stampati (macro 1.03.01.02.001), per acquisti e servizi di rappresentanza, convegni e mostre (macro 1.03.02.02.005 - 1.03.02.02.999), aggi di riscossione (macro 1.03.02.03.999), energia elettrica, prestazioni professionali (1.03.02.11.999), servizi di tesoreria (macro 1.03.02.99.999: determinati dal cambio di tesoriere); spese per commissioni e comitati dell'Ente (macro 1.03.02.99.005).

Tra gli incrementi di maggior rilievo rispetto all'esercizio 2023, si evidenziano il canone per il progetto di partenariato pubblico privato (macro 1.03.02.06.999: il contratto ha avuto decorrenza con la fine del 2023, l'aumento della spesa va letto in raffronto alla diminuzione del costo sostenuto per l'energia elettrica); gas (macro 1.03.02.05.006); manutenzione ordinaria di mezzi, impianti, verde (macro 1.03.02.09.001 - 1.03.02.09.004 - 1.03.02.09.012), il servizio di asilo nido (macro 1.03.02.15.010 tale maggior spesa è parzialmente coperta da una corrispondente maggior entrata da parte delle famiglie che usufruiscono del servizio); la depurazione (macro 1.03.02.15.013: si ricorda che tale maggior spesa è coperta da corrispondente maggior entrata); le spese postali (macro 1.03.02.16.002).

Si riporta di seguito un dettaglio dei proventi e costi di alcuni dei servizi svolti dal comune nel 2024.

Si precisa che i dati si riferiscono agli accertamenti ed impegni sull'esercizio 2024, in taluni casi (es. asilo nido) le entrate e le uscite concernano due anni scolastici diversi, il 2023-2024 e il 2024-2025.

rendiconto 2024	trasferimenti	proventi	TOTALE	costi	saldo	% di copertura realizzata
asilo nido	74.065,00	45.290,52	119.355,52	136.992,04	-17.636,52	87,13%
tagesmutter	24.835,61	-	24.835,61	25.146,58	-310,97	98,76%
mense scolastiche	-	18.933,73	18.933,73	22.450,88	-3.517,15	84,33%
trasporti	13.508,25	-	13.508,25	21.895,06	-8.386,81	61,70%

Macroaggregato 4 - trasferimenti correnti

La spesa impegnata nel corso del 2024 ammonta complessivamente ad € 257.947,58 e risulta come di seguito distinta:

		impegni 2022	impegni 2023	impegni 2024
1.04.01.01.001	Trasferimenti correnti a Ministeri	12.894,72	14.237,92	13.264,10
1.04.01.01.012	Trasferimenti correnti a enti centrali produttori di servizi assistenziali, ricreativi e culturali	8.000,00	8.000,00	9,00
1.04.01.02.001	Trasferimenti correnti a Regioni e province autonome	11.114,31	5.368,09	10.329,64
1.04.01.02.003	Trasferimenti correnti a Comuni	25.480,50	30.979,65	27.322,03

1.04.01.02.006	Trasferimenti correnti a Comunità Montane	41.546,72	28.336,46	61.757,73
1.04.01.02.018	Trasferimenti correnti a Consorzi di enti locali	1.066,67	5.401,78	5.464,72
1.04.01.02.999	Trasferimenti correnti a altre Amministrazioni Locali n.a.c.	15.362,25	15.369,68	30.414,34
1.04.02.01.002	Liquidazioni per fine rapporto di lavoro	8.902,72	95.480,74	27.323,61
1.04.02.05.999	Altri trasferimenti a famiglie n.a.c.	31.733,51	22.115,09	23.995,93
1.04.03.99.999	Trasferimenti correnti a altre imprese	41,32	41,32	41,32
1.04.04.01.001	Trasferimenti correnti a Istituzioni Sociali Private	67.638,20	70.260,82	58.025,16
	TOTALE	223.780,92	295.591,55	257.947,58

Tra gli altri trasferimenti a famiglie si evidenziano i contributi denominati "Family Help" concessi per l'acquisto di beni e servizi nel settore culturale e sportivo, per complessivi € 20.028,18.

Il macroaggregato 1.04.02.01.002 comprende la spesa per la liquidazione del trattamento per fine rapporto di lavoro, quota ente, a favore di diversi dipendenti cessati dal servizio nel 2024; a parziale finanziamento dei maggiori costi è stato applicato avanzo accantonato per € 15.864,53

Macroaggregato 7 - interessi passivi

Nessun impegno nel corso del 2024.

Macroaggregato 9 - rimborsi e poste correttive delle entrate

La spesa impegnata nel corso del 2024 ammonta complessivamente ad € 184.118,97 e risulta come di seguito distinta:

		impegni 2022	impegni 2023	Impegni 2024
1.09.01.01.001	Rimborsi per spese di personale (comando, distacco, fuori ruolo, convenzioni, ecc...)	11.828,16	67.175,52	78.233,36
1.09.02.01.001	Rimborsi di imposte e tasse di natura corrente	6.937,23	10.137,69	27.846,56
1.09.99.01.001	Rimborsi di parte corrente ad Amministrazioni Centrali di somme non dovute o incassate in eccesso	2.852,38	132,76	9.728,28
1.09.99.02.001	Rimborsi di parte corrente ad Amministrazioni Locali di somme non dovute o incassate in eccesso	2.079,40	1.690,15	67.215,07
1.09.99.04.001	Rimborsi di parte corrente a Famiglie di somme non dovute o incassate in eccesso	591,36	512,00	95,70
1.09.99.05.001	Rimborsi di parte corrente a Imprese di somme non dovute o incassate in eccesso	2.080,00	-	1.000,00
	totale	26.368,53	79.648,12	184.118,97

Ai sensi dell'art. 7 della convenzione tra i comuni di Trento, Aldeno, Cimone, Garniga Terme e Vallegalli per l'esercizio in forma associata delle funzioni amministrative e dei servizi di polizia locale nel corpo polizia locale di Trento – Monte Bondone (operativa dal 01.01.2023) i costi relativi alla gestione del Corpo di Polizia Locale, tra i quali per esempio i costi per la disponibilità della sede, per le necessarie forniture (attrezzature, stampati, ecc...), per le manutenzioni ordinarie e straordinarie, per le retribuzioni ed eventuali altri oneri, al netto dei contributi provinciali e statali, sono sostenuti dal Comune di Trento per una quota corrispondente al 97,5% e dagli altri Comuni aderenti per la parte rimanente del 2,5%, da suddividere tra gli stessi in rapporto alla popolazione residente equivalente: la quota impegnata a bilancio ammonta ad € 78.233,36. L'importo sarà oggetto di regolazione contabile con quanto accertato in entrata a fronte della spesa sostenuta dal Comune di Vallaleghi per un agente di polizia locale.

Il rimborso di parte corrente ad Amministrazioni Locali di somme non dovute o incassate in eccesso, pari ad € 67.215,07, è costituito dalla regolazione finanziaria tra il Comune e la Provincia autonoma di Trento relativa al fondo di cui all'articolo 106 del decreto legge 19 maggio 2020, n. 34 e s.m.i. nelle certificazioni COVID-19

del triennio 2020, 2021 e 2022, (prima delle 4 quote). La spesa è stata finanziata con applicazione di avanzo di amministrazione vincolato.

Macroaggregato 10 - altre spese correnti

La spesa impegnata nel corso del 2024 ammonta complessivamente ad € 176.532,21 e risulta come di seguito distinta:

		impegni 2022	impegni 2023	Impegni 2024
1.10.01.01.001	Fondi di riserva			
1.10.01.03.001	Fondo crediti di dubbia e difficile esazione di parte corrente			
1.10.02.01.001	Fondo pluriennale vincolato			
1.10.03.01.001	Versamenti IVA a debito per le gestioni commerciali	28.490,33	73.884,35	75.231,58
1.10.04.01.002	Premi di assicurazione su beni immobili	23.117,13	21.303,00	90.875,00
1.10.04.01.003	Premi di assicurazione per responsabilità civile verso terzi	11.357,6	11.375,00	-
1.10.04.01.999	Altri premi di assicurazione contro i danni	34.021,54	38.212,93	10.425,63
	totale	96.986,55	144.775,28	176.532,21

Per il dettaglio sul FPV 2024 (pari a complessivi € 4.191.677,68, di cui € 252.978,06 di parte corrente ed € 3.938.699,62 di parte straordinaria) si rinvia allo schema “composizione per missioni e programmi del fondo pluriennale vincolato dell'esercizio 2024 di riferimento del bilancio”.

In questa sede si evidenzia unicamente come il FPV di parte corrente sia notevolmente superiore alla media degli anni precedenti. Sono stati portati a fondo non solo il trattamento accessorio, ma anche gli arretrati contrattuali da corrispondere al personale dipendente; a copertura di tale maggior spesa il Comune ha ricevuto dalla PAT un contributo di € 122.068,63 (impegnato dalla PAT sull'esercizio 2024 e pertanto accertato parimenti dal Comune sul 2024) che ha finanziato i capitoli di FPV di spesa, spesa imputata in competenza 2025 non essendo stato possibile procedere alla liquidazione ed erogazione degli arretrati stipendiali a fine anno.

Titolo 2 – le spese in conto capitale

	previsioni iniziali	previsioni definitive	impegni	pagamenti competenza	FPV	% realizzazione	% esecuzione
macroaggregato 2 - investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	4.645.403,66	5.419.419,81	4.774.153,81	3.322.400,62	3.886.856,08	160%	70%
macroaggregato 3 - contributi agli investimenti	76.000,00	176.202,78	76.309,29	59.196,51	51.843,54	73%	78%
macroaggregato 4 - altri trasferimenti in conto capitale							
macroaggregato 5 - altre spese in conto capitale	-	3.993.042,86	53.908,78	53.908,78		1%	100%
Totale Titolo 2	4.721.403,66	9.588.665,45	4.904.371,88	3.435.505,91	3.938.699,62	92%	70%

Il valore complessivo della spesa in conto capitale (titolo 2) finanziata sull'esercizio 2024 (impegnata sulla competenza 2024 per € 4.904.371,88 o confluita a fondo pluriennale vincolato 2024 per € 3.938.699,62) ammonta ad € 8.843.071,50, contro una previsione definitiva pari ad € 9.588.665,45. Considerando i dati relativi alle sole somme impegnate (escludendo quindi le quote di investimento non esigibili al 31.12.2024), la classificazione per macroaggregati della spesa impegnata in conto capitale è quella di seguito riportata.

Macroaggregato 2 - investimenti fissi lordi e acquisto di terreni

La spesa impegnata nel corso del 2024 ammonta complessivamente ad € 4.774.153,81 e risulta come di seguito distinta:

		impegni 2022	impegni 2023	Impegni 2024
2.02.01.01.001	Mezzi di trasporto stradali	142.678,00	-	14.762,00
2.02.01.01.999	Mezzi di trasporto ad uso civile, di sicurezza e ordine pubblico n.a.c.	26.500,00	-	
2.02.01.03.001	Mobili e arredi per ufficio	-	15.961,77	-
2.02.01.03.002	Mobili e arredi per alloggi e pertinenze			947,44
2.02.01.03.999	Mobili e arredi n.a.c.	806,86	17.493,94	149.522,72
2.02.01.04.001	Macchinari		600,00	-
2.02.01.04.002	Impianti	1.842,20	19.028,41	13.015,14
2.02.01.05.999	Attrezzature n.a.c.	169.366,57	73.881,31	591.583,39
2.02.01.07.999	Hardware n.a.c.	20.998,64	2.178,31	26.633,46
2.02.01.09.002	Fabbricati ad uso commerciale	412.804,42	1.081.964,59	839.843,73
2.02.01.09.003	Fabbricati ad uso scolastico	-	49.001,71	665.944,68
2.02.01.09.005	Fabbricati rurali	240.742,09	10.587,54	-
2.02.01.09.010	Infrastrutture idrauliche	234.612,27	489.996,93	484.149,24
2.02.01.09.012	Infrastrutture stradali	121.740,42	83.588,83	142.673,38
2.02.01.09.013	Altre vie di comunicazione	300.606,24	752.059,12	840.526,95
2.02.01.09.014	Opere per la sistemazione del suolo	18.401,80	306.686,05	626.580,50
2.02.01.09.015	Cimiteri	35.051,48	17.409,36	17.347,32
2.02.01.09.016	Impianti sportivi	88.961,12	44.055,27	6.539,20
2.02.01.09.018	Musei, teatri e biblioteche	38.433,26	-	-
2.02.01.09.999	Beni immobili n.a.c.	23.546,02	96.487,00	140.834,95

		impegni 2022	impegni 2023	Impegni 2024
2.02.01.99.999	Altri beni materiali diversi		36.289,60	-
2.02.02.01.999	Altri terreni n.a.c.	85.000,00	-	28.490,00
2.02.02.02.002	Demanio idrico	927,81	-	-
2.02.03.02.001	Sviluppo software e manutenzione evolutiva		100.877,32	-
2.02.03.02.002	Acquisto software	2.801,12	-	-
2.02.03.05.001	Incarichi professionali per la realizzazione di investimenti	45.306,49	68.450,17	184.759,71
	totale	2.011.126,81	3.266.597,23	4.774.153,81

Macroaggregato 3 - Contributi agli investimenti

La spesa impegnata nel corso del 2024 ammonta complessivamente ad € 76.309,29 e risulta come di seguito distinta:

		impegni 2022	impegni 2023	Impegni 2024
2.03.01.01.012	Contributi agli investimenti a enti centrali produttori di servizi assistenziali, ricreativi e culturali	10.000,00	-	-
2.03.01.02.999	Contributi agli investimenti a altre Amministrazioni Locali n.a.c.			9.612,78
2.03.04.01.001	Contributi agli investimenti a Istituzioni sociali private	41.549,61	19.244,04	66.696,51
	totale	51.549,61	19.244,04	76.309,29

Si evidenzia la spesa di € 66.696,51 per la concessione di contributi ai corpi volontari di Padernone, Terlago e Vezzano per l'acquisto di attrezzature, arredo e mezzi.

Macroaggregato 5 - altre spese in conto capitale

La spesa impegnata nel corso del 2024 ammonta complessivamente ad € 53.908,78 e risulta come di seguito distinta:

		impegni 2022	impegni 2023	Impegni 2024
2.05.99.99.999	Altre spese in conto capitale n.a.c.	18.774,39	46.002,30	53.908,78
	totale	18.774,39	46.002,30	53.908,78

L'impegno si riferisce al rimborso di contributi di costruzione versati.

Confluiscono nel macroaggregato 5, i fondi pluriennali vincolati collegati ai diversi investimenti e pari complessivamente ad € 3.938.699,62.

Gli investimenti attivati sono stati finanziati dalle fonti di seguito indicate, come dettagliatamente evidenziato nelle pagine seguenti, nonché a pagina 10.

	utilizzazione	di cui risorse confluente in FPV
tributi in conto capitale - 4 100	31.837,18	
contributi agli investimenti - 4 200	2.770.164,27	137.286,92
entrate da alienazione di beni materiali e immateriali - 4 400	23.855,00	-
altre entrate in conto capitale 4 -500	71.570,94	
avanzo di amministrazione accantonato destinato ad investimenti		
avanzo di amministrazione destinato agli investimenti	104.101,12	
avanzo di amministrazione vincolato	30.757,80	
avanzo di amministrazione disponibile	1.440.855,83	1.198.823,53
FPV	4.369.929,36	2.602.589,17
totale	8.843.071,50	3.938.699,62

Si rinvia all'allegato per il dettaglio degli interventi di investimento e delle spese in conto capitale finanziate nell'esercizio 2024.

titolo 4 - rimborso di prestiti

La legge rinforzata n. 243 del 2012, come modificata dalla legge n. 164 del 2016, all'art. 9, comma 1 e 1 bis, reca le disposizioni per l'attuazione del principio del pareggio di bilancio ai sensi dell'articolo 81, sesto comma, della Costituzione. A tal fine le regioni, i comuni, le province, le città metropolitane e le province autonome di Trento e di Bolzano si considerano in equilibrio quando, sia nella fase di previsione che di rendiconto, conseguono un saldo non negativo, in termini di competenza, tra le entrate finali e le spese finali, come esplicitate nel medesimo articolo.

Il successivo art. 10 della legge n. 243 del 2012 disciplina il ricorso all'indebitamento, prevedendo l'adozione di apposite intese da concludere in ambito regionale che garantiscano, per l'anno di riferimento, il rispetto del saldo non negativo di competenza tra le entrate finali e le spese finali del complesso degli enti territoriali della regione interessata, compresa la regione medesima.

Con specifico riferimento alle operazioni di indebitamento e al loro riflesso sul pareggio di bilancio, si è espressa la Corte dei conti-Sezioni riunite in sede di controllo, con delibera n. 20 del 17 dicembre 2019. In tale sede il giudice contabile ha affermato che "Gli enti territoriali hanno l'obbligo di rispettare il pareggio di bilancio sancito dall'articolo 9, commi 1 e 1 bis, della legge 243 del 2012, anche quale presupposto per la legittima contrazione di indebitamento finalizzato a investimenti (art. 10, comma 3, legge n. 243 del 2012)".

Con l'integrazione al Protocollo d'intesa in materia di finanza locale per il 2020, sottoscritta in data 13 luglio 2020 e con la successiva deliberazione della Giunta provinciale n. 2079 del 14 dicembre 2020 si è perfezionata l'intesa in materia di indebitamento per il triennio 2021-2023 tra Comuni e Provincia di Trento, ai sensi della quale i Comuni trentini hanno assegnato alla Provincia gli spazi finanziari corrispondenti alla somma delle spese per "rimborso prestiti" previste negli esercizi finanziari 2021 e 2022 del bilancio di previsione 2020-2022 dei medesimi Comuni e gli spazi finanziari corrispondenti alla somma delle quote annuali di recupero dell'operazione di estinzione anticipata dei mutui, definita dalla deliberazione della Giunta provinciale n. 1035/2016 per l'esercizio 2023.

Gli spazi finanziari sono assegnati dai comuni trentini alla Provincia autonoma di Trento per la realizzazione di operazioni di investimento effettuate attraverso il ricorso all'indebitamento ai sensi dell'art. 10, comma 3, della legge 243 del 2012.

In sede di Protocollo d'intesa per il 2024, siglato il 07.07.2023, le parti hanno condiviso di confermare anche per il 2024 la possibilità di effettuare apposite intese a livello di Comunità/Territorio Val D'Adige nel rispetto del saldo di cui all'articolo 9 comma 1 della L. 243/2012 del complesso dei Comuni del territorio di riferimento.

Con l'integrazione al protocollo d'intesa in materia di finanza locale, integrazione per l'anno 2024 del 12.07.2024 si prevede "Per quanto concerne il ricorso all'indebitamento da parte degli enti locali, le parti condividono di prevedere la possibilità di concludere apposite intese "verticali" ai sensi dell'art. 10 della legge n. 243 del 2012 tra la Provincia ed enti locali finalizzate alla realizzazione degli investimenti finanziati a valere sulla misura M2C4-I4.2 del PNRR. Rimane, in ogni caso, possibile ricorrere all'indebitamento da parte degli enti locali attraverso l'effettuazione di apposite intese "orizzontali" a livello di Comunità/Territorio Val d'Adige nel rispetto del saldo di cui all'articolo 9 comma 1 della Legge 243/2012 del complesso dei Comuni del territorio di riferimento, come già concordato in sede di Protocollo d'intesa in materia di finanza locale per il 2024."

Nella tabella si riepilogano impegni e pagamenti sostenuti per il debito, si evidenzia che nel corso del 2024 non sono stati assunti nuovi mutui.

missione	programma		previsioni iniziali	previsioni definitive 2024	impegni 2024	pagamenti 2024	FPV	% realizzazione	% esecuzione	
50 – Debito pubblico	01- Quota interessi ammortamento mutui e prestiti obbligazionari	corrente					-			
		c/capitale					-			
	02- Quota capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari	corrente	164.648,00	164.648,00	164.647,56	164.647,56	-	100%	100%	
		c/capitale					-			
Totale Missione 50		corrente	164.648,00	164.648,00	164.647,56	164.647,56	-	100%	100%	
		c/capitale								

Il comune ha quantificato il contributo “ex fondo investimenti minori” in attuazione alla circolare PAT 13562/2018 contenente indicazioni, a decorrere dal bilancio di previsione 2018, in ordine alla modalità di contabilizzazione del recupero delle somme anticipate ai comuni e destinate all’operazione di estinzione anticipata dei mutui.

Nella parte della spesa è stata stanziata la quota annuale di recupero nella missione 50, programma 2, macroaggregato U.4.03.01.02.001.

In termini di cassa è stata disposta la regolazione contabile a carico dei fondi impegnati alla voce rimborso prestiti per l’ammontare della quota di recupero (€ 164.647,56), da conteggiare a favore del capitolo di entrata relativo al trasferimento provinciale (nel titolo 2 dell’entrata).

Il rimborso delle quote di capitale dei mutui passivi in corso di ammortamento decennale ha comportato nel 2024 impegni per € 164.647,56. Il debito residuo per mutui a carico del Comune al 31.12.2024 è pari a € 493.942,68.

L’andamento del debito nel periodo 2018-2024 è stato il seguente:

	restituzione debito	assunzione nuovo mutuo	debito residuo
		1.646.475,60	
2018	164.647,56		1.481.828,04
2019	164.647,56		1.317.180,48
2020	164.647,56		1.152.532,92
2021	164.647,56		987.885,36
2022	164.647,56		823.237,80
2023	164.647,56		658.590,24
2024	164.647,56		493.942,68

Ai sensi dell’art. 204 del D.lg. 267/2000 l’ente locale può assumere nuovi mutui e accedere ad altre forme di finanziamento reperibili sul mercato solo se l’importo annuale degli interessi, sommato a quello dei mutui precedentemente contratti, a quello dei prestiti obbligazionari precedentemente emessi, a quello delle aperture di credito stipulate e a quello derivante da garanzie prestate ai sensi dell’articolo 207, al netto dei contributi statali e regionali in conto interessi, non supera il... 10 per cento, a decorrere dall’anno 2015, delle entrate relative ai primi tre titoli delle entrate del rendiconto del penultimo anno precedente quello in cui viene prevista l’assunzione dei mutui. Il limite per il Comune di Vallelaghi sarebbe stato il seguente:

	2022
1) entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa (titolo I) [+]	2.825.468,61
2) trasferimenti correnti (titolo II) [+]	2.278.644,27
3) entrate extratributarie (titolo III) [+]	1.481.648,00
totale entrate primi tre titoli [=]	6.585.760,88

livello massimo di spesa annuale art. 204 TUEL (10% totale entrate) [+] 658.576,09

ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie art. 207 TUEL esercizio precedente [-] -

ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie art. 207 TUEL esercizio in corso [-] -

contributi erariali in c/interessi su mutui [+] -

ammontare interessi riguardanti debiti espressamente esclusi dai limiti di indebitamento [+] -

ammontare disponibile per nuovi interessi [=]

658.590,24

Titolo 5 – Chiusura anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere

missione	programma	previsioni iniziali	previsioni definitive 2024	impegni 2024	pagamenti 2024	FPV	% realizzazione	% esecuzione
60 – Anticipazioni finanziarie	01- Restituzione anticipazione di tesoreria	1.000.000,00	1.000.000,00	-	-	-	0%	
	Totale Missione 60	1.000.000,00	1.000.000,00	-	-	-	-	-

Come sopra già ricordato, anche nel corso dell'esercizio 2024 non si è fatto ricorso all'anticipazione di tesoreria.

Titolo 7 – le spese per conto terzi e partite di giro

missione	programma	previsioni iniziali	previsioni definitive 2024	impegni 2024	pagamenti 2024	FPV	% realizzazione	% esecuzione
99 – Servizi per conto terzi	01- Servizi per conto terzi e Partite di giro	2.028.000,00	2.028.000,00	1.377.291,69	1.267.063,37		68%	92%
	Totale Missione 99	2.028.000,00	2.028.000,00	1.377.291,69	1.267.063,37	-	68%	92%

Le spese del titolo 7 vengono indicate per fornire completezza alla rappresentazione contabile dei fatti amministrativi inerenti alla gestione finanziaria dell'Ente ma, come già rilevato per le corrispondenti voci della parte entrata, non concorrono alla determinazione dei risultati della gestione, in quanto il loro utilizzo deve condurre necessariamente al pareggio, fatti salvi gli arrotondamenti di legge, che per l'anno in esame non hanno prodotto differenze tra entrata e spesa.

	uscite per partite di giro	impegni 2022	impegni 2023	Impegni 2024
7.01.01.02.001	Versamento delle ritenute per scissione contabile IVA (split payment)	552.298,02	627.698,69	737.548,55
7.01.02.01.001	Versamenti di ritenute erariali su redditi da lavoro dipendente riscosse per conto terzi	182.746,66	253.402,40	246.577,94
7.01.02.02.001	Versamenti di ritenute previdenziali e assistenziali su redditi da lavoro dipendente riscosse per conto terzi	117.004,21	114.983,81	103.995,78
7.01.02.99.999	Altri versamenti di ritenute al personale dipendente per conto di terzi	5.152,87	6.020,99	10.085,48
7.01.03.01.001	Versamenti di ritenute erariali su redditi da lavoro autonomo per conto terzi	27.435,50	46.405,26	53.505,27
7.01.99.01.001	Spese non andate a buon fine			4.311,70
7.01.99.03.001	Costituzione fondi economici e carte aziendali	1.000,00	3.550,24	1.300,00
	totale	885.637,26	1.052.061,39	1.157.324,72

	uscite per conto terzi	impegni 2022	impegni 2023	Impegni 2024
7.02.04.02.001	Restituzione di depositi cauzionali o contrattuali di terzi	13.366,42	34.404,81	19.414,87
7.02.99.99.999	Altre uscite per conto terzi n.a.c.	101.002,75	278.563,14	200.552,10

Totale titolo 7 **1.000.006,43** **1.365.029,34** **1.377.291,69**

I risultati amministrativi del 2024

Si riportano di seguito le percentuali di realizzazione ed esecuzione delle spese suddivise per missioni e programmi.

Missione 01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione

missione	programma		previsioni iniziali	previsioni definitive 2024	impegni 2024	pagamenti 2024	FPV	% realizzazione	% esecuzione	
01 – Servizi istituzionali, generali e di gestione	01 - Organi istituzionali	corrente	221.800,00	220.770,00	203.233,86	195.793,86		92%	96%	
		c/capitale	-		-	-				
	02 – Segreteria generale	corrente	327.746,49	385.294,77	334.956,76	332.297,29	44.931,55	99%	99%	
		c/capitale	-	3.904,00	-	-		0%		
	03 – Gestione economica, finanziaria, programmazione, provveditorato e controllo di gestione	corrente	344.906,88	371.732,06	320.998,45	311.570,95	33.255,03	95%	97%	
		c/capitale	-				-			
	04 – Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali	corrente	119.611,25	181.350,41	131.910,32	131.036,50	11.495,16	79%	99%	
		c/capitale	-				-			
	05 – Gestione dei beni demaniali e patrimoniali	corrente	104.600,00	145.200,00	137.578,71	107.307,77	-	95%	78%	
		c/capitale	95.000,00	1.601.097,17	120.981,25	98.780,01	1.432.299,61	97%	82%	
	06 – Ufficio tecnico	corrente	510.947,93	570.504,34	468.442,97	466.270,86	62.234,57	93%	100%	
		c/capitale	-	54.343,24	53.908,78	53.908,78	-	99%	100%	
	07 – Elezioni e consultazioni popolari – Anagrafe e stato civile	corrente	182.806,40	201.328,05	166.507,68	166.092,11	16.103,64	91%	100%	
		c/capitale	-		-	-	-			
	08 – Statistica e sistemi informativi	corrente		-	-		-			
		c/capitale	-	-	-		-			
	10 – Risorse umane	corrente	27.750,00	25.750,00	19.587,50	14.545,44	-	76%	74%	
		c/capitale	-	-	-		-			
	11 – Altri servizi generali	corrente	208.850,00	331.905,13	293.857,67	264.558,13	11.271,54	92%	90%	
		c/capitale	25.403,00	87.586,79	31.941,22	2.200,88	27.733,54	68%	7%	
Totale Missione 01		corrente	2.049.018,95	2.433.834,76	2.077.073,92	1.989.472,91	179.291,49	0,93	0,96	
		c/capitale	120.403,00	1.746.931,20	206.831,25	154.889,67	1.460.033,15	0,95	0,75	

Missione 03 – Ordine pubblico e sicurezza

missione	programma		previsioni iniziali	previsioni definitive 2024	impegni 2024	pagamenti 2024	FPV	% realizzazione	% esecuzione
03 Ordine pubblico e sicurezza	01 - Polizia locale e amministrativa	corrente	119.386,36	116.649,48	109.005,20	30.771,84	6.129,16	99%	28%
		c/capitale		-	-		-		
	02 – Sistema integrato di sicurezza urbana	corrente	7.500,00	9.000,00	7.954,89	4.035,76	-	88%	51%
		c/capitale	-	25.819,16	-		25.819,16		
	Totale Missione 03	corrente	126.886,36	125.649,48	116.960,09	34.807,60	6.129,16	98%	30%
		c/capitale	-	25.819,16	-	-	25.819,16	100%	

Missione 04 - Istruzione e diritto allo studio

missione	programma		previsioni iniziali	previsioni definitive 2024	impegni 2024	pagamenti 2024	FPV	% realizzazione	% esecuzione
04 – Istituzione e diritto allo studio	01 – Istruzione prescolastica	corrente	288.846,69	294.242,29	252.593,04	225.833,13	10.726,70	89%	89%
		c/capitale	100.000,00	813.459,43	666.712,92	300.570,43	146.714,75	100%	45%
	02 – Altri ordini di istruzione non universitaria	corrente	325.550,00	319.600,00	279.872,96	201.686,39	-	88%	72%
		c/capitale	110.000,00	40.275,51	39.490,21	36.180,35	-	98%	92%
	Totale Missione 04	corrente	614.396,69	613.842,29	532.466,00	427.519,52	10.726,70	88%	80%
		c/capitale	210.000,00	853.734,94	706.203,13	336.750,78	146.714,75	100%	48%

Missione 05 - Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali

missione	programma		previsioni iniziali	previsioni definitive 2024	impegni 2024	pagamenti 2024	FPV	% realizzazione	% esecuzione
05 – Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	01- Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	corrente	-	-	-	-			
		c/capitale	-	-	-				
	02 – Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale	corrente	248.108,70	262.545,07	229.642,65	193.921,72	10.663,93	92%	84%
		c/capitale	10.000,00	24.000,00	21.482,98	14.315,48	-	90%	67%
	Totale Missione 05	corrente	248.108,70	262.545,07	229.642,65	193.921,72	10.663,93	92%	84%
		c/capitale	10.000,00	24.000,00	21.482,98	14.315,48	-	90%	67%

Missione 06 - Politiche giovanili, sport e tempo libero

missione	programma		previsioni iniziali	previsioni definitive 2024	impegni 2024	pagamenti 2024	FPV	% realizzazione	% esecuzione
06 – Politiche giovanili, sport e tempo libero	01- Sport e tempo libero	corrente	40.500,00	46.623,90	34.819,66	21.559,30	-	75%	62%
		c/capitale	20.000,00	37.499,09	6.539,20	6.539,20	10.959,89	47%	100%
	02 – giovani	corrente	11.000,00	11.020,00	9.369,44	6.156,13	-	85%	66%
		c/capitale	-	-	-	-	-		
	Totale Missione 06	corrente	51.500,00	57.643,90	44.189,10	27.715,43	-	77%	63%
		c/capitale	20.000,00	37.499,09	6.539,20	6.539,20	10.959,89	47%	100%

Missione 07 – Turismo

missione	programma		previsioni iniziali	previsioni definitive 2024	impegni 2024	pagamenti 2024	FPV	% realizzazione	% esecuzione
07 – Turismo	01- Sviluppo e valorizzazione del turismo	corrente	34.700,00	37.800,00	25.165,40	13.849,37	-	67%	55%
		c/capitale	-	-	-	-	-		
	Totale Missione 07	corrente	34.700,00	37.800,00	25.165,40	13.849,37	-	67%	55%
		c/capitale	-	-	-	-	-		

Missione 08 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa

missione	programma		previsioni iniziali	previsioni definitive 2024	impegni 2024	pagamenti 2024	FPV	% realizzazione	% esecuzione
08 – Assetto del territorio ed edilizia abitativa	01- Urbanistica e assetto del territorio	corrente	5.000,00	3.500,00	3.102,19	1.693,16	-	89%	55%
		c/capitale	-	184.454,49	71.526,20	71.526,20	55.990,63	69%	100%
	Totale Missione 08	corrente	5.000,00	3.500,00	3.102,19	1.693,16	-	89%	55%
		c/capitale	-	184.454,49	71.526,20	71.526,20	55.990,63	69%	100%

Missione 09 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente

missione	programma		previsioni iniziali	previsioni definitive 2024	impegni 2024	pagamenti 2024	FPV	% realizzazione	% esecuzione
09 – Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	02 – Tutela, valorizzazione e recupero ambientale	corrente	240.940,00	214.005,00	174.549,09	100.114,25	-	82%	57%
		c/capitale	399.000,00	832.095,68	821.757,36	616.357,68	853,75	99%	75%
	03 – Rifiuti	corrente	6.050,00	6.150,00	893,30	811,78	-	15%	91%
		c/capitale	-	428.058,96	372.081,42	207.008,29	54.679,38		
	04 – Servizi idrico integrato	corrente	444.500,00	454.900,00	411.082,79	67.991,99	-	90%	17%
		c/capitale	650.000,00	1.514.467,23	484.149,24	127.141,39	880.763,15	90%	26%
	05 – Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione	corrente	178.349,44	220.227,32	191.282,15	185.553,19	16.026,22	94%	97%
		c/capitale	203.000,00	325.260,39	252.576,59	252.576,59	27.026,04	86%	100%
	06 – Tutela e valorizzazione delle risorse idriche	corrente	-	-	-	-	-		
		c/capitale	1.334.000,00	3.901,22		-	-		
	08 – Qualità dell'aria e riduzione dell'inquinamento	corrente	7.000,00	7.000,00	6.954,00	6.954,00		99%	100%
		c/capitale		-	-				
	Totale Missione 09	corrente	876.839,44	902.282,32	784.761,33	361.425,21	16.026,22	89%	46%
		c/capitale	2.586.000,00	3.103.783,48	1.930.564,61	1.203.083,95	963.322,32	93%	62%

Missione 10 - Trasporti e diritto alla mobilità

missione	programma		previsioni iniziali	previsioni definitive 2024	impegni 2024	pagamenti 2024	FPV	% realizzazione	% esecuzione
10 – Trasporti e diritto alla mobilità	05 – Viabilità e infrastrutture stradali	corrente	596.236,26	666.243,16	575.713,94	510.770,28	30.140,56	91%	89%
		c/capitale	727.000,00	1.175.792,70	900.075,28	653.791,43	220.117,16	95%	73%
	Totale Missione 10	corrente	596.236,26	666.243,16	575.713,94	510.770,28	30.140,56	91%	89%
		c/capitale	727.000,00	1.175.792,70	900.075,28	653.791,43	220.117,16	95%	73%

Missione 11 - Soccorso civile

missione	programma		previsioni iniziali	previsioni definitive 2024	impegni 2024	pagamenti 2024	FPV	% realizzazione	% esecuzione
11 – Soccorso civile	01- Sistema di protezione civile	corrente	6.500,00	6.500,00	6.500,00	6.500,00	-	100%	100%
		c/capitale	151.000,00	306.457,23	68.431,39	60.931,39	-	22%	89%
	Totale Missione 11	corrente	6.500,00	6.500,00	6.500,00	6.500,00	-	100%	100%
		c/capitale	151.000,00	306.457,23	68.431,39	60.931,39	-	22%	89%

Missione 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia

missione	programma		previsioni iniziali	previsioni definitive 2024	impegni 2024	pagamenti 2024	FPV	% realizzazione	% esecuzione
12 – Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	01- Interventi per l'infanzia e i minori per asili nido	corrente	128.000,00	147.535,00	141.379,53	125.677,62	-	96%	89%
		c/capitale	313.000,00	1.530.573,50	913.598,16	882.348,06	559.760,05	96%	97%
	03 – Interventi per gli anziani	corrente	38.000,00	38.000,00	37.813,50	34.610,75	-	100%	92%
		c/capitale	-	-	-		-		
	04 – Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale	corrente	-	-	-	-	-		
		c/capitale	-	-	-		-		
	05 – Interventi per le famiglie	corrente	35.700,00	52.300,00	42.278,00	13.870,63	-	81%	33%
		c/capitale	-	-	-		-		
	07 – Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali	corrente	280.450,00	308.074,00	264.190,54	177.480,45	-	86%	67%
		c/capitale	510.000,66	379.161,47	61.772,36	33.982,43	296.871,64	95%	55%
	08 – Cooperazione e associazionismo	corrente	2.000,00	2.000,00	45,00	45,00	-	2%	100%
		c/capitale	-	-			-		
	09 – Servizio necroscopico e cimiteriale	corrente	18.000,00	25.700,00	19.694,93	17.214,11	-	77%	87%
		c/capitale	74.000,00	220.458,19	17.347,32	17.347,32	199.110,87	98%	100%
	Totale Missione 12	corrente	502.150,00	573.609,00	505.401,50	368.898,56	-	88%	73%
		c/capitale	897.000,66	2.130.193,16	992.717,84	933.677,81	1.055.742,56	96%	94%

Missione 20 – Fondi ed accantonamenti

missione	programma		previsioni iniziali	previsioni definitive 2024	impegni 2024	pagamenti 2024	FPV	% realizzazione	% esecuzione
20 – Fondi e accantonamenti	01- Fondo di riserva	corrente	10.235,18	21.707,70			-		
		c/capitale							
	02- Fondo crediti di dubbia esigibilità	corrente	204.541,00	201.947,26			-		
		c/capitale					-		
	03- Altri fondi	corrente	7.107,00	7.107,00			-		
		c/capitale							
	Totale Missione 20	corrente	221.883,18	230.761,96	-	-			
		c/capitale							

ENTRATE E SPESE NON RICORRENTI

Le entrate sono distinte in ricorrenti e non ricorrenti a seconda se l'acquisizione dell'entrata sia prevista a regime, ovvero limitata ad uno o più esercizi, e le spese sono distinte in ricorrente e non ricorrente, a seconda se la spesa sia prevista a regime o limitata ad uno o più esercizi.

Sono, in ogni caso, da considerarsi non ricorrenti le entrate riguardanti:

- donazioni, sanatorie, abusi edilizi e sanzioni condoni;
- gettiti derivanti dalla lotta all'evasione tributaria;
- entrate per eventi calamitosi;
- alienazione di immobilizzazioni;
- le accensioni di prestiti;
- i contributi agli investimenti, a meno che non siano espressamente definitivi "continuativi" dal provvedimento o dalla norma che ne autorizza l'erogazione, sono totalmente destinati al finanziamento della spesa d'investimento.

Per il dettaglio delle voci non ricorrenti nell'esercizio 2024, si rinvia al prospetto delle entrate di bilancio per titoli, tipologie e categorie e al riepilogo delle spese per titoli e macroaggregati (impegni), i cui totali per la parte corrente vengo di seguito riportati:

totale titolo 1 entrata	150.460,26
totale titolo 2 entrata	158.437,62
totale titolo 3 entrata	44.569,42
totale entrate titoli 1-3	353.467,30
totale titolo 1 spesa	247.164,12
differenza	106.303,18

Si evidenzia inoltre che

- è stato accantonato l'importo di € 16.592,00 in FCDE iscritto nel bilancio 2024, per il cap. 7/2 (IM.I.S. riscossa a seguito di attività di verifica);
- a finanziamento delle spese non ricorrenti è stato applicato avанzo per un importo di € 91.657,12 (precisamente € 15.864,53 di fondo accantonato per corresponsione quota TFR a carico ente; € 67.215,07 di avанzo vincolato per la restituzione dei finanziamenti covid non utilizzati; € 8.577,52 di avанzo disponibile per il rimborso di contributi elettorali erogati in misura superiore rispetto ai costi effettivamente sostenuti);
- quale entrata non ricorrente del titolo 2 sono stati accertati contributi concessi dalla PAT per la corresponsione di arretrati contrattuali al personale dipendente 2022-2023 e 2024 per un importo pari ad € 143.789,98: di questi € 122.068,63 hanno finanziato FPV di spesa (sul quale non sono stati registrati impegni di spesa) ed € 20.940,22 sono stati fatti confluire in avанzo disponibile;
- tra le spese classificate come ricorrenti a bilancio, si deve evidenziare la spesa di € 45.362,68 sostenuta dal comune a titolo di contributi previdenziali e fiscali a carico dell'ente per il personale assunto a tempo determinato con finalità sostitutorie di personale assente con diritto alla conservazione del posto;
- la spesa per indennità accessorie del personale a tempo determinato è stata finanziata per € 4.670,69 con FPV di entrata; si è costituito FPV di spesa sempre per il personale dipendente nell'anno 2025 per € 1.693,31.

entrata	spesa
---------	-------

FPV	4.670,69	titolo 1	247.164,12
utilizzo avanzo	91.657,12	FPV indennità personale tempo det.	1.693,31
titolo 1	150.460,26	altre spese non ricorrenti, a bilancio classificate come ricorrenti	45.362,68
FCDE cap. 7/2	-16.592,00	FPV arretrati	122.068,63
titolo 2	158.437,62	costituzione avanzo per corresponsione ulteriori arretrati	20.940,22
titolo 3	44.569,42		
totale	433.203,11	totale	437.228,96
differenza		spesa	-4.025,85

I PROGETTI FINANZIATI CON FONDI PNRR

Nel bilancio relativo all'esercizio 2024, erano iscritti i seguenti progetti finanziati con fondi PNRR:

PROGETTI ESERCIZIO - 2024														
n.	CAP	CUP	DESCRIZIONE	IMPORTO COMPLESSIVO FINANZIATO	CAP. ENTR.	IMPORTO EVENTUALE CO-FINANZIAMENTO	ACCERTAMENTI 2024	ACCERTAMENTI REIMPUTATI 2025	RISCOSSIONI 2024	IMPEGNI A CARICO ESERCIZIO 2024	PAGAMENTI 2024	IMPEGNI REIMPUTATI SUL 2025	IN FPV AL 31/12/2024	AVANZO VINCOLATO
1	21163	F41F22001960006	PNRR M1C1 INV 14.4 - CUP F41F22001960006 IDENTITA' DIGITALE - SPID CIE	14.000,00	1813		-	-	4.819,00		-	4.819,00	-	-
2	21164	F51F22010100006	PNRR M1C1 INV 13.1-CUP F51F22010100006 PIATTAFORMA DIGITALE NAZIONALE DATI - COMUNI PNRR M2C4-I4.2 - CUP F48B22001930001-	20.345,50	1815		-	-	3.610,59		-	3.610,59	-	-
3	29450	F48B22001130001	RIDUZIONI PERDITE DIGITALIZZAZIONE E MONITORAGGIO RETI	6.572.911,70	1820	1.066.979,72	21.891,73	-	6.551.019,97		27.674,42	-	7.612.217,00	-
4	29690	C44H22000510006	PNRR M5C2-INV 12.- CUP C44H22000510006 RISTRUTTURAZIONE P.ED. 12 C.C. PADERGNONE - LASCITO SEMBENOTTI	119.999,13	1814	462.522,97	-		-	45.423,04	17.883,11	-	454.576,96	184.577,17
				TOTALE	6.727.256,33		1.529.502,69	21.891,73	- 6.559.449,56		73.097,46	17.883,11	- 8.075.223,55	184.577,17

Gli interventi contraddistinti dai numeri 1 e 2 sono stati riaccertati sull'esercizio 2025: i termini di conclusione delle attività sono fissati rispettivamente al 20.07.2025 e al 30.06.2025.

In merito all'investimento sub 3, si evidenzia che a seguito all'ammissione a finanziamento PNRR, M2C4-I4.2 da parte del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, nel corso del 2024 si è conclusa la progettazione esecutiva delle opere per la riduzione delle perdite nelle reti di distribuzione dell'acqua, compresa la digitalizzazione e il monitoraggio delle reti.

L'investimento, pari ad € 7.639.891,42, risulta finanziato per € 6.572.911,70 con fondi PNRR e per € 1.066.979,72 con risorse proprie, in particolare per € 829.118,29 con avанzo libero: tale importo corrisponde all'importo dell'IVA, non finanziata dal contributo in quanto recuperabile, trattandosi di lavori inerenti un'attività commerciale del Comune.

Ricorrendone i presupposti, con determina 2024/784 si è provveduto alla conservazione del fondo pluriennale vincolato per le spese non ancora impegnate sul cap. 29450 "PNRR M2C4-I4.2 - riduzioni perdite digitalizzazione e monitoraggio reti" ai sensi di quanto previsto dal punto 5.4.9 del principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria, allegato n. 4/2 al D.Lg. 118/2011; con successiva determina 2024/785 è stata approvata la variazione di esigibilità 2024 - variazione di bilancio fra gli stanziamenti riguardanti il fondo pluriennale vincolato e gli stanziamenti correlati, ai sensi del comma 5-quater dell'art. 175 del D.Lg. 267/2000.

Con determina 2025/86 il progetto è stato approvato a tutti gli effetti, nell'importo complessivo di € 7.627.463,89, finanziato per € 6.572.911,70 da contributo PNRR; per € 237.861,32 da canoni BIM, e per la differenza (rappresentante il costo aggiornato dell'IVA su lavori, servizi e forniture del progetto) pari ad € 816.690,76 da avанzo di amministrazione. Il cofinanziamento del Comune sopra indicato (pari ad € 1.066.979,72) fa riferimento all'importo al 31.12.2024 e non a quello aggiornato. Alla data di redazione della presente relazione è stata svolta la gara d'appalto ed è stata avviata l'esecuzione degli interventi previsti, al fine di rispettare il termine di conclusione dell'attività, fissato al 31.03.2026.

In merito al progetto di ristrutturazione della p.ed. 1/2 in C.C. Padernone – lascito Sembenotti (sub 4), si evidenzia che con determina 686 del 25.10.2024 è stato approvato a tutti gli effetti il progetto esecutivo nell'importo complessivo di € 822.552,10. La spesa risulta finanziata per € 119.999,13 con fondi PNRR, per € 240.000,00 con contributo PAT, per € 140.000,87 con avанzo di amministrazione disponibile, per € 322.522,10 con canoni BIM.

La ditta esecutrice dei lavori è stata individuata a seguito di esperimento di gara e, trattandosi di intervento PNRR, si è proceduto alla consegna anticipata dei lavori nelle more della contrattualizzazione dell'appalto.

Ricorrendone i presupposti, con determina 2024/781 si è provveduto alla conservazione del fondo pluriennale vincolato per le spese non ancora impegnate: ai sensi di quanto previsto dal punto 5.4.9 del principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria, allegato n. 4/2 al D.Lg. 118/2011 sul cap. 29690 - PNRR M5C2- INV 1.2. - CUP C44H22000510006 ristrutturazione p.ed. 1/2 C.C. Padernone - Lascito Sembenotti; con successiva determina 2024/785 è stata approvata la variazione di esigibilità 2024 - variazione di bilancio fra gli stanziamenti riguardanti il fondo pluriennale vincolato e gli stanziamenti correlati, ai sensi del comma 5-quater dell'art. 175 del D.Lg. 267/2000.

Al comune è stato liquidato un acconto del contributo a valere sui fondi PNRR per € 89.999,34. Nel 2024 sono stati eseguiti pagamenti per € 17.883,11 di cui 13.393,73 utilizzando cassa vincolata. Il FPV ammontava ad € 184.577,17 di cui € 49.065,68 attivato a seguito dell'erogazione dell'anticipazione PNRR. Il termine di conclusione dell'attività è fissato al 30.06.2026.

CONTRATTI DI PARTENARIATO PUBBLICO PRIVATO

Secondo quanto previsto dal punto 13.1 del principio contabile applicato concernente la programmazione di bilancio, allegato n. 4/1 al D.lg. 118/2011, gli enti che hanno stipulato contratti di partenariato pubblico privato danno evidenza in un apposito allegato di tali contratti con l'indicazione del codice unico di progetto (CUP) e del codice identificativo di gara (CIG), del valore complessivo del contratto, della durata, dell'importo del contributo pubblico e dell'importo dell'investimento a carico del privato (art. 175, comma 7, ultimo capoverso del D.lg. n. 36 del 2023).

Il Comune di Vallegalli ha affidato la concessione mediante partenariato pubblico privato ai sensi degli artt. 180 e 183 del d.lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii. per la gestione degli impianti di pubblica illuminazione situati sul territorio comunale integrata dalla fornitura di energia elettrica, interventi di adeguamento normativo ed efficientamento.

CONTRATTI DI PARTENARIATO PUBBLICO PRIVATO			
		2023	2024
CUP	F42E22000120003		
CIG	9528005675		
CONCESSIONARIO	Dolomiti Energia Solutions s.r.l.		
AFFIDAMENTO	DD 359 DEL 27/06/2023		
DURATA	ANNI 18		
VALORE COMPLESSIVO CONTRATTO AL NETTO DA IVA	2.608.867,60		
VALORE COMPLESSIVO CONTRATTO AL LORDO DELL' IVA	3.182.818,47		
IMPORTO INVESTIMENTO A CARICO DEL PRIVATO AL NETTO DA IVA	861.753,00		
% CONTRIBUTIVO PUBBLICO	40,76%		
IMPORTO CONTRIBUTIVO PUBBLICO AL NETTO DA IVA	351.251,00		
IMPORTO CONTRIBUTIVO PUBBLICO AL LORDO DELL' IVA	428.526,22		
IMPEGNI A BILANCIO		2023	2024
PARTE CORRENTE - CAP. 8124			
IMPEGNI A BILANCIO		43.229,81	170.975,72
PAGAMENTI			128.231,79
PAGAMENTI C/RESIDUI			43.229,81
PARTE C/CAPITALE - CAP. 28300			
IMPEGNI A BILANCIO			
IMP. 2024/874-877 2024/62/1		-	-
IMP. 2024/876-927 - NOMINA DIRETTORE DELL'ESECUZIONE		-	-
IMP. 2024/979 - NOMINA COORDINATORE SICUREZZA		-	-
PAGAMENTI		-	-
PAGAMENTI C/RESIDUI		-	-

LA GESTIONE DELL'IVA

Il Comune gestisce diversi servizi rilevanti ai fini IVA: quali acquedotto e fognatura, gestione sale, mensa scuola materna, taglio del legname.

La gestione dell'IVA, espletata come indicato nei principi contabili, evidenzia le seguenti risultanze:

IVA istituzionale - split payment

		2021	2022	2023	2024
accertamenti – partite di giro	cap. 6005/1	492.538,13	552.298,02	627.698,69	737.548,55
Impegni – partite di giro	cap. 50134/1	492.538,13	552.298,02	627.698,69	737.548,55

	2021	2022	2023	2024
di IVA a credito al 01/01	40.568,23	53.369,74	-	0,00
IVA a debito	67.013,19	81.860,07	73.884,35	75.231,58
IVA versata	79.814,70	28.490,33	73.884,35	75.231,58
di IVA a credito al 31/12	53.369,74	-	-	0,00

IVA commerciale

	2021	2022	2023	2024
IVA a credito al 01/01	40.568,23	53.369,74	-	
IVA versamenti eseguiti (cap. 1870)	79.814,70	28.490,33	73.884,35	75.231,58
IVA sulle fatture	31.515,49	42.992,51	34.242,65	33.387,19
IVA su corrispettivi	41.167,83	40.814,57	48.399,21	49.918,19
IVA su acquisti	86.692,96	94.807,27	148.336,19	119.538,68
Recupero IVA da autofatture split payment e reverse charge	81.022,83	92.860,26	139.578,68	111.464,88
di IVA a credito al 31/12	53.369,74	- -	-	

L'ASSETTO DELLE PARTECIPAZIONI COMUNALI

Di seguito si riportano le percentuali di partecipazione alla data del 31/12/2023.

Alla data di redazione della presente relazione al rendiconto, non tutte le società partecipate hanno approvato il bilancio 2024, si è optato pertanto di utilizzare i dati dei bilanci delle società relative al 2023, evidenziando la modifica del valore del patrimonio solamente laddove nel rendiconto del Comune anno 2023 fossero stati utilizzati i dati dei bilanci delle società relativi al 2022.

ragione sociale	% diretta iniziale	% diretta	% diretta	cap.sociale		patrimonio netto partecipata	valore partecipazione al 31/12/2023	valore partecipazione al 31/12/2024	incremento 2024 su valori iscritti a bilancio 2023
		al 31/12/2023	al 31/12/2024		costo storico	al 31/12/2022			
						al 31/12/2023			
Azienda Speciale per l'Igiene Ambientale (ASIA)	6,708%	6,708%	6,708%	525.889,00	0,00	5.690.687,00	381.731,28	406.245,27	24.513,98
Consorzio dei Comuni Trentini S.c.	0,51%	0,54%	0,54%	9.553,40	51,88	5.073.983,00	27.399,51	32.391,33	4.991,82
Dolomiti Energia Holding Spa	0,003%	0,003%	0,003%	411.496.169,00	12.139,14	600.730.067,00	18.021,90	18.021,90	0,00
GESTEL Srl	0,025%	0,025%	0,025%	40.050,00	10,00	294.849,00	73,71	73,71	0,00
Giudicarie energia Acqua Servizi S.p.A.	0,94%	0,94%	0,94%	1.140.768,00	13.841,62	2.018.666,00	18.975,46	18.975,46	0,00
Primiero Energia S.p.A.	0,077%	0,077%	0,077%	9.938.990,00	7.653,02	70.808.668,00	54.522,67	54.522,67	0,00
Trentino Digitale S.p.A.	0,0207%	0,0207%	0,0170%	6.433.680,00	4.259,50	42.233.496,00	8.742,33	9.078,74	336,40
Trentino Mobilità S.p.A.	0,04%	0,04%	0,04%	1.355.000,00	542,00	4.811.455,00	1.924,58	1.924,58	0,00
Trentino Riscossioni S.p.A.	0,0429%	0,0429%	0,0429%	1.000.000,00	429,00	4.502.664,00	1.931,64	2.076,72	145,08
Trentino Trasporti S.p.A.	0,0007%	0,0007%	0,0007%	31.629.738,00		72.096.905,00	504,68	504,68	0,00
Garda Dolomiti – Azienda per il turismo S.p.A.	3,3300%	3,3300%	3,3300%	600.000,00	20.000,00	732.574,00	24.394,71	26.154,82	1.760,10
totale altri soggetti					0,00		381.731,28	406.245,27	24.513,98
totale imprese partecipate					53.938,16		156.491,21	163.724,62	7.233,41
TOTALE					53.938,16		538.222,49	569.969,88	31.747,39

Al 31.12.2023 non si evidenziano perdite nei bilanci degli enti partecipati dal Comune.

Società/ente partecipato	% di partecipazione	risultato d'esercizio 2023	Osservazioni
Azienda Speciale per l'Igiene Ambientale (ASIA)	6,708%	365.444,00	
Consorzio dei Comuni Trentini S.c.	0,54%	943.728,00	
Dolomiti Energia Holding Spa	0,00295%	28.639.602,00	
GESTEL Srl	0,02494%	17.499,00	
Giudicarie energia Acqua Servizi S.p.A.	0,94%	191.134,00	
Primiero Energia S.p.A.	0,077%	17.486.513,00	
Trentino Digitale S.p.A.	0,0207%	956.484,00	
Trentino Mobilità S.p.A.	0,04%	445.592,93	
Trentino Riscossioni S.p.A.	0,0429%	338.184,00	
Trentino Trasporti S.p.A.	0,0007%	9.464,00	
Garda Dolomiti – Azienda per il turismo S.p.A.	3,33%	52.857,00	
Ecomuseo della Valle dei Laghi APS	11,11%	10.029,08	Ente strumentale partecipato (*) Il Comune di Vallegalli ha 1 membro su 9 nel Consiglio direttivo
Mese Montagna	14,29%	2.743,00	Ente strumentale partecipato (*) Il Comune di Vallegalli ha 1 membro su 7 nel Consiglio direttivo

Sono consultabili gli ultimi dati di bilancio alle pagine di seguito indicate del sito del comune.

Si riporta, inoltre, il link al sito delle società ove sono pubblicati gli ultimi bilanci.

Ragione sociale	Sito web comune	Sito web società
Azienda speciale per l'igiene ambientale (ASIA)	https://www.comune.vallelaghi.tn.it/Amministrazione-Trasparente/Enti-controllati/Societa-partecipate/Dati-societa-partecipate/Comune-di-Vallelaghi/Societa-partecipate-anno-2023/Azienda-Speciale-per-l-igiene-ambientale-ASIA	https://www.asia.tn.it/Amministrazione-Trasparente/Bilanci/Bilancio-preventivo-e-consuntivo/Bilancio-consuntivo
Consorzio dei Comuni Trentini – società cooperativa	https://www.comune.vallelaghi.tn.it/Amministrazione-Trasparente/Enti-controllati/Societa-partecipate/Dati-societa-partecipate/Comune-di-Vallelaghi/Societa-partecipate-anno-2023/Consorzio-dei-Comuni-Trentini-Sc	https://www.comunitrentini.it/Societa-Trasparente/Bilanci/Bilancio
Dolomiti energia Holding SpA	https://www.comune.vallelaghi.tn.it/Amministrazione-Trasparente/Enti-controllati/Societa-partecipate/Dati-societa-partecipate/Comune-di-Vallelaghi/Societa-partecipate-anno-2023/Dolomiti-Energia-Holding-S.p.A	https://www.gruppodolomitiernergia.it/per-gli-investitori.html
Garda Dolomiti Azienda per il Turismo S.p.A.	https://www.comune.vallelaghi.tn.it/Amministrazione-Trasparente/Enti-controllati/Societa-partecipate/Dati-societa-partecipate/Comune-di-Vallelaghi/Societa-partecipate-anno-2023/Garda-Dolomiti-Azienda-per-il-turismo-S.p.A	https://partner.gardatrentino.it/it/organizzazione-trasparente/bilanci
GESTEL Srl	https://www.comune.vallelaghi.tn.it/Amministrazione-Trasparente/Enti-controllati/Societa-partecipate/Dati-societa-partecipate/Comune-di-Vallelaghi/Societa-partecipate-anno-2023/Gestione-Entrate-Locali-S.r.l.-GestEL	https://www.gestelsrl.it/modulistica-normativa/228-amministrazione-trasparente/293-bilanci/418-bilancio
Giudicarie energia Acqua Servizi SpA	https://www.comune.vallelaghi.tn.it/Amministrazione-Trasparente/Enti-controllati/Societa-partecipate/Dati-societa-partecipate/Comune-di-Vallelaghi/Societa-partecipate-anno-2023/Giudicarie-Energia-Acqua-Servizi-SpA	https://www.geaservizi.com/pagine/dettaglio/trasparenza,57/bilancio_preventivo_e_consuntivo,90.html
Primiero energia SpA	https://www.comune.vallelaghi.tn.it/Amministrazione-Trasparente/Enti-controllati/Societa-partecipate/Dati-societa-partecipate/Comune-di-Vallelaghi/Societa-partecipate-anno-2023/Primiero-Energia-Spa	https://www.primieroenergia.com/trasparenza/bilancio-p335
Trentino Digitale S.p.A.	https://www.comune.vallelaghi.tn.it/Amministrazione-Trasparente/Enti-controllati/Societa-partecipate/Dati-societa-partecipate/Comune-di-Vallelaghi/Societa-partecipate-anno-2023/Trentino-Digitale-SpA	https://www.trentinodigitale.it/Societa/Bilancio-2023
Trentino Mobilità SpA	https://www.comune.vallelaghi.tn.it/Amministrazione-Trasparente/Enti-controllati/Societa-partecipate/Dati-societa-partecipate/Comune-di-Vallelaghi/Societa-partecipate-anno-2023/Trentino-Mobilita-SpA	https://www.trentinomobilita.it/societa-trasparente#art11
Trentino Riscossioni S.p.A.	https://www.comune.vallelaghi.tn.it/Amministrazione-Trasparente/Enti-controllati/Societa-partecipate/Dati-societa-partecipate/Comune-di-Vallelaghi/Societa-partecipate-anno-2023/Trentino-Riscossioni-S.p.A	http://www.trentinorisessionispa.it/portal/server.pt/community/tributi_e_oneri/1012/sottopagina_tributo/233402?item=09c7dcaf-291b-41ff-9c78-cf7f345741cc
Trentino Trasporti S.p.A.	https://www.comune.vallelaghi.tn.it/Amministrazione-Trasparente/Enti-controllati/Societa-partecipate/Dati-societa-partecipate/Comune-di-Vallelaghi/Societa-partecipate-anno-2023/Trentino-Trasporti-S.p.A	https://www.trentinotrasporti.it/societa-trasparente/bilanci/bilancio

Esiti della verifica dei crediti e debiti reciproci con i propri enti strumentali e le società controllate e partecipate

Ai sensi di quanto disposto dall'art. 11, comma 6, lettera j) del D.lg. n. 118/2011, il Comune deve allegare al rendiconto della gestione una nota informativa contenente la verifica dei crediti e debiti reciproci tra l'Ente e le società partecipate con riferimento agli enti strumentali e alle società controllate e partecipate.

La predetta nota, asseverata dai rispettivi organi di revisione, evidenzia analiticamente eventuali discordanze e ne fornisce la motivazione; in tal caso il Comune adotta senza indugio, e comunque non oltre il termine dell'esercizio finanziario in corso, i provvedimenti necessari ai fini della riconciliazione delle partite debitorie e creditorie.

Di seguito si riporta un prospetto riepilogativo dei crediti e debiti del comune verso le società partecipate. Come indicato nelle note non si reputa necessaria l'adozione di provvedimenti particolari per la riconciliazione delle posizioni dal momento che le discordanze attendono, per lo più, a diversi momenti di contabilizzazione dei costi/spese.

società saldi contabilità	crediti verso il comune al 31/12/2024			debiti verso il comune al 31/12/2024		
Primiero Energia S.p.A.	0,00			0,00		
comune saldi conto del bilancio	debiti verso la società al 31/12/2024	differenza	note	crediti verso la società al 31/12/2024	differenza	note
Primiero Energia S.p.A.	0,00	0,00	-	0,00	0,00	-

società saldi contabilità	crediti verso il comune al 31/12/2024			debiti verso il comune al 31/12/2024		
ASIA	204.184,48			244.845,76		
comune saldi conto del bilancio	debiti verso la società al 31/12/2024	differenza	note	crediti verso la società al 31/12/2024	differenza	note
ASIA	171.264,87	-32.919,61	<ul style="list-style-type: none"> - Euro 2.794,42: IVA - SPLIT PAYMENT - Euro 13.038,90: IVA - SPLIT PAYMENT (Fattura emessa nel 2025 su residuo 2024 per isole semi-interrate) + Euro 48.752,93: fatture da emettere per saldo realizzazione isole semi-interrate (Fattura da emettere nel 2025 su impegni 2025) 	68.678,69	-176.167,07	<ul style="list-style-type: none"> - Euro 10.001,72: IVA su note di credito da ricevere e su fatture da emettere da parte dell'Ente - Euro 101,21: quota 2024 di ammortamento manutenzione CRM non coperta dalla tariffa (mantenuta a residuo dall'Ente in quanto la comunicazione non è pervenuta entro l'approvazione dei residui) + Euro 186.270 (Iva esclusa): Acconto pagato all'azienda nel 2024 per la realizzazione delle isole semi-interrate e contabilizzato dall'azienda nelle passività in conformità al principio civilistico OIC 13 relativo alle rimanenze di lavori in corso su ordinazione

società saldi contabilità	crediti verso il comune al 31/12/2024			debiti verso il comune al 31/12/2024		
Consorzio dei Comuni Trentini	5.578,82			0,00		
comune saldi conto del bilancio	debiti verso la società al 31/12/2024	differenza	note	crediti verso la società al 31/12/2024	differenza	note
Consorzio dei Comuni Trentini	13.566,42	7.987,60	<ul style="list-style-type: none"> + Euro 1.211,28: IVA - SPLIT PAYMENT su fatture ricevute + Euro 6.776,32: residuo passivo del Comune FA /74 PAS del 07/02/2025 (importo lordo Iva inclusa), <u>differenza dovuta da un diverso metodo/sistema di contabilizzazione della società</u> 	0,00	0,00	-

società saldi contabilità	crediti verso il comune al 31/12/2024			debiti verso il comune al 31/12/2024	
Dolomiti Energia Holding S.p.A.	0,00			0,00	
comune saldi conto del bilancio	debiti verso la società al 31/12/2024	differenza	note	crediti verso la società al 31/12/2024	differenza
Dolomiti Energia Holding S.p.A.	0,00	0,00	-	0,00	0,00

società saldi contabilità	crediti verso il comune al 31/12/2024			debiti verso il comune al 31/12/2024	
Trentino Digitale S.p.A.	1.440,00			3.970,49	
comune saldi conto del bilancio	debiti verso la società al 31/12/2024	differenza	note	crediti verso la società al 31/12/2024	differenza
Trentino Digitale S.p.A.	1.756,80	316,80	+ Euro 316,80: IVA - SPLIT PAYMENT su fatture da ricevere	3.970,49	0,00

società saldi contabilità	crediti verso il comune al 31/12/2024			debiti verso il comune al 31/12/2024	
Garda Dolomiti Azienda per il Turismo S.p.A.	0,00			0,00	
comune saldi conto del bilancio	debiti verso la società al 31/12/2024	differenza	note	crediti verso la società al 31/12/2024	differenza
Garda Dolomiti Azienda per il Turismo S.p.A.	0,00	0,00	-	0,00	0,00

società saldi contabilità	crediti verso il comune al 31/12/2024			debiti verso il comune al 31/12/2024	
Trentino Mobilità S.p.A.	0,00			0,00	
comune saldi conto del bilancio	debiti verso la società al 31/12/2024	differenza	note	crediti verso la società al 31/12/2024	differenza
Trentino Mobilità S.p.A.	0,00	0,00	-	0,00	0,00

società saldi contabilità	crediti verso il comune al 31/12/2024			debiti verso il comune al 31/12/2024	
Trentino Trasporti S.p.A.	10.724,60				
comune saldi conto del bilancio	debiti verso la società al 31/12/2024	differenza	note	crediti verso la società al 31/12/2024	differenza
Trentino Trasporti S.p.A.	11.797,06	1.072,46	+ Euro 812,70: IVA - SPLIT PAYMENT su fatture ricevute + Euro 259,76: IVA - SPLIT PAYMENT su fatture da ricevere	0,00	0,00

società saldi contabilità	crediti verso il comune al 31/12/2024			debiti verso il comune al 31/12/2024	
Trentino Riscossioni S.p.A.	441,83			4.957,40	
comune saldi conto del bilancio	debiti verso la società al 31/12/2024	differenza	note	crediti verso la società al 31/12/2024	differenza
Trentino Riscossioni S.p.A.	460,40	-18,57	- Euro 18,57: IVA su fatture ricevute e da ricevere	4.950,14	-7,26

- Euro 7,26: quota aggio di riscossione a carico del contribuente (chiusa dal Comune senza giro contabile interno)

società saldi contabilità	crediti verso il comune al 31/12/2024			debiti verso il comune al 31/12/2024	
GEAS S.p.A. - Giudicarie Servizi Acqua energia	315.359,87			0,00	
comune saldi conto del bilancio	debiti verso la società al 31/12/2024	differenza	note	crediti verso la società al 31/12/2024	differenza
GEAS S.p.A. - Giudicarie Servizi Acqua energia	373.099,04	57.739,17	+ Euro 57.739,17: IVA - SPLIT PAYMENT su fatture ricevute	0,00	0,00

società saldi contabilità	crediti verso il comune al 31/12/2024			debiti verso il comune al 31/12/2024		
GESTEL s.r.l. - Gestione Entrate Locali	29,00			0,00		
comune saldi conto del bilancio	debiti verso la società al 31/12/2024	differenza	note	crediti verso la società al 31/12/2024	differenza	note
GESTEL s.r.l. - Gestione Entrate Locali	35,38	6,38	IVA - SPLIT PAYMENT	0,00	0,00	

STRUMENTI FINANZIARI DERIVATI

Il Comune, nel corso del 2024, non ha sostenuto oneri o impegni, derivanti da contratti relativi a strumenti finanziari derivati o da contratti di finanziamento che includono una componente derivata.

GARANZIE

Il Comune, nel corso del 2024, non ha prestate garanzie principali o sussidiarie a favore di enti e di altri soggetti ai sensi delle leggi vigenti; non ci sono state richieste di escusione nei confronti dell'ente e del rischio di applicazione dell'art. 3, comma 17 della legge 24 dicembre 2003, n. 350.

Presso la Cassa Rurale Alto Garda Rovereto erano aperti due crediti di firma: per € 100.000,00 a favore del Comune (di Terlago) (deliberazione della Giunta Comunale dell'ex Comune di Terlago n. 30 del 05.04.2007) e per € 5.000,00 a favore della PAT (deliberazione della Giunta Comunale dell'ex Comune di Terlago 57 del 21.06.2007), servizio foreste e fauna per la discarica di inerti di Terlago (attualmente chiusa).

PARAMETRI DI RISCONTRO DELLA SITUAZIONE DI DEFICITARIETÀ STRUTTURALE

Si rinvia al prospetto allegato al rendiconto, da cui si evidenzia che i parametri risultano negativi.

Si precisa che si considerano strutturalmente deficitari, ai sensi dell'articolo 242, comma 1, Tuel, gli enti locali che presentano almeno la metà dei parametri deficitari (4 su 8).

GESTIONE DEI RESIDUI

analisi anzianità dei residui

residui	esercizi precedenti	2020	2021	2022	2023	totale	competenza	totale
						c/residui	2024	
attivi titolo 1	40.171,46	63.446,13	13.186,92	72.205,13	41.321,05	230.330,69	36.353,64	266.684,33
<i>di cui tassa rifiuti</i>	17.813,78\	18.389,13	13.186,92	19.704,57	24.850,53	94.393,45	-	94.393,45
attivi titolo 2	7.543,02	-	1.586,76	0,00	15.353,24	24.483,02	424.726,61	449.209,63
attivi titolo 3	1.152,63	13.264,60	50.157,09	79.864,52	152.055,29	296.494,13	992.067,13	1.288.561,26
<i>di cui sanzioni per violazioni al cds</i>	-		1.017,00	432,00	-	1.449,00	10.033,09	11.482,09
attivi titolo 4	13.293,27	30.993,85	4.242,83	0,00	861.023,67	909.553,62	2.398.921,24	3.308.474,86
attivi titolo 5						-		-
attivi titolo 6					-	-	-	-
attivi titolo 9	811,03	23.063,33	58.709,42	77.438,94	243.676,63	403.699,35	110.892,62	514.591,97
totale attivi	62.971,41	130.767,91	127.883,02	229.508,59	1.313.429,88	1.864.560,81	3.962.961,24	5.827.522,05
passivi titolo 1	1903,2	0,00	808,25	400,00	25.324,55	28.436,00	964.402,36	992.838,36
passivi titolo 2	1.650,07	0	0,00	-	16.859,85	18.509,92	1.468.865,97	1.487.375,89
passivi titolo 3						-		-
passivi titolo 5						-		-
passivi titolo 7	17.271,83	10.210,72	69.671,86	78.358,10	219.019,11	394.531,62	110.228,32	504.759,94
totale passivi	18.921,90	10.210,72	70.480,11	78.758,10	261.203,51	441.477,54	2.543.496,65	2.984.974,19

Motivazione della persistenza a bilancio dei residui con anzianità superiore ai cinque anni e di maggiore consistenza, nonché sulla fondatezza degli stessi, compresi i crediti di cui al comma 4, lettera n) dell'art. 11 del D.Lg. 118/2011

Secondo i principi definiti dalla Corte dei Conti, i residui attivi con scadenza superiore ai 5 anni richiedono un'attenta gestione per l'impatto significativo che possono avere sul FCDE e sul risultato di amministrazione. La loro presenza in quantità elevata nel bilancio di un ente locale può essere un segnale di potenziali difficoltà economiche.

I residui attivi di durata superiore a 5 anni devono pertanto essere oggetto di un'attenta valutazione da parte dell'ente, al fine di verificare la possibilità di procedere allo stralcio di quelli per i quali non siano percorribili azioni di recupero. Trascorsi cinque anni dalla scadenza del credito, infatti, l'ente deve motivare in maniera accurata le ragioni per cui intende mantenere il residuo attivo tra quelli da riscuotere.

Quando un residuo attivo viene stralciato dal bilancio, significa che l'ente ha valutato come ormai inesigibile quel credito e ha deciso di eliminarlo dal conto del bilancio. Tuttavia, lo stralcio contabile non implica necessariamente la rinuncia al diritto di riscossione, ma semplicemente l'impossibilità di iscrivere quel credito a bilancio. Di conseguenza, i residui attivi stralciati non vengono cancellati definitivamente, ma vengono iscritti nell'attivo patrimoniale dello stato patrimoniale tra i crediti verso terzi.

In questo modo l'ente mantiene formalmente il diritto di riscossione di quei crediti, anche se non potrà più tenerne conto ai fini del risultato di amministrazione. Gli enti devono inoltre monitorare con rigore la capacità di riscossione dei crediti iscritti a bilancio ed adottare misure per migliorarla.

Fermo restando l'obbligo di congruo accantonamento al FCDE (secondo le modalità prescritte dal § 3.3 e dall'esempio 5 dell'allegato 4/2 al D.lg. 118/2011), grava sull'ente locale un onere motivazionale modulato:

- per i crediti di dubbia o difficile esigibilità di anzianità infratriennale, incombe sull'ente l'obbligo di motivare adeguatamente le congrue e plausibili ragioni per cui, nel caso concreto, intende eventualmente stralciarli (in tutto o in parte) dal conto del bilancio; detto altrimenti, il residuo infratriennale si presume esigibile, salvo che l'ente non dimostri l'esistenza di ragionevoli motivazioni per disporne lo stralcio;
- per i crediti di dubbia o difficile esigibilità di anzianità compresa tra tre e cinque anni, è invece rimessa al prudente apprezzamento dell'ente la valutazione, sempre alla luce delle circostanze del caso concreto, in merito all'opportunità del loro mantenimento o del loro stralcio dal conto del bilancio, sicché è necessario fornire adeguata motivazione sia nel caso in cui si opti per lo stralcio, sia nel caso in cui si opti per la conservazione; detto altrimenti, il residuo attivo di anzianità compresa tra tre e cinque anni non si presume né esigibile né inesigibile e grava sull'ente l'onere di motivarne sia lo stralcio che il mantenimento.

In sede di riaccertamento ordinario dei residui, approvato con deliberazione giuntale n. 86 del 14.04.2025, sono stati dichiarati inesigibili crediti per € 152.521,25: trattasi di entrate iscritte a ruolo quali accertamenti tributari, bollette TARI, fatture servizio idrico, ma con un'anzianità maggiore di 5 anni.

I crediti sono iscritti nell'attivo dello stato patrimoniale con un fondo svalutazione pari al 100%.

I residui attivi alla data del 01.01.2024 erano rappresentati per la parte più consistente dalle somme ancora da riscuotere dei trasferimenti in conto capitale (pari ad € 3.308.474,86 su € 5.827.522,05, corrispondenti quindi al 56,77%).

Secondo le disposizioni provinciali (deliberazione GP n. 1327/2016 come modificata dalla deliberazione n. 301/2017) il comune può presentare richiesta del fabbisogno di cassa a Cassa del Trentino solo qualora il valore richiesto sia superiore alla giacenza di tesoreria. Alla data del 31.12.2024 il fondo cassa ammontava ad € 4.156.913,87. Con l'obiettivo di ridurre l'entità dei residui accertati nel titolo 4 del bilancio, in aprile 2025 il comune ha presentato richiesta di erogazione del fabbisogno per € 2.762.943,16.

Come già riportato, è in essere un contenzioso tra il Comune ed Enel Produzione S.p.A. ed-Hydro Dolomiti Energia S.r.l. per minori versamenti relativi all'imposta sugli immobili. Attualmente il giudizio è pendente avanti alla Corte di Cassazione ed il valore della rendita della centrale, definito con la sentenza della

Commissione Tributaria di primo grado di Trento n. 71.02.2019 e iscritto a catasto, non risulta ancora definitivo.

Secondo l'autorevole parere dell'Avvocatura dello Stato (che si è pronunciata a riguardo su richiesta della Corte dei Conti) il Comune ha titolo per far retroagire la rendita definitiva anche per le annualità in cui è decorso il termine decadenziale quinquennale per emettere avviso di accertamento. Il comune pertanto vanta un credito nei confronti di Enel Produzione S.p.A. ed Hydro Dolomiti Energia S.r.l. per minori versamenti ICI, IMU, IMIS anni 2005 e seguenti, che tuttavia alla data attuale non risulta ancora liquido.

Tale posta non è stata pertanto accertata a residuo. È stato invece accantonato in avanzo un importo a fronte della richiesta di rimborso di Hydro Dolomiti Energia S.r.l. per maggiori versamenti IMIS.

Di seguito si riporta l'andamento della riscossione dei residui attivi, distinti per anno di provenienza:

titolo 1: entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	consistenza al 01/01/2024	riscossioni	insussistenze / maggiori accertam.	consistenza al 31/12/2024
2014	8.460,15	2.721,53	-5.669,06	69,56
2015	6.508,96	613,97	-5.785,53	109,46
2016	15.527,51	367,00	-14.880,72	279,79
2017	21.974,30	3.224,70	-18.318,61	430,99
2018	52.291,85	7.815,61	-42.756,62	1.719,62
2019	55.237,33	17.121,45	-553,84	37.562,04
totale ante 2020	160.000,10	31.864,26	-87.964,38	40.171,46
2020	74.648,17	11.202,04	0,00	63.446,13
2021	15.191,66	2.004,74	0,00	13.186,92
2022	78.717,43	6.513,00	0,00	72.204,43
2023	361.718,03	320.396,98	0,70	41.321,75
totale titolo 1	690.275,39	371.981,02	-87.963,68	230.330,69

titolo 2: trasferimenti correnti	consistenza al 01/01/2024	riscossioni	insussistenze / maggiori accertam.	consistenza al 31/12/2024
2018	7.543,02			7.543,02
2019	576,01	319,59	-256,42	0,00
totale ante 2020	8.119,03	319,59	-256,42	7.543,02
2020	353,00	239,80	-113,20	0,00
2021	1.580,00	0,00	6,76	1.586,76
2022	28.932,04	22.616,29	-6.315,75	0,00
2023	473.931,64	461.343,34	2.764,94	15.353,24
totale titolo 2	512.915,71	484.519,02	-3.913,67	24.483,02

titolo 3: entrate extratributarie	consistenza al 01/01/2024	riscossioni	insussistenze / maggiori accertam.	consistenza al 31/12/2024
2009	139,57		-139,57	0,00
2010	51,05		-51,05	0,00
2011	183,42		-183,42	0,00
2012	183,23		-183,23	0,00
2013	3.242,13	533,16	-2.708,97	0,00
2014	8.172,16	702,48	-7.469,68	0,00
2015	19.237,75	1.672,34	-16.546,23	1.019,18
2016	7.649,33	207,39	-7.441,94	0,00
2017	15.802,65	413,67	-15.388,98	0,00
2018	10.320,55	28,78	-10.291,77	0,00
2019	13.283,29	959,20	-12.190,64	133,45
totale ante 2020	78.265,13	4.517,02	-72.595,48	1.152,63
2020	15.545,41	2.797,27	516,46	13.264,60

2021	71.170,90	22.749,41	1.735,60	50.157,09
2022	157.492,39	76.865,02	-762,85	79.864,52
2023	888.884,02	681.026,21	-55.802,52	152.055,29
totale titolo 3	1.211.357,85	787.954,93	-126.908,79	296.494,13

titolo 4: entrate in conto capitale	consistenza al 01/01/2024	riscossioni	insussistenze / maggiori accertam.	consistenza al 31/12/2024
2017	3.233,00	0,00	-3.233,00	0,00
2018	15.298,05	0,00	-2.034,78	13.263,27
2019	8.571,00	8.541,00	0,00	30,00
totale ante 2020	27.102,05	8.541,00	-5.267,78	13.293,27
2020	36.326,35	5.332,50	0,00	30.993,85
2021	50.884,31	46.641,48	0,00	4.242,83
2022	97.922,01	97.922,01	0,00	0,00
2023	1.381.636,96	520.686,54	73,25	861.023,67
totale titolo 4	1.593.871,68	679.123,53	-5.194,53	909.553,62

titolo 9: entrate per conto terzi e partite di giro	consistenza al 01/01/2024	riscossioni	insussistenze / maggiori accertam.	consistenza al 31/12/2024
2013	336,00	0,00	-336,00	0,00
2015	1.635,60	0,00	-1.635,60	0,00
2016	1.011,03	0,00	-200,00	811,03
2019	4.742,75	4.742,75		0,00
totale ante 2020	7.725,38	4.742,75	-2.171,60	811,03
2020	23.077,13	13,80	0,00	23.063,33
2021	58.834,70	125,28	0,00	58.709,42
2022	77.438,94	0,00	0,00	77.438,94
2023	243.920,91	244,28		243.676,63
totale titolo 9	410.997,06	5.126,11	-2.171,60	403.699,35

totale complessivo **4.419.417,69** **2.328.704,61** **-226.152,27** **1.864.560,81**

Si rinvia all'allegato prospetto per l'indicazione delle motivazioni del mantenimento nel rendiconto dei residui attivi.

Di seguito si riporta l'andamento della riscossione dei residui passivi, distinti per anno di provenienza

titolo 1: spese correnti	consistenza al 01/01/2024	pagamenti	economie	consistenza al 31/12/2024
2017	1.309,62	0,00	-1.309,62	0,00
2018	5.695,69	0,00	-3.792,49	1.903,20
2019	3.245,82	0,00	-3.245,82	0,00
totale ante 2020	10.251,13	0,00	-8.347,93	1.903,20
2020	727,06	0,10	-726,96	0,00
2021	6.630,81	1.463,08	-4.359,48	808,25
2022	33.088,01	14.394,61	-18.293,40	400,00
2023	1.195.876,49	1.042.821,98	-127.729,96	25.324,55
totale titolo 1	1.246.573,50	1.058.679,77	-159.457,73	28.436,00

titolo 2: spese in conto capitale	consistenza al 01/01/2024	pagamenti	economie	consistenza al 31/12/2024
2017	1.650,07	0,00	0,00	1.650,07
2018	3.252,30	3.252,30	0,00	0,00
2019	102,48	0,00	-102,48	0,00
totale ante 2020	5.004,85	3.252,30	-102,48	1.650,07
2020	0,00	0,00	0,00	0,00
2021	0,00	0,00	0,00	0,00
2022	0,00	0,00	0,00	0,00
2023	856.113,71	839.110,86	-143,00	16.859,85
totale titolo 2	861.118,56	842.363,16	-245,48	18.509,92
titolo 7: spese per conto terzi e partite di giro	consistenza al 01/01/2024	pagamenti	economie	consistenza al 31/12/2024
2004	483,54	0,00	-483,54	0,00
2012	138,15	0,00	-138,15	0,00
2013	4.444,56	0,00	-3.644,56	800,00
2014	7.944,81	210,00	-7.234,81	500,00
2015	4.699,67	192,00	-235,84	4.271,83
2016	375,00	75,00	0,00	300,00
2017	1.113,50	358,50	-155,00	600,00
2018	2.630,56	2.330,56	0,00	300,00
2019	12.044,73	1.544,73	0,00	10.500,00
totale ante 2020	33.874,52	4.710,79	-11.891,90	17.271,83
2020	11.106,65	895,93	0,00	10.210,72
2021	74.116,13	4.040,50	-403,77	69.671,86
2022	82.528,28	4.170,18	0,00	78.358,10
2023	231.341,31	12.322,20	0,00	219.019,11
totale titolo 7	432.966,89	26.139,60	-12.295,67	394.531,62
totale complessivo	2.540.658,95	1.927.182,53	-171.998,88	441.477,54

Tra gli impegni di maggior consistenza del titolo 1, conservati a residuo, si evidenziano la quota di depurazione da trasferire alla PAT (€ 308.792,22); la compartecipazione al servizio svolto in forma associata di polizia locale, da trasferire al Comune di Trento, capofila (€ 78.233,36); la quarta rata del canone di concessione del PPP per la gestione degli impianti di pubblica illuminazione (€ 42.743,93).

Si rinvia all'allegato prospetto per l'indicazione delle motivazioni del mantenimento nel rendiconto dei residui passivi.

VERIFICA DELLA CONGRUITÀ DEL FONDO CREDITI DI DUBBIA E DIFFICILE ESIGIBILITÀ IN SEDE DI CONSUNTIVO

Sulla base del principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria, allegato 4/2 del D.lg. 118/2011 come modificato e integrato dal D.lg. 126/2014 e dai successivi D.M., sono accertate per l'intero importo del credito anche le entrate di dubbia e difficile esazione, per le quali non è certa la riscossione integrale.

Per i crediti di dubbia e difficile esazione accertati nell'esercizio è effettuato un accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità, vincolando una quota dell'avanzo di amministrazione. A tal fine è stanziata nel bilancio di previsione un'apposita posta contabile, denominata “accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità” il cui ammontare è determinato in considerazione della dimensione degli stanziamenti relativi ai crediti che si prevede si formeranno nell'esercizio, della loro natura e dell'andamento del fenomeno negli ultimi cinque esercizi precedenti (la media del rapporto tra incassi e accertamenti per ciascuna tipologia di entrata).

Al fine di adeguare l'importo del fondo crediti di dubbia esigibilità si procede:

- a) in sede di assestamento, alla variazione dello stanziamento di bilancio riguardante l'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità;
- b) in sede di rendiconto e di controllo della salvaguardia degli equilibri, vincolando o svincolando le necessarie quote dell'avanzo di amministrazione.

Fino a quando il fondo crediti di dubbia esigibilità non risulta adeguato non è possibile utilizzare l'avanzo di amministrazione libero.

In occasione della redazione del rendiconto è verificata la congruità del fondo crediti di dubbia esigibilità accantonata nel risultato di amministrazione, facendo riferimento all'importo complessivo dei residui attivi, sia di competenza dell'esercizio cui si riferisce il rendiconto, sia degli esercizi precedenti. A tal fine si provvede:

1. a determinare, per ciascuna delle categorie di entrate l'importo dei residui complessivo come risultano alla fine dell'esercizio appena concluso, a seguito dell'operazione di riaccertamento ordinario di cui all'articolo 3, comma 4, del D.lg. n. 118/2011;
2. a calcolare, in corrispondenza di ciascuna entrata di cui al punto 1), la media del rapporto tra gli incassi (in c/residui) e l'importo dei residui attivi all'inizio di ogni anno degli ultimi 5 esercizi.
3. ad applicare all'importo complessivo dei residui classificati secondo le modalità di cui al punto 1) una percentuale pari al complemento a 100 delle medie di cui al punto 2).

Se il fondo crediti di dubbia esigibilità complessivo accantonato nel risultato di amministrazione (costituito dalle quote del risultato di amministrazioni vincolato nei precedenti esercizi e dall'accantonamento effettuato nell'esercizio cui si riferisce il rendiconto) risulta inferiore all'importo considerato congruo è necessario incrementare conseguentemente la quota del risultato di amministrazione dedicata al fondo crediti di dubbia esigibilità. L'Ente può ovviamente accantonare importi superiori ai limiti obbligatori per legge, in relazione alle situazioni che si reputano di più elevato rischio di riscossione nel tempo.

L'ufficio finanziario ha provveduto alla verifica di congruità ed il fondo crediti di dubbia esazione, al termine dell'operazione, è stato quindi rideterminato negli importi evidenziati nel prospetto riepilogativo allegato.

L'accantonamento sull'avanzo, come da prospetto allegato, ammonta ad € 545.613,72 in diminuzione rispetto all'accantonamento del 2023, pari ad € 621.987,85; mentre il FCDE iscritto a bilancio era pari ad € 201.947,26.

Al termine dell'esercizio si registrano residui attivi stralciati dal conto del bilancio per l'importo di € 152.521,25. Tali crediti sono iscritti a patrimonio svalutati del 100%.

Il fondo svalutazione crediti (pari a complessivi € 699.084,79) differisce dal fondo crediti dubbia esigibilità oltre che per il valore dei crediti stralciati (€ 152.521,25), anche per l'importo dei crediti rateizzati con scadenza (e quindi) imputazione successiva al 2024 (€ 949,82).

COERENZA E COMPATIBILITÀ CON I VINCOLI DI FINANZA PUBBLICA

A decorrere dall'anno 2019, in attuazione delle sentenze della Corte costituzionale n. 247 del 29 novembre 2017 e n. 101 del 17 maggio 2018, i comuni utilizzano il risultato di amministrazione e il fondo pluriennale vincolato di entrata e di spesa nel rispetto delle disposizioni previste dal decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 (art. 1, comma 820 L. 30.12.2018, n. 145). Gli enti si considerano in equilibrio in presenza di un risultato di competenza dell'esercizio non negativo. L'informazione di cui al periodo precedente è desunta, in ciascun anno, dal prospetto della verifica degli equilibri allegato al rendiconto della gestione previsto dall'allegato 10 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 (art. 1, comma 821 L. 30.12.2018, n. 145). Al fine del raggiungimento degli obiettivi, il rispetto degli equilibri va garantito sia nella predisposizione del bilancio che in fase di gestione.

Con il Protocollo d'intesa in materia di finanza locale per l'anno 2023, siglato in data 28.11.2022, si è concordato di non fissare un limite al contenimento della spesa contabilizzata nella missione 1, come indicato nel protocollo d'intesa per la finanza locale per il 2020 per il periodo 2020-2024 e si è confermata l'applicazione delle disposizioni che recano vincoli alla spesa relativamente all'assunzione di personale. Il Protocollo d'intesa in materia di finanza locale, integrazione per l'anno 2023 – accordo per l'anno 2024, siglato in data 07.07.2023, nulla di diverso dispone al riguardo.

Si rinvia a pagina 44 per il rispetto delle disposizioni che recano vincoli alla spesa relativamente all'assunzione di personale.

In fase di previsione gli enti locali devono considerare i seguenti vincoli:

a) pareggio finanziario di competenza tra tutte le entrate e le spese, comprensivo dell'utilizzo dell'avanzo di amministrazione o del recupero del disavanzo di amministrazione e degli utilizzi del fondo pluriennale vincolato;

b) un fondo di cassa finale non negativo;

c) l'equilibrio di parte corrente in termini di competenza finanziaria:

spese correnti + spese per trasferimenti in c/capitale + quote di capitale delle rate di ammortamento dei mutui e degli altri prestiti (con l'esclusione dei rimborsi anticipati) = entrate correnti (primi tre titoli dell'entrata) + contributi destinati al rimborso dei prestiti + fondo pluriennale vincolato di parte corrente + utilizzo dell'avanzo di competenza di parte corrente + entrate in conto capitale destinate al finanziamento di spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili + saldo negativo delle partite finanziarie (determinato dalle operazioni di acquisto/alienazione di titoli obbligazionari e di concessione/riscossione crediti)

d) l'equilibrio in conto capitale in termini di competenza finanziaria:

spese di investimento = entrate in conto capitale + accensione di prestiti + fondo pluriennale vincolato in c/capitale + utilizzo dell'avanzo di competenza in c/capitale + risorse di parte corrente destinate agli investimenti dalla legge o dai principi contabili.

Nella tabella di seguito riportata, si evidenziano i risultati conseguiti nella gestione 2024.

ENTRATE

avanzo di amministrazione destinato a finanziamento spese correnti
avanzo di amministrazione destinato a finanziamento spese capitali
FPV - parte corrente
FPV - parte straordinaria
totale titolo 1 - entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa
totale titolo 2 - trasferimenti correnti
totale titolo 3 - entrate extra tributarie
totale entrate correnti destinate a finanziam. spesa in c/cap.
totale titolo 4 - entrate in conto capitale
totale titolo 5 - entrate da riduzione di attività finanziarie
totale titolo 6 - accensione prestiti
totale titolo 7 - anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere
totale titolo 9 - entrate per conto terzi e partite di giro
TOTALE

SPESE

totale titolo 1 - spese correnti
FPV
totale titolo 2- spese in conto capitale
FPV
di cui trasferimenti in conto capitale
totale titolo 3 - spese per incremento di attività finanziarie
totale titolo 4 - rimborso di prestiti
totale titolo 5 - chiusura anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere
totale titolo 7 - spese per conto terzi e partite di giro
TOTALE

EQUILIBRIO GENERALE DI BILANCIO (totale entrate -totale spese)
equilibrio di parte corrente in termini di competenza finanziaria (art. 162, comma 6 D.lg. 267/2000 - punto 9.10 principio programmazione)
equilibrio in conto capitale in termini di competenza finanziaria (punto 9.10 principio programmazione)

previsioni assestate	accertamenti / impegni
-------------------------	---------------------------

105.084,35	105.084,35
1.712.454,67	1.712.454,67
116.558,91	116.558,91
4.536.631,65	4.536.631,65
1.763.667,31	1.657.153,02
2.481.840,86	2.484.047,47
1.611.708,51	1.704.373,09
3.339.579,13	3.098.426,05
-	-
1.000.000,00	-
2.028.000,00	1.377.291,69
18.695.525,39	16.792.020,90

5.914.211,94	4.900.976,12
252.978,06	252.978,06
9.588.665,45	4.904.371,88
3.938.699,62	3.938.699,62
-	-
164.648,00	164.647,56
1.000.000,00	-
2.028.000,00	1.377.291,69
18.695.525,39	15.538.964,93

-	1.253.055,97
-	748.615,10
-	504.440,87

LE OSSERVAZIONI ALLA DELIBERAZIONE DELLA CORTE DEI CONTI SUL RENDICONTO 2023

Nell'esaminare i rendiconti dei comuni della provincia di Trento relativi all'esercizio finanziario 2023 la Corte dei Conti, sezione di controllo per il Trentino-Alto Adige/Südtirol sede di Trento rileva che “*le amministrazioni che hanno approvato il rendiconto dopo il 30 aprile 2024 sono n. 83 pari al 58,90% del totale (nel 2022 n. 127).*” Tra questi anche il comune di Vallegalli (30 maggio 2024).

“Dalla rilevazione emerge un miglioramento nel numero degli enti che hanno rispettato il termine di approvazione del consuntivo: circa il 41,1% dei Comuni ha osservato la scadenza fissata dalla norma (contro appena il 25% dell'anno precedente), segno evidente del progresso nell'adozione dell'importante atto, quale appunto, il rendiconto della gestione.”

Anche nel 2025 il rendiconto della gestione 2024 viene presentato al consiglio comunale oltre i termini previsti dall'ordinamento (30 aprile) anche in considerazione della sospensione dei lavori consiliari per le consultazioni elettorali del 04.05.2025.

LA GESTIONE ECONOMICO PATRIMONIALE -ESERCIZIO 2024

Questa sezione della relazione contiene l'analisi e la valutazione della gestione dell'esercizio 2024, con riferimento all'illustrazione del significato economico – patrimoniale ed evidenzia i fatti di rilievo verificatisi dopo la chiusura dell'esercizio e ogni eventuale informazione utile ad una migliore comprensione dei dati contabili. In particolare la relazione illustra: ...n) gli elementi richiesti dall'articolo 2427 e dagli altri articoli del codice civile, nonché da altre norme di legge e dai documenti sui principi contabili applicabili.

Le informazioni in nota integrativa relative alle voci dello stato patrimoniale e del conto economico sono presentate secondo l'ordine in cui le relative voci sono indicate nello stato patrimoniale e nel conto economico.

Le finalità della contabilità economico-patrimoniale

In base al D.Lg. 118/2011, tutti gli enti territoriali, i loro organismi e i loro enti strumentali in contabilità finanziaria sono tenuti ad adottare un sistema di contabilità economico patrimoniale, garantendo la rilevazione unitaria dei fatti gestionali, sia sotto il profilo finanziario che sotto il profilo economico patrimoniale: la contabilità finanziaria rappresenta il sistema contabile principale e fondamentale per fini autorizzatori e di rendicontazione dei risultati della gestione; la contabilità economico-patrimoniale affianca la contabilità finanziaria a fini conoscitivi per rilevare i costi/oneri e i ricavi/proventi derivanti dalle transazioni poste in essere da una amministrazione pubblica.

Il principio generale n. 17 chiarisce che i documenti di programmazione e di previsione esprimono la dimensione finanziaria di fatti economici complessivamente valutati in via preventiva.

Il rendiconto deve rappresentare la dimensione finanziaria, economica e patrimoniale dei fatti amministrativi che la singola amministrazione pubblica ha realizzato nell'esercizio.

Le finalità della tenuta di tali rilevazioni sono chiaramente espresse nel principio contabile applicato 4/3, il quale le identifica in:

- predisporre il conto economico per rappresentare le utilità economiche acquisite ed impiegate nel corso dell'esercizio, anche se non direttamente misurate dai relativi movimenti finanziari, e per alimentare il processo di programmazione;
- consentire la predisposizione dello stato patrimoniale (e rilevare, in particolare, le variazioni del patrimonio dell'ente che costituiscono un indicatore dei risultati della gestione);
- permettere l'elaborazione del bilancio consolidato di ciascuna amministrazione pubblica con i propri enti e organismi strumentali, aziende e società;
- predisporre la base informativa necessaria per la determinazione analitica dei costi;
- consentire la verifica nel corso dell'esercizio della situazione patrimoniale ed economica dell'ente e del processo di provvista e di impiego delle risorse;
- conseguire le altre finalità previste dalla legge e, in particolare, consentire ai vari portatori d'interesse di acquisire ulteriori informazioni concernenti la gestione delle singole amministrazioni pubbliche.

A tal fine è necessario applicare:

- il piano dei conti integrato: il collegamento tra la contabilità finanziaria e la contabilità economica avviene, in termini strutturali, attraverso il piano integrato dei conti e, in termini funzionali, attivando una corrispondenza tra le fasi che ne caratterizzano lo svolgimento. Il piano integrato dei conti, infatti, risulta articolato su tre diverse dimensioni gestionali, finanziaria, economica e patrimoniale, che presentano voci analoghe, le quali possono essere collegate anche ricorrendo alle codifiche che sono state elaborate.
- il principio applicato della contabilità economico patrimoniale di cui all'allegato 4/3 al D.lg. 118/2011.

Il principio di competenza economica

Il concetto di competenza economica è così definito: l'effetto delle operazioni e degli altri eventi deve essere rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti finanziari.

Le derivazioni pratiche dell'applicazione di tale definizione teorica, relativamente al caso specifico delle pubbliche amministrazioni, rendono necessario distinguere i fatti gestionali in due gruppi che determinano una diversa applicazione del principio:

- 1) fatti gestionali direttamente collegati ad un processo di scambio sul mercato (acquisizione, trasformazione e vendita);
- 2) fatti gestionali non caratterizzati da questo processo in quanto finalizzati ad altre attività istituzionali e/o erogative (tributi, contribuzioni, trasferimenti di risorse, prestazioni, servizi, altro). In tali casi è necessario fare riferimento alla competenza economica delle componenti positive e negative della gestione direttamente collegate al processo erogativo delle prestazioni e servizi offerti alla comunità amministrata e quindi alle diverse categorie di portatori di interesse.

I ricavi, come regola generale, devono essere imputati all'esercizio nel quale si verificano le seguenti due condizioni: il processo produttivo dei beni o dei servizi è stato completato; l'erogazione è già avvenuta, si è cioè verificato il passaggio sostanziale e non formale del titolo di proprietà o i servizi sono stati resi. Presupposto fondamentale è quello di correlare nel medesimo esercizio i componenti economici positivi (ricavi) ai componenti economici negativi (costi) che si sono resi necessari per realizzarli, oltre a quelli associati al tempo o per i quali siano venute meno utilità o funzionalità.

La corretta applicazione del principio generale della competenza finanziaria è il presupposto indispensabile per una corretta rilevazione e misurazione delle variazioni economico-patrimoniali occorse durante l'esercizio e per consentire l'integrazione dei due sistemi contabili. Ciò in quanto la maggior parte delle principali registrazioni in contabilità economico-patrimoniale avviene attraverso la cosiddetta matrice di correlazione (o matrice di transizione), ovvero un automatismo che dai movimenti in finanziaria genera le registrazioni in partita doppia relative alla contabilità economico-patrimoniale.

Il principio contabile 4/3 prevede che pur non esistendo una correlazione univoca fra le fasi dell'entrata e della spesa ed il momento in cui si manifestano i ricavi/proventi ed i costi/oneri nel corso dell'esercizio, i ricavi/proventi conseguiti sono rilevati in corrispondenza con la fase dell'accertamento delle entrate, ed i costi/oneri sostenuti sono rilevati in corrispondenza con la fase della liquidazione delle spese.

Esistono tuttavia delle eccezioni a tale principio:

- i costi derivanti dai trasferimenti e contributi (correnti, agli investimenti e in c/capitale) che sono rilevati in corrispondenza dell'impegno della spesa;
- le entrate dei titoli 5 "Entrate da riduzione di attività finanziaria", 6 "Accensione di prestiti", 7 "Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere" e 9 "Entrate per conto terzi e partite di giro", il cui accertamento determina solo la rilevazione di crediti e non di ricavi.
- le spese del titolo 3 "Spese per incremento attività finanziarie", 4 "Rimborso Prestiti", 5 "Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere" e 7 "Uscite per conto terzi e partite di giro", il cui impegno determina solo la rilevazione di debiti e non di costi,
- le entrate e le spese relative al credito IVA e debito IVA, il cui accertamento e impegno/liquidazione determinano la rilevazione di crediti e debiti;
- la riduzione di depositi bancari che è rilevata in corrispondenza agli incassi per prelievi da depositi bancari;
- l'incremento dei depositi bancari che viene rilevata in corrispondenza ai pagamenti per versamenti da depositi bancari.

In particolare, con riferimento ai titoli delle entrate 5, 6 e 7, e delle spese 3, 4 e 5, la registrazione dei crediti e dei debiti in contabilità economico-patrimoniale è effettuata anche con riferimento agli accertamenti e agli

impegni registrati nell'esercizio con imputazione agli esercizi successivi (e non considera gli impegni e gli accertamenti imputati all'esercizio in corso se registrati negli esercizi precedenti).

GLI ELEMENTI PATRIMONIALI ATTIVI E PASSIVI – CRITERI DI VALUTAZIONE

STATO PATRIMONIALE – ATTIVO

Immobilizzazioni

Immobilizzazioni immateriali:

Ammontano, nel 2024 a complessivi € 396.942,65 (€ 211.199,14 nel 2023).

- Immobilizzazioni in corso ed acconti: ammontano ad € 287.879,68, sono stati registrati accrescimenti per € 166.712,81. Sono state incrementate dalle spese relative agli interventi PNRR di manutenzione evolutiva dei servizi digitali e migrazione su cloud, dalle spese di revisione del piano di gestione forestale Aziendale dei beni silvo pastorali delle frazioni di Padergnone, Vezzano, Ciago, Fraveggio, Lon, Margone e Ranzo e dalle manutenzioni straordinarie su altri beni di terzi (realizzazione attraversamento pedonale gestito da impianto semaforico sulla S.S. 45 Bis in località Due Laghi, progetto di connettività ecologica, studio geologico-geomeccanico della parete rocciosa e studio di fattibilità tecnico-economica per l'intervento di "mitigazione del pericolo, connesso a crolli e caduta massi, a difesa della strada di accesso all'abitato di Santa Massenza").
- Altre: ammontano ad € 106.159,93, sono stati registrati accrescimenti per € 81.042,20 relativi all'iter di adozione di una variante al PRG del Comune di Vallelaghi e ad interventi evolutivi sul sistema di gestione attività del gestionale BMS/Stanza del Sindaco "Modulo gestione attività/Segnalazioni" in dotazione all'ufficio tecnico.

Immobilizzazioni materiali:

Ammontano, nel 2024 ad € 75.914.222,70 (€ 73.054.119,33 nel 2023).

Immobilizzazioni materiali:

Laddove l'immobilizzazione sia concernente ad un'attività rilevante ai fini IVA, l'accrescimento operato è stato fatto al valore di costo.

Beni demaniali

- infrastrutture: accrescimento per complessivi € 6.612,61 per manutenzioni diverse;

altre immobilizzazioni materiali

- terreni: accrescimento per complessivi € 39.866,23 per l'acquisto di un terreno (p.f. 11 C.C. Lon I) e per manutenzioni diverse;
- fabbricati: accrescimento per complessivi € 108.022,69 per manutenzioni diverse ai numerosi immobili comunali (principalmente l'ex canonica di Covelo, il Centro polivalente di Covelo, la Biblioteca di Terlago, l'ex scuole elementari di Vezzano, la Caserma dei Carabinieri), agli edifici scolastici, alle Malghe e agli impianti sportivi;
- attrezzature industriali e commerciali: accrescimento per € 45.433,29 per acquisto attrezzatura (box per la restituzione dei libri e attrezzature a disposizione del personale del cantiere comunale);
- macchine per ufficio e hardware: accrescimento per € 28.377,45 per acquisto di attrezzatura da destinare ad uffici diversi;
- mobili e arredi: accrescimento per € 241.513,41 per l'acquisto degli arredi della cucina del nuovo asilo nido di Terlago nonché di arredo per i punti di lettura della Biblioteca Comunale;
- infrastrutture: accrescimento per € 772.250,56 relativo a infrastrutture idrauliche e strade derivante dalla conclusione dei lavori della rete idrica e fognaria di Ciago, della rete idrica di Santa Massenza e della viabilità forestale in località Coel al Passo di San Giovanni sul Monte Gazza.

- immobilizzazioni in corso ed acconti: sono stati registrati accrescimenti per € 4.312.375,31 a fronte delle fatture registrate (per € 3.056.477,09) e residui in corso (per € 1.255.898,22), nonché decrementi per € 1.114.466,80, a fronte del passaggio a immobilizzazioni materiali (+3.197.908,51 complessivo).

Si riporta di seguito il prospetto riassuntivo delle immobilizzazioni immateriali e dei relativi fondi.

	31/12/2023	fondo	al netto fdo	31/12/2024	fondo	al netto fdo	var totale
Immobilizzazioni immateriali							
Diritti di brevetto ed utilizzazione opere dell'ingegno	25.485,10	-19.143,96	6.341,14	25.485,10	-22.582,06	2.903,04	-
Immobilizzazioni in corso ed acconti	146.643,14	-5.886,99	140.756,15	313.355,95	-25.476,27	287.879,68	166.712,81
Altre	113.878,37	-49.776,52	64.101,85	194.920,57	-88.760,64	106.159,93	81.042,20
Totale immobilizzazioni immateriali	286.006,61	-74.807,47	211.199,14	533.761,62	-136.818,97	396.942,65	
Immobilizzazioni materiali							
demaniali	1.653.188,00	-232.153,05	1.421.034,95	1.659.800,61	-273.665,77	1.386.134,84	
Terreni	65.361,92	0,00	65.361,92	65.361,92	0,00	65.361,92	-
Fabbricati	608.618,86	-97.379,04	511.239,82	608.618,86	-109.551,42	499.067,44	-
Infrastrutture	971.399,30	-134.774,01	836.625,29	978.011,91	-164.114,35	813.897,56	6.612,61
Altri beni demaniali	7.807,92	0,00	7.807,92	7.807,92	0,00	7.807,92	-
altre immobilizzazioni materiali	79.610.688,76	-10.735.421,05	68.875.267,71	80.846.152,39	-12.273.789,71	68.572.362,68	
Terreni	23.218.201,32	0,00	23.218.201,32	23.258.067,55	0,00	23.258.067,55	39.866,23
Fabbricati	37.216.986,88	-5.665.474,88	31.551.512,00	37.325.009,57	-6.419.228,42	30.905.781,15	108.022,69
Impianti e macchinari	2.571.326,39	-996.380,28	1.574.946,11	2.571.326,39	-1.124.946,60	1.446.379,79	-
Attrezzature industriali e commerciali	371.142,31	-126.273,67	244.868,64	416.575,60	-146.770,35	269.805,25	45.433,29
Mezzi di trasporto	276.960,31	-168.766,98	108.193,33	276.960,31	-205.942,84	71.017,47	-
Macchine per ufficio e hardware	187.931,63	-163.267,11	24.664,52	216.309,08	-184.955,78	31.353,30	28.377,45
Mobili e arredi	1.110.910,48	-699.620,74	411.289,74	1.352.423,89	-813.423,88	539.000,01	241.513,41
Infrastrutture	14.657.229,44	-2.915.637,39	11.741.592,05	15.429.480,00	-3.378.521,84	12.050.958,16	772.250,56
Immobilizzazioni in corso ed acconti	2.757.816,67	0,00	2.757.816,67	5.955.725,18	0,00	5.955.725,18	3.197.908,51
Totale immobilizzazioni materiali	84.021.693,43	-10.967.574,10	73.054.119,33	88.461.678,18	-12.547.455,48	75.914.222,70	4.687.739,76

Immobilizzazioni finanziarie

Secondo quanto previsto dal principio contabile applicato concernente la contabilità economico-patrimoniale degli enti in contabilità finanziaria Allegato n. 4/3 al D.lg. 118/2011 “Le immobilizzazioni finanziarie (partecipazioni, titoli, crediti concessi, ecc) sono iscritte sulla base del criterio del costo di acquisto, rettificato dalle perdite di valore che, alla data di chiusura dell'esercizio, si ritengano durevoli.

a) Azioni. Per le partecipazioni azionarie immobilizzate, il criterio di valutazione è quello del costo, ridotto delle perdite durevoli di valore (art. 2426 n. 1 e n. 3 codice civile). Le partecipazioni in società controllate e partecipate di cui agli articoli 11-quater e 11-quinquies del presente decreto, sono valutate in base al “metodo del patrimonio netto” secondo le modalità semplificate indicate nell'esempio 21. A tal fine:

- la perdita d'esercizio della partecipata, per la quota di pertinenza, è portato al conto economico, ed ha come contropartita, nello stato patrimoniale, la riduzione della partecipazione azionaria,

- gli eventuali utili derivanti dall'applicazione del metodo del patrimonio netto devono determinare l'iscrizione di una specifica riserva del patrimonio netto vincolata all'utilizzo del metodo del patrimonio, ed hanno come contropartita l'incremento della partecipazione azionaria.

Nel caso in cui il valore della partecipazione diventi negativo per effetto di perdite, la partecipazione si azzera.

Nell'esercizio in cui non risulti possibile acquisire il bilancio o il rendiconto (o i relativi schemi predisposti ai fini dell'approvazione) le partecipazioni in società controllate o partecipate sono iscritte nello stato patrimoniale al costo di acquisto o al metodo del patrimonio netto dell'esercizio precedente.

Come evidenziato nel prospetto seguente, l'applicazione del metodo di valutazione del patrimonio netto evidenzia immobilizzazioni finanziarie per € 569.969,88, di cui € 163.724,61 (€ 156.491,20 al 31.12.2023) in imprese partecipate ed € 406.245,27 (€ 381.731,29 nel 2023) in altri soggetti, cioè ASIA.

Si precisa che i dati a cui si è fatto riferimento sono quelli del 2023 (ultimo bilancio approvato al momento della redazione della presente relazione): l'accrescimento delle società Consorzio dei Comuni Trentini S.c., Trentino Digitale S.p.A., Trentino Riscossioni S.p.a., Garda Dolomiti Azienda per il turismo S.p.A. ed ASIA è determinato dalla circostanza per cui anche nella redazione del rendiconto 2023 si avevano a disposizione i dati dell'anno precedente (2022).

L'incremento delle immobilizzazioni 2024 rispetto a quelle detenute al 31.12.2023 (€ 538.222,49) è pari ad € 31.747,39, registrate le seguenti rettifiche:

- partecipazioni in imprese partecipate
 - incremento del 2024 su valori iscritti a bilancio nel 2023 per € 7.233,41
- partecipazioni in altri soggetti:
 - incremento del 2024 su valori iscritti a bilancio nel 2023 per € 24.513,98

Nel passivo patrimoniale, le altre riserve indisponibili sono state rettificate:

- per incremento 2024 rispetto ai valori iscritti a bilancio 2023 per € 31.747,39.

Al 31.12.2024 la riserva presenta quindi un valore di € 511.043,72 (€ 479.296,33 al 31.12.2023).

Di seguito il prospetto di dettaglio delle partecipazioni al 31.12.2024.

ragione sociale	% diretta iniziale	% diretta	% diretta	cap.sociale	costo storico	patrimonio netto partecipata	valore partecipazione al 31/12/2023	riserva sp	patrimonio netto partecipata	valore partecipazione al 31/12/2024	incremento 2024 su valori iscritti a bilancio 2023	rival/sval ce D 22 e 23	minu/plus da alienazione	rettifica a SP altre riserve indisponibili	riserva sp
		al 31/12/2023	al 31/12/2024												
Azienda Speciale per l'Igiene Ambientale (ASIA)	6,708%	6,708%	6,708%	525.889,00	0,00	5.690.687,00	381.731,28	381.731,28	6.056.131,00	406.245,27	24.513,98			24.513,98	406.245,27
Consorzio dei Comuni Trentini S.c.	0,51%	0,54%	0,54%	9.553,40	51,88	5.073.983,00	27.399,51	27.347,63	5.998.394,00	32.391,33	4.991,82			4.991,82	32.339,45
Dolomiti Energia Holding SpA	0,003%	0,003%	0,003%	411.496.169,00	12.139,14	600.730.067,00	18.021,90	5.882,77	600.730.067,00	18.021,90	0,00			0,00	5.882,77
GESTEL Srl	0,025%	0,025%	0,025%	40.050,00	10,00	294.849,00	73,71	63,71	294.849,00	73,71	0,00			0,00	63,71
Giudicarie energia Acqua Servizi S.p.A.	0,94%	0,94%	0,94%	1.140.768,00	13.841,62	2.018.666,00	18.975,46	5.133,84	2.018.666,00	18.975,46	0,00			0,00	5.133,84
Primiero Energia S.p.A.	0,077%	0,077%	0,077%	9.938.990,00	7.653,02	70.808.668,00	54.522,67	46.869,65	70.808.668,00	54.522,67	0,00			0,00	46.869,65
Trentino Digitale S.p.A.	0,0207%	0,0207%	0,0170%	6.433.680,00	4.259,50	42.233.496,00	8.742,33	4.482,83	53.404.334,00	9.078,74	336,40			336,40	4.819,24
Trentino Mobilità S.p.A.	0,04%	0,04%	0,04%	1.355.000,00	542,00	4.811.455,00	1.924,58	1.382,58	4.811.455,00	1.924,58	0,00			0,00	1.382,58
Trentino Riscossioni S.p.A.	0,0429%	0,0429%	0,0429%	1.000.000,00	429,00	4.502.664,00	1.931,64	1.502,64	4.840.849,00	2.076,72	145,08			145,08	1.647,72
Trentino Trasporti S.p.A.	0,0007%	0,0007%	0,0007%	31.629.738,00		72.096.905,00	504,68	504,68	72.096.905,00	504,68	0,00			0,00	504,68
Garda Dolomiti – Azienda per il turismo S.p.A.	3,3300%	3,3300%	3,3300%	600.000,00	20.000,00	732.574,00	24.394,71	4.394,71	785.430,00	26.154,82	1.760,10			1.760,10	6.154,82
totale altri soggetti					0,00		381.731,28	381.731,28		406.245,27	24.513,98	0,00	0,00	24.513,98	406.245,27
totale imprese partecipate					53.938,16		156.491,21	97.565,05		163.724,62	7.233,41	0,00	0,00	7.233,41	104.798,46
TOTALE					53.938,16		538.222,49	479.296,33		569.969,88	31.747,39	0,00	0,00	31.747,39	511.043,72

Attivo circolante

Rimanenze

Non si rilevano rimanenze nel 2024.

Crediti di funzionamento

Sono iscritti nell'attivo dello stato patrimoniale i crediti corrispondenti ad obbligazioni giuridiche perfezionate esigibili per le quali il servizio è stato reso o è avvenuto lo scambio di beni. I crediti sono iscritti al valore nominale ricondotto al presumibile valore di realizzo attraverso apposito fondo svalutazione crediti portato a diretta diminuzione degli stessi.

Il fondo svalutazione crediti, pari ad € 699.084,79 (nel 2023 € 612.987,85), corrisponde agli accantonamenti:

- per fondo crediti di dubbia esigibilità, pari ad € 545.613,72 (nel 2023 € 612.987,85), operato sull'avanzo di amministrazione 2024;
- per crediti stralciati dal bilancio, pari ad € 152.521,25;

- per accertamenti imputati agli esercizi successivi a quello cui il rendiconto si riferisce, pari ad € 949,82;

Sono stati rilevati crediti per € 51.373,89 pari alla sommatoria delle anticipazioni di TFR corrisposte al personale dipendente, quota ente.

Di seguito la tabella di riconciliazione residui attivi - crediti:

residui attivi al 31/12/2024	FSC	crediti non rilevati in finanziaria	totale crediti
+ 5.827.522,05	<ul style="list-style-type: none"> - 545.613,72 (FCDE) - 152.521,25 (FSC Stralciati) - 949,82 (FCDE per accertamenti imputati agli esercizi successivi) 	<ul style="list-style-type: none"> + 1.605,72: credito IVA per fatture in sospensione (fatture con IVA commerciale ricevute nel 2024 e pagate nel 2025) + 51.373,89: anticipazioni di TFR corrisposto al personale dipendente + 152.521,25: crediti stralciati dalla finanziaria + 949,82: accertamenti imputati agli esercizi successivi in finanziaria ma riportati come crediti degli anni 2022-2023 	5.334.887,94
+ 5.827.522,05	- 699.084,79	+ 206.450,68	5.334.887,94

Disponibilità liquide

È rappresentata dal saldo del conto acceso presso la tesoreria alla data del 31 dicembre ed ammonta ad € 4.156.913,87 (era pari ad € 6.200.852,31 nel 2023).

Ratei e risconti

Sono iscritti e valutati in conformità a quanto precisato dall'art. 2424-bis comma 6 codice civile.

I ratei attivi sono rappresentati dalle quote di ricavi/proventi che avranno manifestazione finanziaria futura ma che devono per competenza essere attribuiti all'esercizio in chiusura: sono pari ad € 6.858,05 (nel 2023 € 7.841,53) e costituiti da IVA su fatture da ricevere (fatture con IVA commerciale ricevute nel 2025 e pagate a residuo).

I risconti attivi, pari ad € 78.996,68 (€ 56.517,10 nel 2023), sono rappresentati dalle quote di costi che hanno avuto manifestazione finanziaria nell'esercizio ma che vanno rinviati in quanto di competenza di esercizi futuri (spese pagate nel 2024 ma relative anche al 2025 per assicurazioni, spese condominiali per uso locali in località Fossati (Vigili del fuoco e C.R.I.) di proprietà di Patrimonio del Trentino, dominio e hosting per il sito web del parco d'arte Lusan).

STATO PATRIMONIALE – PASSIVO

Patrimonio netto

Secondo il principio contabile concernente la contabilità economico-patrimoniale degli enti in contabilità finanziaria, come modificato con D.M. del 01.09.2021, il patrimonio netto, pari alla differenza tra le attività e le passività dello stato patrimoniale, è articolato nelle seguenti poste:

- a) fondo di dotazione;
- b) riserve;
- c) risultato economico dell'esercizio;
- d) risultati economici di esercizi precedenti;
- e) riserve negative per beni indisponibili.

a) Il fondo di dotazione rappresenta la parte indisponibile del patrimonio netto, a garanzia della struttura patrimoniale dell'ente e può assumere solo valore positivo o pari a 0.

Il fondo di dotazione può essere alimentato mediante conferimenti in denaro o natura, destinazione dei risultati economici positivi di esercizio e delle riserve disponibili sulla base di delibera del Consiglio.

b) Le riserve del patrimonio netto possono assumere solo valore positivo o pari a 0 e sono distinte in riserve disponibili e indisponibili.

Le riserve disponibili costituiscono la parte del patrimonio netto che, in caso di perdita, è utilizzabile per la copertura, a garanzia del fondo di dotazione previa apposita delibera del Consiglio.

Le riserve disponibili sono utilizzate anche per dare copertura alle voci negative del patrimonio netto, prioritariamente alle “riserve negative per beni indisponibili” di cui alla lettera e), salvo quanto previsto per le riserve da permessi di costruire.

Le riserve disponibili sono costituite da:

- 1) “riserve di capitale” formatesi a seguito della rivalutazione dei beni in occasione della predisposizione del primo stato patrimoniale “armonizzato” e nei casi previsti dalla legge;
- 2) “riserve da permessi di costruire” di importo pari alle entrate da permessi di costruire che non sono state destinate al finanziamento:
 - delle spese correnti;
 - di opere di urbanizzazione demaniali e del patrimonio indisponibile.
- 3) “altre riserve disponibili” previste dallo statuto e/o derivanti da decisioni di organi istituzionali dell'ente.

Le riserve indisponibili rappresentano la parte del patrimonio netto posta a garanzia dei beni demaniali e culturali o delle altre voci dell'attivo patrimoniale non destinabili alla copertura di perdite, e sono costituite da:

- 1) “riserve indisponibili per beni demaniali e patrimoniali indisponibili e per i beni culturali”, di importo pari al valore dei beni demaniali, patrimoniali e culturali iscritto nell'attivo patrimoniale, variabile in conseguenza, ad esempio, dell'ammortamento e dell'acquisizione o dismissione di beni.
 - 2) “altre riserve indisponibili”, costituite:
 - I.a seguito dei conferimenti al fondo di dotazione di enti le cui partecipazioni non hanno valore di liquidazione, in quanto il loro statuto prevede che, in caso di scioglimento, il fondo di dotazione sia destinato a soggetti non controllati o partecipati dalla controllante/partecipante.
 - II.dagli utili derivanti dall'applicazione del metodo del patrimonio netto, in quanto riserve vincolate all'utilizzo previsto dall'applicazione di tale metodo.
- c) Nella voce risultato economico dell'esercizio di cui alla lettera c), che può assumere valore positivo o negativo, si iscrive il risultato dell'esercizio che emerge dal conto economico. Il Consiglio destina il risultato economico positivo al fondo di dotazione o alle “altre riserve disponibili”, dopo avere dato copertura, in

primo luogo alle riserve negative per beni indisponibili e poi alla voce “risultati economici di esercizi precedenti”, se negativa.

d) Nella voce risultati economici di esercizi precedenti, che può assumere valore positivo o negativo, si iscrivono sia i risultati economici positivi degli esercizi precedenti che con delibera consiliare non sono stati accantonati nelle riserve o portati ad incremento del fondo di dotazione, sia le perdite degli esercizi precedenti non ripianate. Alla copertura del valore negativo dei “risultati economici di esercizi precedenti” si provvede, dopo aver dato copertura alle “riserve negative per beni indisponibili”, utilizzando i risultati economici positivi e le riduzioni delle riserve indisponibili derivanti dalla diminuzione di attività patrimoniali riguardanti beni indisponibili (ad esempio per ammortamento o a seguito del passaggio del bene al patrimonio disponibile).

e) La voce “riserve negative per beni indisponibili”, che può assumere solo valore negativo, è utilizzata quando la voce “risultati economici di esercizi precedenti” e le riserve disponibili non sono capienti per consentire la costituzione o l’incremento delle riserve indisponibili. Non può assumere un valore superiore, in valore assoluto, all’importo complessivo delle riserve indisponibili.

Il patrimonio netto del comune ammonta, al 31.12.2024 ad € 67.564.566,36 (era pari ad € 67.609.512,60 al 31.12.2023) ed è distinto come di seguito indicato.

I.fondo di dotazione: pari ad € 42.431.628,10 (invariato rispetto al 2023).

II.Riserve:

- a) lettera eliminata a seguito della modifica dei principi contabili;
- b) da capitale pari ad € 0 (invariato rispetto al 2023);
- c) da permessi di costruire pari ad € 260.825,45 (nel 2023 era pari ad € 254.913,06) la quale viene:
 - a. incrementata per € 7.575,63 in corrispondenza agli accertamenti per permessi di costruire NON destinati a finanziamento di spese d’investimento (e confluiti in avanzo vincolato in finanziaria);
 - b. diminuita per € 1.663,24 derivante dall’utilizzo di vincoli da oneri 2023 per la restituzione di oneri di urbanizzazione 2024;
- d) indisponibile per beni demaniali e patrimoniali indisponibili e per i beni culturali pari ad € 26.551.619,21 (nel 2023 era pari ad € 26.684.528,12): subisce un decremento di € 204.479,85 pari alla variazione del valore di detti beni nell’attivo patrimoniale al 31.12.2024, variato in conseguenza dell’ammortamento e dell’esecuzione di interventi nel corso dell’esercizio 2024 (tale variazione rettifica la riserva sub IIc) ed un incremento di € 71.570,94, corrispondente agli accertamenti per permessi di costruire destinati a finanziamento di spese d’investimento;
- e) altre riserve indisponibili pari ad € 511.043,72 (nel 2023 era pari ad € 479.296,33) per l’incremento del valore delle partecipazioni possedute dal comune al 31.12.2024 per € 31.747,39; come sopra riportato a pagina 91;
- f) altre riserve disponibili pari ad € 309.903,11 (nel 2023 era pari ad € 105.423,26): il decremento della riserva indisponibile per beni demaniali e patrimoniali indisponibili e per i beni culturali pari ad € 204.479,85 ha incrementato la riserva disponibile;

III.il risultato economico di esercizio chiude negativamente per € -154.176,96 (nel 2023 l’utile ammontava ad € 85.496,30);

IV. il risultato economico di esercizi precedenti si chiude con un importo di € -2.346.276,27 (nel 2023 era pari ad € -2.431.772,57): subisce un aumento di € 85.496,30 determinato dalla destinazione dell’utile d’esercizio 2023 come deliberato dal Consiglio Comunale in sede di approvazione del rendiconto con deliberazione n. 17 del 30/05/2024;

V.riserve negative per beni indisponibili: € 0,00 (invariata rispetto al 2023).

Fondi per rischi ed oneri

Le passività che danno luogo ad accantonamenti a fondi per rischi ed oneri sono di due tipi:

- accantonamenti per passività certe il cui ammontare o la cui data di estinzione sono indeterminati;
- accantonamenti per passività la cui esistenza è solo probabile.

Sono iscritti nei fondi per complessivi € 687.773,78 (nel 2023 € 579.294,80):

- € 19.387,29 (nel 2023 € 17.633,97) corrispondente alla quota FPV di parte corrente per spese legali riaccertate sul bilancio 2025;
- parallelamente all'accantonamento effettuato sull'avanzo di amministrazione, viene rideterminato in € 651.814,79 il fondo per passività potenziali, determinata dalla richiesta di rimborso presentata da Hydro Dolomiti Energia S.r.l. per maggior IMIS versata;
- parallelamente all'accantonamento effettuato sull'avanzo di amministrazione, viene aggiornato il fondo per la corresponsione dell'indennità di fine mandato al sindaco in complessivi € 16.571,70 (nel 2023 € 12.024,70);

TFR

Il conto chiude con l'importo di € 138.355,75 (nel 2023 € 178.964,68) pari al totale TFR a carico dell'ente come da prospetto dell'ufficio personale. Corrisponde solo parzialmente all'importo accantonato in avanzo di amministrazione, ove si è scelto di accantonare unicamente la quota corrispondente al TFR da erogare al personale dipendente che cesserà l'attività lavorativa nei prossimi 5 anni (€ 20.528,23). Vengono rilevati:

- il decremento dovuto alla quota TFR maturata nel 2024 e pari ad € 27.950,53;
- il decremento per il TFR erogato (pari ad € 27.323,61);
- l'incremento (per € 14.665,21) del credito vantato nei confronti del personale dipendente per quote di TFR già anticipate (al 31.12.2024 pari a complessivi € 51.373,89).

Debiti

Debiti di finanziamento: € 493.942,68: sono determinati dalla somma algebrica del debito all'inizio dell'esercizio (€ 658.590,24) meno i pagamenti per rimborso prestiti (€ 164.647,56: contabilizzazione recupero somme anticipate dalla PAT ai comuni e destinate all'operazione di estinzione anticipata dei mutui).

Debiti verso fornitori, per trasferimenti e contributi, altri debiti. I debiti di funzionamento verso fornitori, iscritti nello stato patrimoniale, corrispondono ad obbligazioni giuridiche perfezionate esigibili per le quali il servizio è stato reso o è avvenuto lo scambio dei beni.

I debiti sono iscritti al valore nominale, ammontano ad € 2.984.974,19 (nel 2023 erano pari ad € 2.540.658,95) e corrispondono ai residui passivi.

Ratei e risconti e contributi agli investimenti

Ratei ed i risconti sono iscritti e valutati in conformità a quanto precisato dall'art. 2424-bis comma 6 del Codice Civile.

I ratei passivi sono rappresentati rispettivamente dalle quote di costi/oneri che avranno manifestazione finanziaria futura ma che devono per competenza essere attribuiti all'esercizio in chiusura: ammontano ad € 233.653,17 (nel 2023 € 99.216,39) e sono costituiti da FPV di parte corrente per salario accessorio e arretrati per anni precedenti al personale dipendente per € 233.590,77 e da IVA su fatture da emettere (fatture attive emesse nel 2025 su accertamenti 2024 a residuo) per € 62,40.

I contributi agli investimenti comprendono la quota non di competenza dell'esercizio rilevata tra i ricavi nel corso dell'esercizio in cui il relativo credito è stato accertato e sospesa alla fine dell'esercizio. Annualmente i proventi sospesi sono ridotti attraverso la rilevazione di un provento (quota annuale di contributo agli investimenti) di importo proporzionale alla quota di ammortamento del bene finanziato dal contributo all'investimento.

- *da altre amministrazioni pubbliche:* l'incremento di complessivi € 2.138.538,46 corrisponde:
 - all'apertura del risconto per gli accertamenti dei titoli 4 delle entrate a finanziamento della spesa d'investimento soggetta ad ammortamento, pari ad € 2.506.288,90;

- all'apertura del risconto per l'utilizzo di FPV per € 137.286,92 (risorse, diverse dall'avanzo, che sono confluite in FPV nel 2024, v. capitoli 28109/99; 28300/99; 29680/99 del prospetto indicante le spese d'investimento e relative modalità di finanziamento);
- all'apertura del risconto dell'avanzo destinato per € 174.215,75 (v. quanto indicato a pag. 17);
- alla chiusura del risconto a conferimento entrate straordinarie in avanzo vincolato 2023 (PNRR) per € 160.698,52 (di cui € 155.635,52 non più vincolate ed € 5.063,00 applicate in parte corrente) - (v. quanto indicato a pag. 16);
- alla rettifica della quota annuale di contributi agli investimenti per € 518.554,59;
- *da altri soggetti:* il decremento di complessivi € 12.407,53 corrisponde:
 - alla rettifica della quota annuale di contributi agli investimenti per € 12.407,53;

Le concessioni pluriennali:

Ammontano, al 31.12.2024, ad € 91.077,13 (€ 41.744,99 nel 2023): l'incremento è costituito dalla quota di competenza 2024 delle concessioni cimiteriali in essere.

Altri risconti passivi

I risconti passivi sono rappresentati dalle quote di ricavi che hanno avuto manifestazione finanziaria nell'esercizio ma che vanno rinviati in quanto di competenza di futuri esercizi.

Comprendono:

- l'avanzo vincolato al 31.12.2024 pari ad € 211.405,33; l'importo al 31.12.2023 di € 278.916,83 è stato rettificato come segue:
 - sono state riscontate a ricavo alcune entrate confluente nel 2023 in avanzo vincolato per l'importo complessivo di € 67.215,07 corrispondente alla quota di avanzo vincolato utilizzato in parte corrente nel 2024 a fronte della restituzione allo Stato, per il tramite della Provincia Autonoma di Trento, della quota del fondo funzioni degli Enti Locali di cui all'articolo 106 del decreto legge n. 34/2020 e successivi rifinanziamenti (per € 65.670,07) e della quota dei ristori specifici di spesa (per € 1.545,00) non utilizzati nelle certificazioni COVID-19 del triennio 2020, 2021 e 2022;
 - sono state riscontate a sopravvenienza attiva alcune entrate confluente nel 2022 in avanzo vincolato per l'importo complessivo di € 2.942,18 (accertati al cap. 235/6), corrispondente alla quota di avanzo vincolato diminuito per la minore entrata insussistente registrata nel 2024 a seguito di rendicontazione della spesa;
 - è stato portato a risconto passivo l'importo di € 2.645,75, accertato al cap. 556 come da prospetto a pagina 16, quale provento accertato nel 2024 e confluente in contabilità finanziaria in avanzo vincolato 2024 (titolo 2);

Si evidenzia che in finanziaria il fondo avanzo vincolato è pari ad € 305.565,19 e comprende:

- l'importo di € 7.575,63 (cap. 2700) accertato quale provento da concessioni edilizie non utilizzato a finanziamento della spesa in parte straordinaria e confluente nelle riserve per permessi da costruire -IIC-;
- l'importo di € 2.707,28 accertato (cap. 2600) quale provento da condoni edili e sanatoria opere edilizie abusive non utilizzato a finanziamento della spesa in parte straordinaria e confluente in contabilità finanziaria in avanzo vincolato 2024;
- l'importo di € 16.500,00 accertato (cap. 2900) quale provento derivante dall'escusione della fideiussione a garanzia adempimento obblighi previsti dall'autorizzazione coltivazione cava;
- l'importo di € 67.376,95 accertato (cap. 1620/4) quale provento derivante dal rimborso dell'IVA a credito in split payment della spesa di investimento su attività commerciali dell'ente;
- si apre il risconto per € 7,16 relativo all'imposta di pubblicità per l'esposizione di cartello pubblico di cantiere dal 26.09.2024 al 30.06.2025;
- si apre il risconto per € 10.115,12 relativo all'indennità di occupazione extra-contrattuale dello stabile comunale adibito a Sede Comando Compagnia Carabinieri nelle more della stipula del nuovo contratto del periodo 28.09.2024 – 27.09.2025.

Conti d'ordine

Registrano accadimenti che potrebbero produrre effetti sul patrimonio dell'ente in tempi successivi a quelli della loro manifestazione. Si tratta quindi di fatti che non hanno ancora interessato il patrimonio dell'ente e che di conseguenza non sono stati registrati in contabilità economico-patrimoniale.

L'importo registrato, pari ad € 18.560.222,94 (nel 2023 € 12.922.378,55) corrisponde alla somma degli impegni registrati sugli esercizi successivi, come evidenziato nel prospetto allegato al rendiconto (€ 18.813.201,00 al netto della quota del FPV di parte corrente per personale e spese legali, pari ad € 252.978,06).

Inoltre, vengono rilevati nella voce “garanzie prestate a amministrazioni pubbliche” i due crediti di firma (di cui a pagina 77), pari ad € 105.000,00, aperti presso la Cassa Rurale Alto Garda Rovereto:

- € 5.000,00 relativi al credito di firma a favore della PAT (deliberazione della Giunta Comunale dell'ex Comune di Terlago 57 del 21.06.2007), servizio foreste e fauna per la discarica di inerti di Terlago (attualmente chiusa);
- € 100.000,00 relativi al credito di firma a favore del Comune (di Terlago) (deliberazione della Giunta Comunale dell'ex Comune di Terlago n. 30 del 05.04.2007).

Non sono stati prestati, e pertanto non sono stati rilevati, avalli o garanzie reali.

CONTO ECONOMICO

A) COMPONENTI POSITIVI DELLA GESTIONE

Entrate tributarie

Ammontano, nel 2024 ad € 1.691.697,48 (erano pari ad € 2.137.973,21 nel 2023).

La voce comprende i proventi di natura tributaria (IMIS, IMU) accertati nell'esercizio 2024 in contabilità finanziaria per € 1.657.153,02 (€ 2.100.323,21 nel 2023).

Come anche sopra ricordato, il decremento rispetto all'anno 2023 dipende dal venir meno della tassa sui rifiuti solidi urbani. Con deliberazione 12 del 23.04.2024, il consiglio comunale ha approvato il regolamento per l'applicazione della tariffa corrispettiva servizio gestione rifiuti urbani. Il regolamento ha efficacia dal 1° gennaio 2024 e pertanto a decorrere da tale data è istituita nel Comune di Vallelaghi la tariffa rifiuti corrispettiva in luogo della TARI. La tariffa è applicata e riscossa dal soggetto affidatario del servizio di gestione dei rifiuti urbani, individuato nell'Azienda speciale di igiene ambientale, ASIA, soggetto affidatario del servizio pubblico di raccolta e trasporto dei rifiuti urbani, in conformità a quanto disposto dal comma 668 dell'art. 1 della L. 147/2013. Nessun accertamento, pertanto, è stato registrato nel 2024 per TARI.

Tra le entrate tributarie sono inoltre compresi i proventi per violazioni alla normativa urbanistica (cap. 2600 accertamenti per € 34.544,46 – nel 2023 € 37.650,00).

Trasferimenti correnti

Ammontano, nel 2024 ad € 2.548.616,79 (erano pari ad € 2.644.239,31 nel 2023).

La voce comprende tutti i proventi da trasferimenti correnti al Comune dallo Stato, dalla P.A.T., da altre amministrazioni pubbliche e da altri soggetti, accertati nell'esercizio 2024 in contabilità finanziaria. I trasferimenti a destinazione vincolata correnti sono imputati all'esercizio di competenza degli oneri alla cui copertura sono destinati.

Il totale dei proventi differisce dagli accertamenti (€ 2.484.047,47) per tre rettifiche:

- € 2.645,75 accertati quali trasferimenti 2024 ricevuti dallo Stato (quota IRPEF 5xMille) confluiti in finanziaria in avанzo vincolato (come sopra descritto) e portati a risconto passivo;
- € 65.670,07 rettificati da risconto a ricavo, corrispondenti alla quota di avанzo vincolato 2023 utilizzato in parte corrente a fronte della restituzione allo Stato, per il tramite della Provincia Autonoma di Trento, della quota del fondo funzioni degli Enti Locali di cui all'articolo 106 del decreto legge n. 34/2020 e successivi rifinanziamenti non utilizzata nelle certificazioni COVID-19 del triennio 2020, 2021 e 2022;
- € 1.545,00 rettificati da risconto a ricavo, corrispondenti alla quota di avанzo vincolato 2023 utilizzato in parte corrente a fronte della restituzione allo Stato, per il tramite della Provincia Autonoma di Trento, della quota dei ristori specifici di spesa non utilizzati rientranti nelle certificazioni COVID-19 del triennio 2020, 2021 e 2022.

Quota annuale di contributi agli investimenti.

Ammonta, nel 2024 ad € 530.962,12 (era pari ad € 448.562,77 nel 2023).

Viene rilevata la quota di competenza dell'esercizio di contributi agli investimenti accertati dall'ente, destinati a investimenti, interamente sospesi nell'esercizio in cui il credito è stato accertato.

La quota di competenza dell'esercizio 2024 è definita in conformità con il piano di ammortamento del cespote cui il contributo si riferisce e ne rettifica indirettamente l'ammortamento. In tal modo, l'effetto sul risultato di gestione della componente economica negativa (ammortamento) è "sterilizzato" annualmente mediante l'imputazione della componente economica positiva (quota annuale di contributi agli investimenti).

Si precisa che l'imputazione della quota annuale di contributi agli investimenti è proporzionale al rapporto tra l'ammontare del contributo agli investimenti ottenuto ed il costo di acquisizione del cespote.

Contributi agli investimenti

L'importo iscritto a conto economico, pari ad € 126.588,45 (nel 2023 € 39.936,88) è costituito dagli accertamenti al titolo 4 (€ 3.098.426,05), al netto:

- dei permessi per costruire (€ 79.146,57 a riserva);
- da altre entrate in c/capitale classificate come altri proventi straordinari (€ 16.500,00 derivanti dall'escissione di una fideiussione bancaria);
- dei proventi per violazioni alla normativa urbanistica (€ 34.544,46 comprese tra le entrate tributarie);
- delle entrate classificate come proventi straordinari (plusvalenze patrimoniali: € 2.185,00-cap. 1701, € 5.420,00-cap. 1690/1, € 16.250,00-cap. 1690/2);
- così come rettificati dai trasferimenti a finanziamento di beni ammortizzabili (€ 2.817.791,57) confluiti tra i contributi per investimenti in stato patrimoniale;

L'importo costituisce il finanziamento di spese del titolo 2 della spesa che in contabilità economica rappresentano un costo (es. contributi alle associazioni per acquisto di attrezzatura – IVA per le spese in attività commerciale – investimenti non ammortizzabili).

Ricavi delle vendite e prestazioni e proventi da servizi pubblici

Vi rientrano i proventi derivanti dalla gestione e vendita dei beni, dall'erogazione del servizio pubblico, sia esso istituzionale, a domanda individuale o produttivo, di competenza economica dell'esercizio 2024. Gli accertamenti dei ricavi e proventi registrati nell'esercizio 2024 in contabilità finanziaria costituiscono ricavi di competenza dell'esercizio, fatte salve le rettifiche e le integrazioni effettuate in sede di scritture di assestamento economico al fine di considerare eventuali ratei attivi (pagamenti posticipati) e risconti passivi (pagamenti anticipati).

Proventi derivanti dalla gestione di beni

Ammontano, nel 2024 ad € 320.228,65 (erano pari ad € 336.844,43 nel 2023).

La voce comprende i ricavi relativi alla gestione dei beni iscritti tra le immobilizzazioni dello stato patrimoniale, quali locazioni e concessioni, nel rispetto del principio della competenza economica. Gli accertamenti dei ricavi di gestione patrimoniale registrati nell'esercizio 2024 in contabilità finanziaria costituiscono ricavi di competenza dell'esercizio, fatte salve le rettifiche e le integrazioni effettuate in sede di scritture di assestamento economico al fine di considerare eventuali ratei attivi e risconti passivi.

I proventi da concessioni pluriennali di beni demaniali o patrimoniali vengono sospesi per la parte di competenza economica di successivi esercizi.

Gli accertamenti pari ad € 406.518,23 sono rettificati per complessivi € 86.289,58:

- a fronte di attività rilevanti ai fini IVA (v. affitto Malga Terlago e affitti sale comunali);
- per risconto passivo relativo alla costituzione del diritto di superficie trentennale per mantenimento cabina elettrica su area neo p.ed. 266 in C.C. Fraveggio I (corrispondente alla proprietà superficiaria neo p.ed. >-< 268) a favore di SET distribuzione S.p.A.;
- per risconti passivi (quota di competenza di esercizi successivi per concessione in uso di beni del Comune – concessioni cimiteriali ventennali);
- per risconti passivi (chiusura risconto passivo: quote di competenza 2024 di proventi già accertati, in particolare le concessioni cimiteriali).

Ricavi della vendita di beni

Ammontano, nel 2024 ad € 697.093,90 (erano pari ad € 701.217,38 nel 2023).

Gli accertamenti registrati nell'esercizio 2024 in contabilità finanziaria, pari ad € 698.162,55 sono rettificati per € 1.068,65 fronte di attività rilevante ai fini IVA (vendita di legname, attivazioni, sigillature e desigillature contatori acquedotto).

Rientrano in questa categoria i ricavi dell'acquedotto, fognatura e depurazione: l'entrata viene accertata nel 2024, al lordo, ma poi incassata nel 2025, l'IVA incassata a residuo confluisce quindi tra gli oneri straordinari.

Ricavi e proventi dalla prestazione di servizi

Ammontano, nel 2024 ad € 122.728,76 (erano pari ad € 123.473,56 nel 2023).

Gli accertamenti registrati nell'esercizio 2024 in contabilità finanziaria pari ad € 127.888,22 sono rettificati per € 5.159,46 fronte di attività rilevante ai fini IVA (mensa, discarica, gas).

Altri ricavi e proventi diversi

Ammontano, nel 2024 ad € 224.007,58 (erano pari ad € 86.596,37 nel 2023).

Gli accertamenti, pari ad € 338.436,62, registrati nell'esercizio 2024 in contabilità finanziaria (macro 3.02.02 e 3.05 – con eccezione del cap. 1310 rimborso imposta di bollo virtuale che confluiscerebbe tra le sopravvenienze attive e insussistenze del passivo) sono rettificati:

- per € 109.691,55 quale rimborso IVA su attività commerciale rilevata in modo diverso in contabilità economico patrimoniale (le operazioni relative all'IVA per reverse charge invece aprono e chiudono i crediti e debiti in stato patrimoniale).
- per € 4.737,49 (erano pari ad € 3.011,65 nel 2023) a fronte degli accertamenti registrati al capitolo 1300/04 (rimborso spese per progettazione interna). Il punto 3 del principio contabile applicato concernente la contabilità economico-patrimoniale degli enti in contabilità finanziaria - allegato n. 4/3 al D.lg. 118/2011 - indica che "Gli accertamenti effettuati a valere della voce del piano finanziario E.3.05.99.02.001 "Fondi incentivanti il personale (art. 113 del d.lgs. 50/2016)" non determinano la formazione di ricavi. La liquidazione degli impegni correlati a tale entrate, assunti a carico degli stanziamenti di spesa riguardanti gli incentivi tecnici e il fondo risorse finanziarie di cui all'articolo 113, comma 2, del d.lgs. n. 50 del 2016, non determina la formazione di costi".

Variazioni nelle rimanenze

Non si sono registrate variazioni nel 2024.

COMPONENTI NEGATIVI DELLA GESTIONE

Acquisti di materie prime e/o beni di consumo

Ammontano, nel 2024 ad € 194.581,55 (erano pari ad € 186.689,97 nel 2023).

Sono iscritti in tale voce i costi per l'acquisto di materie prime, merci e beni di consumo necessari al funzionamento dell'attività ordinaria dell'ente. Nel corso dell'esercizio i costi sono rilevati in corrispondenza alla liquidazione della spesa per l'acquisto dei beni (comprensivo di IVA), fatte salve le rettifiche e le integrazioni effettuate in sede di scritture di assestamento economico.

Gli impegni registrati ammontano ad € 197.176,41 e sono stati rettificati:

- per € 2.594,86 a fronte di attività rilevante ai fini IVA (acquisti per rete acquedottistica e fognaria, generi alimentari...);

Prestazioni di servizi

Ammontano, nel 2024 ad € 2.008.988,16 (erano pari ad € 2.515.366,87 nel 2023).

Il decremento rispetto all'anno 2023 è determinato dal venir meno della voce "Contratti di servizio per la raccolta rifiuti" (pari nell'anno 2023 ad € 518.308,42) a seguito della sostituzione della tassa con la tariffa rifiuti, di competenza dell'ente gestore a remunerazione del servizio.

Rientrano in tale voce i costi relativi all'acquisizione di servizi connessi alla gestione operativa. Le somme liquidate relativamente a costi ed oneri per prestazioni di servizi registrati in contabilità finanziaria costituiscono costi di competenza dell'esercizio, fatte salve le rettifiche e le integrazioni effettuate in sede di scritture di assestamento economico. Gli impegni registrati ammontano ad € 2.030.420,19 rettificati:

- per l'importo di € 18.599,16 a fronte di attività rilevante ai fini IVA (es. energia elettrica, servizi di pulizia, aggi di riscossione, rifiuti, altri servizi...);
- per l'importo di € 102,75 a fronte dell'apertura del risconto attivo relativo al dominio e hosting per il sito web del parco d'arte Lusan (01.07.2024 – 30.06.2025);
- per l'importo di € 2.730,12 per spese legali reimpegnoate sull'esercizio 2024 con utilizzo FPV.

Utilizzo beni di terzi

Ammontano, nel 2024 ad € 56.701,35 (erano pari ad € 50.532,06 nel 2023) e differiscono dagli impegni registrati in contabilità finanziaria pari ad € 55.770,23 per l'importo di € 931,12, quali risconti attivi per spese condominiali (immobile in località Fossati).

Trasferimenti correnti

Ammontano, nel 2024 ad € 230.623,97 (erano pari ad € 200.110,81 nel 2023).

Questa voce comprende gli oneri per le risorse finanziarie correnti trasferite dall'ente ad altre amministrazioni pubbliche o a privati senza controprestazione, o in conto esercizio per attività svolta da enti che operano per la popolazione ed il territorio. Pertanto, la liquidazione di spese per trasferimenti correnti ad amministrazioni pubbliche e a privati costituisce un onere di competenza dell'esercizio. Gli oneri rilevati in questa voce derivano dalle corrispondenti spese impegnate nella contabilità finanziaria.

Gli impegni registrati al titolo 1, macroaggregato 4 della spesa ammontano ad € 257.947,58 differiscono dai costi per trasferimenti correnti per l'importo di € 27.323,61. Trattasi di TFR erogato al personale dipendente nel corso dell'anno 2024 e portato in rettifica del fondo per trattamento fine rapporto.

Contributi agli investimenti

I contributi agli investimenti ad altre Amministrazioni pubbliche ammontano, nel 2024, a complessivi € 9.612,78 (erano pari ad € 0,00 nel 2023) relativi al trasferimento alla Comunità di Valle per l'integrazione del fondo strategico territoriale.

I contributi agli investimenti ad altri soggetti ammontano, nel 2024, a complessivi € 66.696,51 (erano pari ad € 19.244,04 nel 2023) e corrispondono agli impegni registrati al titolo 2 per:

- € 17.554,51: contributo straordinario VV.FF. di Vezzano, Terlago e Padernone;
- € 29.500,00: contributo straordinario VV.FF. di Terlago per l'acquisto di un automezzo fuoristrada;
- € 19.642,00: contributo straordinario VV.FF. di Padernone per l'acquisto di arredi per gli spogliatoi.

Spesa di personale

Ammonta, nel 2024 ad € 1.830.197,51 (era pari ad € 1.778.521,25 nel 2023).

In questa voce vengono iscritti tutti i costi sostenuti nell'esercizio 2024 per il personale dipendente (retribuzione, straordinari, indennità, oneri previdenziali e assicurativi a carico dell'ente...) liquidati in contabilità finanziaria ed integrati nel rispetto del principio della competenza economica dell'esercizio.

Gli impegni registrati ammontano ad € 1.824.419,05 rettificati da:

- (A) € 142.658,89 arretrati corrisposti al personale
- (A) € 98.090,81 chiusura rateo passivo 2023 (FPV – produttività 2023 erogata nel 2024);
- (A) € 4.737,49 per fondi incentivanti il personale che non determinano la formazione di costi;
- (D) € 233.590,77 rateo passivo 2024 (FPV) – produttività 2024 da erogare nel 2025;
- (D) € 17.674,88 quota annuale tfr maturato (come da prospetto dell'ufficio personale).

La voce non comprende l'IRAP, che viene rilevata nella voce "Imposte".

Ammortamenti

Sono incluse tutte le quote di ammortamento, pari ad € 1.645.875,01 (nel 2023 € 1.573.316,70) delle immobilizzazioni immateriali e materiali iscritte nello stato patrimoniale, con le aliquote previste dal principio contabile applicato concernente la contabilità economico-patrimoniale degli enti in contabilità finanziaria, Allegato n. 4/3 al D.lg. 118/2011:

tipologia beni	coefficiente annuo	tipologia beni	coefficiente annuo
mezzi di trasporto stradali leggeri	20%	equipaggiamento e vestiario	20%
mezzi di trasporto stradali pesanti	10%	fabbricati civili ad uso abitativo commerciale istituzionale	2%
automezzi ad uso specifico	10%	materiale bibliografico	5%
mezzi di trasporto aerei	5%	mobili e arredi per ufficio	10%
mezzi di trasporto marittimi	5%	mobili e arredi per alloggi e pertinenze	10%
macchinari per ufficio	20%	mobili e arredi per locali ad uso specifico	10%
impianti e attrezzi	5%	strumenti musicali	20%
hardware	25%	opere dell'ingegno – software prodotto	20%
infrastrutture stradali	3%	infrastrutture idrauliche	3%

Svalutazione crediti

L'accantonamento, rappresenta l'ammontare della svalutazione dei crediti di funzionamento costituiti da tutti i crediti dell'ente diversi da quelli derivanti dalla concessione di crediti ad altri soggetti. Sono indicate in tale voce le quote di accantonamento per presunta inesigibilità che devono gravare sull'esercizio in cui le cause di inesigibilità si manifestano con riferimento ai crediti iscritti nello stato patrimoniale.

Il valore dell'accantonamento al fondo svalutazione crediti, pari ad € 194.226,34 (nel 2023 € 163.649,69) è costituito dalla sommatoria dell'incremento del valore del fondo sui singoli crediti e corrisponde agli accantonamenti:

- per € 40.755,27 (nel 2023 € 163.649,69) all'incremento del fondo crediti di dubbia esigibilità, calcolato sui singoli crediti (il decremento è invece confluito nelle insussistenze del passivo cfr tabella a pag. 106);
- per crediti stralciati dal bilancio, pari ad € 152.521,25;
- per accertamenti imputati agli esercizi successivi a quello cui il rendiconto si riferisce, pari ad € 949,82.

Il fondo svalutazione crediti, sussistendo crediti stralciati dalle scritture finanziarie nel corso dell'esercizio, è pari ad € 699.084,79 (nel 2023 € 621.987,85) e corrisponde alla sommatoria:

- del fondo crediti di dubbia esigibilità, pari ad € 545.613,72 (nel 2023 € 612.987,85), accantonamento operato sull'avanzo di amministrazione 2024;
- del fondo svalutazione crediti stralciati dal bilancio, pari ad € 152.521,25;
- del fondo crediti di dubbia esigibilità per accertamenti imputati agli esercizi successivi a quello cui il rendiconto si riferisce, pari ad € 949,82.

Variazioni nelle rimanenze

Non si sono registrate variazioni nel 2024.

Accantonamenti ai fondi costi futuri e ai fondi rischi

Tali voci costituiscono uno dei collegamenti tra la contabilità finanziaria e la contabilità economico-patrimoniale. Gli accantonamenti confluiti nel risultato di amministrazione finanziario devono presentare lo stesso importo dei corrispondenti accantonamenti effettuati in contabilità economico-patrimoniale, esclusi gli accantonamenti effettuati in contabilità finanziaria in attuazione dell'art. 21 della legge n. 175 del 2016 e dell'art. 1, commi 551 e 552 della legge n. 147 del 2013 (fondo società partecipate).

L'accantonamento per rischi ammonta, nel 2024 ad € 106.662,10 (€ 0,00 nel 2023) ed è costituito:

- da FPV di parte corrente per spese legali per € 4.483,44;
- dall'incremento dell'accantonamento registrato in avanzo per € 102.178,66 a fronte della richiesta di rimborso presentata da Hydro Dolomiti Energia S.r.l. per maggior IMIS versata.

Negli altri accantonamenti è rilevato il costo di € 4.547,00 quale quota del 2024 (pari ad € 4.547,00 nel 2023) per la corresponsione dell'indennità di fine mandato al sindaco. In finanziaria tale importo, iscritto a bilancio nell'apposito fondo, è confluito in avanzo.

Oneri diversi di gestione

Ammontano, nel 2024 ad € 279.612,97 (erano pari ad € 184.795,39 nel 2023).

Confluiscono in questa voce i costi per imposte (di bollo) e tasse (rifiuti, circolazione...), i premi di assicurazione, rimborsi.

Gli impegni pari ad € 302.920,92 sono stati rettificati per € 23.307,95 dalla chiusura e apertura dei risconti attivi (tassa di circolazione veicoli e premi di assicurazione).

C) PROVENTI ED ONERI FINANZIARI

Proventi da partecipazioni

Ammontano, nel 2024 ad € 5.793,00 (erano pari ad € 2.369,00 nel 2023). Sono contabilizzati i dividendi riscossi dalle società partecipate (si rinvia per ulteriori dettagli a quanto riportato a pagina 34).

Altri proventi finanziari

Il ricavo pari ad € 122.711,14 (nel 2023 € 120.716,03) corrisponde agli interessi attivi riscossi sul conto di tesoreria.

D) RETTIFICHE DI VALORE ATTIVITA' FINANZIARIE

Non si registrano rettifiche nell'esercizio 2024.

Si evidenzia che il principio contabile prevede che gli eventuali utili derivanti dall'applicazione del metodo del patrimonio netto sono iscritti in una specifica riserva del patrimonio netto vincolata all'utilizzo del metodo del patrimonio, ed hanno come contropartita l'incremento della partecipazione.

E) PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI

Proventi da permessi di costruire

La voce comprende il contributo accertato nell'esercizio relativo alla quota del contributo per permesso di costruire destinato al finanziamento delle spese correnti (nell'esercizio 2024 pari ad € 0,00).

Sopravvenienze attivo e insussistenze del passivo

Ammontano, nel 2024 ad € 516.597,86 (erano pari ad € 494.039,57 nel 2023), come di seguito distinte:

insussistenze del passivo	
residui passivi eliminati (titoli 1 e 7)	171.753,40
FPV personale confluito in economia	834,13
FCDE- Insussistenze del passivo	117.129,41
operazioni di diminuzione fondo TFR (come da prospetto ufficio personale)	45.625,41
residuo passivo eliminato cap. 29900: concessione contributo straordinario al Corpo bandistico del Borgo di Vezzano per l'acquisto e riparazione strumenti musicali	141,99
totale insussistenze del passivo	335.484,34
entrate per rimborsi di imposte indirette	
bollo virtuale cap. 1310	3.090,00
totale entrate per rimborsi di imposte indirette	3.090,00
altre sopravvenienze attive	
maggiori residui attivi	13.845,72
GN 1569/2024: acquisizione a titolo gratuito delle pp.ff. 15/6 in C.C. Fraveggio II e 470/3, 470/4 in C.C. Lon I (donazione successione MC)	374,00
GN 10567/2024: eruzione p.ed. 368 (padiglione parco due laghi) su parte della p.f. 389/3, riclassificazione delle pp.ff. 1097/8, 1097/9 e 389/5 (estinte) nella p.ed. 368 e riclassificazione delle pp.ff. 389/5, 391 e 1097/8 (estinte) nella p.f. 389/3 (sopravvenienza derivante dal fondo ammortamento delle pp.ff. estinte - classificate come beni immobili sebbene fossero dei terreni - caricato nel valore del terreno della p.ed. 368 C.C. Padergnone)	163,10
chiusura risconto a conferimento entrate straordinarie in avanzo vincolato 2023 (PNRR): entrate non vincolate	155.635,52
chiusura risconto a conferimento entrate straordinarie in avanzo vincolato 2023 (PNRR): applicazione in parte corrente	5.063,00
chiusura risconto (aperto nel 2022) di entrate correnti in avanzo vincolato per minore entrata insussistente nel 2024 a seguito di rendicontazione della spesa	2.942,18
totale altre sopravvenienze attive	178.023,52
totale sopravvenienze attive e insussistenze del passivo	516.597,86

Plusvalenze patrimoniali

Ammontano, nel 2024 ad € 18.955,00 (erano pari ad € 5.765,00 nel 2023), come di seguito distinte

plusvalenza da alienazione di altri mezzi di trasporto ad uso civile, di sicurezza e ordine pubblico n.a.c. - vendita autovettura SUZUKI bianca IN. n. 4638/0 cap. 1690/2	16.250,00
plusvalenza da alienazione di attrezature diverse: spargisale Bombelli INV. N. 4516/0 cap. 1690/1	520,00
plusvalenza da alienazione di Infrastrutture stradali: vendita dell'intera p.ed. 47/1 in C.C. Covelo di mq 23 cap. 1701	2.185,00
totale plusvalenze patrimoniali	18.955,00

Altri proventi straordinari

Ammontano, nel 2024 ad € 38.736,21 (erano pari ad € 24.617,48 nel 2023), come di seguito distinti:

IVA acquisti in sospensione/differita (depurazione 2023)	22.236,21
Escussione, ai sensi dell'articolo 32 comma 3 della legge provinciale 24 ottobre 2006, n. 7, della fideiussione bancaria n. 2668/11 di data 07/03/2012, rilasciata dalla Cassa Rurale di Mori-Val di Gresta, emessa a favore della ditta Bianchi s.r.l. quale garanzia dell'adempimento degli obblighi previsti dalle autorizzazioni e relativo disciplinare di	16.500,00

coltivazione della cava di calcare ammonitico denominata pp.ff. 1703, 1704 e 1725 C.C. Terlago.	
	totale altri proventi straordinari 38.736,21

Sopravvenienze passive e insussistenze dell'attivo

Ammontano, nel 2024 ad € 258.287,35 (erano pari ad € 181.621,15 nel 2023), come di seguito distinte:

arretrati per anni precedenti corrisposti al personale	
arretrati per anni precedenti corrisposti al personale a tempo indeterminato	133.089,10
arretrati per anni precedenti corrisposti al personale a tempo determinato	9.569,79
<i>totale arretrati per anni precedenti corrisposti al personale</i>	142.658,89
rimborsi di imposte e tasse correnti	
rimborso imposte e tasse (cap. 1463/400 - 1463/500)	27.846,56
<i>totale rimborsi di imposte e tasse correnti</i>	27.846,56
Insussistenze dell'attivo	
Insussistenze dell'attivo: residui attivi eliminati (minori entrate insussistenti)	87.476,74
insussistenze attivo diminuite per rateizzazione su anno 2025	-949,82
<i>totale insussistenze dell'attivo</i>	86.526,92
Altre sopravvenienze passive	
dismissione di beni mobili da inventario (E 5372: braccio porta monitor)	99,98
dismissione di beni mobili da inventario (E 5083: forno a convenzione sei teglie - EKA)	1.155,00
<i>totale altre sopravvenienze passive</i>	1.254,98
totale sopravvenienze passive e insussistenze attivo	258.287,35

Minusvalenze patrimoniali

Ammontano, nel 2024 ad € 779,10 (erano pari ad € 0,00 nel 2023), come di seguito distinte:

Minusvalenza da alienazione di attrezture diverse: permuta dello spargi ghiaia autocaricante FAZA mod. FELIX 160 – Matricola telaio n.2305747 INV. N. 6307 (€5.679,10 valore residuo e € 4.900,00 valore permuta)	779,10
totale minusvalenze patrimoniali	779,10

Altri oneri straordinari

Ammontano, nel 2024 ad € 102.258,60 (erano pari ad € 94.401,51 nel 2023), come di seguito distinti:

restituzione oneri urbanizzazione cap. 21557/505	53.908,78
ruolo acquedotto consumi 2023	49.918,19
note di accredito 2024/33/FV/110 del 26/09/2024 ruolo acquedotto 2021	94,87
utilizzo vincoli da oneri 2023 utilizzati per rimborso oneri 2024	-1.663,24
totale altri oneri straordinari	102.258,60

IMPOSTE

Ammontano, nel 2024 ad € 129.243,60 (€ 128.058,25 nel 2023), corrispondono agli impegni per l'IRAP.

RISULTATO DELL'ESERCIZIO

Rappresenta la differenza positiva o negativa tra il totale dei proventi e ricavi e il totale degli oneri e costi dell'esercizio. L'esercizio 2024 si chiude con una perdita di esercizio di € 154.176,96 (nel 2023 l'utile ammontava ad € 85.496,30).

Si evidenzia come la differenza tra componenti positivi e negativi della gestione sia pari ad € -366.401,52 (nel 2023 ammontava a € -157.929,87).

Si propone pertanto al consiglio comunale di riportare la perdita d'esercizio, pari ad € 154.176,96, agli esercizi futuri destinando le riserve disponibili alla copertura dei "risultati economici di esercizi precedenti".

Sul risultato, negativo, dell'esercizio ha inciso principalmente il costo degli ammortamenti (€ 1.645.875,01) solo parzialmente compensato dal provento per quota annuale dei contributi agli investimenti (€ 530.962,12).

Parimenti si evidenzia una contrazione delle entrate correnti che influenza ulteriormente tale risultato, come evidenziato nel seguente prospetto che riporta i dati della contabilità finanziaria.

avanzo	31/12/2020	31/12/2021	31/12/2022	31/12/2023	31/12/2024
totale avanzo	4.049.893,78	4.999.018,74	3.763.370,69	3.426.420,49	2.807.784,05
	accertamenti 2020	accertamenti 2021	accertamenti 2022	accertamenti 2023	accertamenti 2024
TITOLO 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	2.855.405,65	2.328.053,05	2.825.468,61	2.100.323,21	1.657.153,02
TITOLO 2 - Trasferimenti correnti	2.531.566,25	2.160.032,32	2.278.644,27	2.606.246,42	2.484.047,47
TITOLO 3 - Entrate extratributarie	1.312.786,17	1.414.908,37	1.481.648,00	1.562.012,19	1.704.373,09
fpv in parte corrente	205.843,16	235.258,36	213.697,04	214.405,54	116.558,91
AVANZO APPLICATO IN PARTE CORRENTE	47.229,68	196.900,00	346.395,02	140.369,01	105.084,35
totale	6.952.830,91	6.335.152,10	7.145.852,94	6.623.356,37	6.067.216,84
	impegni 2020	impegni 2021	impegni 2022	impegni 2023	impegni 2024
TITOLO 1 - Spese correnti	4.968.366,30	4.727.961,81	4.971.538,30	5.269.320,50	4.900.976,12
fpv	235.258,36	213.697,04	214.405,54	116.558,91	252.978,06
TITOLO 4 - Rimborso di prestiti	164.647,56	164.647,56	164.647,56	164.647,56	164.647,56
totale con FPV	5.368.272,22	5.106.306,41	5.350.591,40	5.550.526,97	5.318.601,74
differenza: equilibrio di parte corrente in termini di competenza finanziaria	1.584.558,69	1.228.845,69	1.795.261,54	1.072.829,40	748.615,10
% avanzo di parte corrente su avanzo totale	39,13%	24,58%	47,70%	31,31%	26,66%